

Allegato n.....1

Deliberazione n.....1806.....



Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

Giunta Nazionale CONI, Roma 16 giugno 2026



Indice del documento

ORGANI DEL CONI
RELAZIONE DELLA GIUNTA NAZIONALE
STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2025
CONTO ECONOMICO 2025
RENDICONTO FINANZIARIO 2025
NOTA INTEGRATIVA

ALLEGATI

- **Allegato 1:** Conto consuntivo in termini di cassa in base al format del Decreto MEF 27.03.2013



CONSIGLIO NAZIONALE

Presidente

Luciano Buonfiglio

Membri di diritto

Sabatino Aracu (FISR), Stefano Arcifa (AeCI), Andrea Pieri (Reggente FIN), Davide Battistella (FASI), Carlo Beninati (FIBa), Riccardo Bergamini (FEDERKOMBAT), Angelo Binaghi (FITP), Felice Buglione (FIDASC), Maurizio Casasco (FMSI), Cristiano Cerchiai (FIG), Angelo Cito (FITA), Giovanni Copioli (FMI), Gabriele Vescio (FIPM), Cordiano Dagnoni (FCI), Flavio D'Ambrosi (FPI), Walter De Giusti (Commissario UITS), Antonio Dima (CUSI), Renato Di Napoli (FITeT), Marco Di Paola (FISE), Andrea Duodo (FIR), Francesco Ettore (FIV), Andrea Facci (FGI), Andrea Gios (FISG), Riccardo Giubilei (FITRI), Gabriele Gravina (FIGC), Gianfranco Ravà (Commissario FCrl), Geronimo La Russa (ACI), Laura Lunetta (FIDESM), Andrea Mancino (FISBB), Giuseppe Manfredi (FIPAV), Ugo Claudio Matteoli (FIPSAS), Marco Mazzieri (FIBS), Luigi Mazzone (FIS), Stefano Mei (FIDAL), Alberto Miglietta (FIPE), Sergio Mignardi (FIH), Giovanni Morsiani (FIJLKAM), Leoluca Orlando (FIDAF), Giovanni Petrucci (FIP), Stefano Podini (FIGH), Vittorio Polidori (FITARCO), Claudio Ponzani (FISSW), Flavio Roda (FISI), Antonio Rondinone (FICr), Luciano Rossi (FITAV), Rossano Galtarossa (FIC), Giorgio Viscione (FIM), Siro Zanella (FIGS); Antonio Rossi (FICK), Roberto Favre (FIB)

Membri CIO

Giovanni Malagò, Federica Pellegrini

Rappresentanti organi periferici CONI

Paola Mora (Presidente Regionale Nord), Simone Cardullo (Presidente Regionale Centro), Bruno Perra (Presidente Regionale Sud)
Dino Ponchio (Delegato Provinciale Nord), Andrea Dondi (Delegato Provinciale Centro), Elisabetta Christiana Lancellotta (Delegato Provinciale Sud)

Rappresentanti atleti

Camilla Bendazzoli (FASI), Edoardo Roberto Buticchi (FITDS), Elena Cecchini (FCI), Alessandro Lupino (FMI), Valentina Marchei (FISG), Gregorio Paltrinieri (FIN), Federico Pellegrino (FISI), Vittorio Andrea Vaccaro (FIG), Chiara Virag (FISSW), Alessia Zecchini (FIPSAS)

Rappresentanti tecnici

Sandro Cuomo (FIS), Maria Grazia Italiano (FIBa), Marta Pagnini (FGI), Cristina Pernazza (FITARCO), Luca Piscopo (FISSW)

Rappresentanti Discipline Associate

Enzo Casadidio (FiGeST), Edoardo Facchetti (FIPT), Maria Osti (FITETREC ANTE)

Rappresentanti Enti di Promozione Sportiva

Vittorio Bosio (CSI), Damiano Lembo (US ACLI), Bruno Molea (AICS), Maria Cecilia Morandini (ASC), Paolo Serapiglia (ENDAS)

Rappresentante Associazioni Benemerite Sportive

Segretario Generale

Carlo Mornati

Partecipanti senza diritto di voto

Vice Presidenti

Membri Onorari del CIO

Presidente del CIP

Invitati

Componenti della Giunta Nazionale

Presidenti italiani di Federazioni Internazionali

GIUNTA NAZIONALE

Presidente

Luciano Buonfiglio

Vice Presidenti

Diana Bianchedi (vicario), Marco Di Paola

Membri

Dirigenti

Tania Cagnotto, Giovanni Copioli (Motociclismo), Francesco Ettore (Vela), Laura Lunetta (Danza Sportiva e Sport Musicali), Francesco Montini

Atleti

Giampaolo Ricci, Valentina Rodini

Tecnico

Elisabet Spina

Rappresentante Comitati Regionali

Marco Riva

Rappresentante Comitati Territoriali

Domenico Ignozza

Enti di Promozione Sportiva

Juri Morico

Membri CIO

Giovanni Malagò
Federica Pellegrini

Segretario Generale

Carlo Mornati

Invitati

Membri Onorari del CIO e Presidente CIP

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente

Daria Perrotta

Membri

Simone Manfredi
Giuseppe Mongiello

--	--	--

BILANCIO D'ESERCIZIO 2025

RELAZIONE DELLA GIUNTA NAZIONALE

--	--	--

1. PREMESSA

La presente relazione è a corredo del bilancio del CONI (di seguito l'“Ente”) al 31 dicembre 2025.

Nel rinviare alla nota integrativa del bilancio per le esplicitazioni dei dati risultanti dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dal rendiconto finanziario, si riportano di seguito alcune principali informazioni sulla gestione, con particolare riferimento alla sintesi dei risultati e degli andamenti della gestione (v. par. 2), alla determinazione del contributo statale 2025 ed all'applicazione delle misure di legge sul contenimento della spesa pubblica (v. par. 3), all'analisi delle principali aree di gestione e dell'evoluzione prevedibile della gestione (v. par. 4).

Il bilancio 2025 del CONI è sottoposto a revisione volontaria a cura della società di revisione KPMG S.p.A., per il triennio 2025 - 2027.

2. ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE

L'esercizio al 31 dicembre 2025 si chiude con un **valore della produzione pari ad €/000 81.797**, costituito per €/000 72.198 dai contributi e ricavi/proventi dell'attività centrale, per €/000 417 altri proventi e per €/000 9.182 dai contributi e ricavi/proventi raccolti a livello locale dai Comitati Regionali

Il **costo della produzione è pari ad €/000 85.166**, di cui €/000 14.041 sostenuti direttamente dai Comitati Regionali CONI e la restante parte dalle strutture centrali.

Il **risultato operativo è negativo per €/000 3.370** che, sommato ad un saldo positivo della gestione finanziaria per €/000 7 e ad imposte dell'esercizio per €/000 3.051, determina un **risultato economico negativo per €/000 6.344**. Si evidenzia, inoltre, che il confronto tra il valore della produzione e il costo della produzione, al netto degli ammortamenti e degli oneri diversi di gestione — comprensivi degli oneri connessi al contenimento della spesa pubblica — determina un risultato operativo positivo pari a €/000 3.830.

Il risultato economico 2025 è riconducibile ai risultati delle attività di gestione, che vengono di seguito commentati; in particolare, per l'esercizio 2025, i risultati economici attribuibili alla gestione dei Centri di Preparazione Olimpica, alle attività di P.O./A.L. alla gestione dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport e all'attività dei Comitati Regionali vengono recuperati dal surplus economico registrato, a livello aggregato, dalle altre gestioni dell'Ente (in particolare gestione centrale e gestione marketing).

Si ricorda, che l'esercizio 2025, a differenza del precedente esercizio caratterizzato dalle risultanze economiche direttamente connesse alla partecipazione ai Giochi Olimpici di Parigi 2024, rappresenta un esercizio tipico post olimpico in cui ricavi e costi riflettono la gestione ordinaria in preparazione del successivo olimpico successivo (Giochi Olimpici Invernali 2026 Milano Cortina).

Effettuando un'analisi dei risultati economici dell'esercizio per le principali aree di attività, ossia quella delle funzioni centrali (funzionamento del CONI, attività di Preparazione Olimpica, gestione dei Centri di Preparazione Olimpica, Marketing e Istituto di Medicina e Scienza dello Sport) e quella dei Comitati Territoriali del CONI, emerge la situazione riportata nella tabella seguente:

Tabella 1: conto economico 2025 ripartito per le principali aree gestionali (valori in €/000)

Valori in €/000	SEGR. GEN. + FUNZ.TO	CPO	PO/AL	MKT	TERRITORIO	IM, ISS e Formazione	CONSUNTIVO 2025
VALORE DELLA PRODUZIONE							
Contributo Stato (Stato Previsione MEF)	39.322	0	0	0	5.116	0	44.438
Contributo in conto esercizio	0	100	208	0	99	0	406
Contributi da privati	0	0	180	0	0	0	180
Ricavi cessione prod e prestaz. Servizi	940	7.494	584	14.616	0	3.541	27.174
Totale Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	40.261	7.594	972	14.616	5.215	3.541	72.198
Altri ricavi e proventi	137	251	0	0	0	29	417
Contributi e ricavi Comitati Regionali	0	0	0	0	9.182	0	9.182
Totale valore della produzione (A)	40.398	7.845	972	14.616	14.397	3.570	81.797
COSTO DELLA PRODUZIONE							
Costi per materie prime, sussidi, di cons. e merci	234	405	643	188	118	367	1.955
Costi per servizi	14.477	15.283	7.543	3.072	423	5.729	46.527
Costi per godimento beni di terzi	32	82	252	314	20	48	727
Costi per il personale	14.715	0	0	0	0	0	14.715
Ammortamenti e svalutazioni	94	2.000	0	1.820	0	545	4.459
Accantonamento per rischi	0	0	0	0	0	0	0
Oneri diversi di gestione	1.667	836	3	48	0	187	2.741
Costi Comitati Regionali	0	0	0	0	14.041	0	14.041
Totale costi della produzione (B)	31.220	18.586	8.441	5.441	14.602	6.876	85.166
Differenza fra valore e costi prod.ne (A-B)	9.179	(10.742)	(7.470)	9.175	(205)	(3.306)	(3.370)
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	118	0	0	(41)	0	0	77
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D)	9.297	(10.742)	(7.470)	9.133	(205)	(3.306)	(3.293)
Imposte es., correnti, diff. te ed anticipate	3.051	0	0	0	0	0	3.051
AVANZO (DISAVANZO) ECON. ESERCIZIO	6.246	(10.742)	(7.470)	9.133	(205)	(3.306)	(6.344)

Le risultanze economiche per centro di responsabilità evidenziano un **risultato economico complessivo negativo pari a €/000 6.344**. Tale andamento deriva, da un lato, dal risultato positivo della **gestione centrale (+€/000 6.246)** e dell'area **Marketing (+€/000 9.133)** e, dall'altro, dai risultati negativi registrati dai **Centri di Preparazione Olimpica (-€/000 10.742)**, dalla **Preparazione Olimpica (-€/000 7.470)**, dall'**Istituto di Medicina e Scienza dello Sport (-€/000 3.306)** e dai **Comitati Regionali (-€/000 205)**.

Sul risultato complessivo ha anche inciso in modo significativo la mancata assegnazione di una contribuzione statale integrativa, aggiuntiva rispetto al contributo ordinario statale pari a circa € 44,3 milioni, che nei precedenti esercizi aveva rappresentato una componente rilevante a supporto dell'equilibrio economico della gestione.

Dal confronto tra le risultanze economiche del Bilancio 2025 e i dati di rimodulazione Budget 2025 (Revised Budget 2025) emerge un miglioramento del risultato complessivo rispetto alle previsioni aggiornate. Il disavanzo economico dell'esercizio si attesta, infatti, a -€/000 6.344, rispetto alla perdita stimata nel Revised Budget pari a -€/000 9.015, con un miglioramento complessivo di €/000 2.671. Il miglioramento deriva principalmente da un miglioramento dei ricavi e in misura

Il valore della produzione complessivo risulta pari a €/000 81.797, superiore di €/000 5.951 rispetto al Revised Budget 2025, mentre i costi della produzione si attestano a €/000 85.166, con un incremento di €/000 3.605 rispetto alle stime aggiornate. Ne deriva un miglioramento del risultato operativo di €/000 2.346, cui si aggiunge il contributo positivo della gestione finanziaria e il minore carico fiscale rispetto alle previsioni.

Con riferimento ai **Centri di Preparazione Olimpica**, il valore della produzione risulta pari a €/000 7.845, in lieve incremento rispetto al Revised Budget 2025, mentre i costi della produzione ammontano a €/000 18.586, superiori di €/000 2.688 rispetto alle stime aggiornate. La gestione dei CPO evidenzia pertanto un risultato negativo pari a -€/000 10.742, in peggioramento rispetto al Revised Budget 2025 (-€/000 8.293). Tale andamento evidenzia che il maggior utilizzo e sfruttamento delle strutture, delle foresterie e degli impianti determina un incremento dei costi di gestione, manutenzione e servizi non integralmente compensato dai relativi ricavi. I CPO rappresentano asset strategici dell'Ente, il cui mantenimento richiede interventi costanti volti a preservare standard qualitativi adeguati alle esigenze della preparazione sportiva di alto livello. I servizi erogati presso tali strutture, e i relativi ricavi, si inseriscono prevalentemente a supporto delle attività istituzionali, in favore in particolare delle Federazioni Sportive Nazionali e degli organismi sportivi, con politiche

tariffarie coerenti con la missione del CONI. Ne consegue che l'Ente, attraverso la gestione dei CPO, contribuisce concretamente al sostegno della Preparazione Olimpica e dell'attività di alto livello, assumendo parte degli oneri necessari a garantire condizioni operative e tecniche adeguate agli atleti e alle strutture federali.

La gestione della **Preparazione Olimpica e Alto Livello** presenta un risultato negativo pari a -€/000 7.470, rispetto a -€/000 7.063 previsto nel Revised Budget, con un peggioramento non rilevante (+€/000 407). Il valore della produzione, pari a €/000 972, risulta superiore alle previsioni aggiornate, ma tale incremento è più che assorbito dall'aumento dei costi della produzione, pari a €/000 8.441, connessi allo svolgimento delle attività istituzionali di supporto alla preparazione sportiva (in particolare la contribuzione di supporto agli atleti del Club Olimpico).

La gestione dell'**Istituto di Medicina e Scienza dello Sport e della Formazione** registra un risultato negativo pari a -€/000 3.306, in miglioramento rispetto alla perdita prevista nel Revised Budget 2025 pari a -€/000 4.045. Tale andamento è riconducibile sia all'incremento dei ricavi da prestazioni e attività formative, sia al contenimento dei costi rispetto alle previsioni aggiornate. Il risultato conferma il progressivo consolidamento dell'area, tenuto altresì conto della natura istituzionale delle prestazioni medico-sanitarie, scientifiche e formative erogate dall'Istituto prevalentemente a favore del sistema sportivo, delle Federazioni Sportive Nazionali e degli atleti di interesse olimpico e di alto livello. In tale contesto, il CONI sostiene una parte dell'onere connesso alla gestione dei servizi, contribuendo al supporto della missione di Preparazione Olimpica e Alto Livello e favorendo l'accesso a prestazioni specialistiche essenziali per l'attività sportiva di vertice.

Si prevede per gli anni a seguire un continuo miglioramento della *performance* economica relativa all'Istituto derivante dall'efficientamento dei processi avviati nel corso del 2025. L'Istituto, infatti, ha avviato un processo di reingegnerizzazione dei flussi dal quale ne deriverà un recupero in termini di efficienza ed efficacia.

La gestione dei **Comitati Regionali** evidenzia un risultato negativo pari a -€/000 205, sostanzialmente in linea con il Revised Budget 2025, pur in presenza di maggiori ricavi e contributi territoriali rispetto alle previsioni. L'incremento del valore della produzione, pari a €/000 14.397, è infatti compensato dall'aumento dei costi sostenuti a livello territoriale, pari a €/000 14.602, connessi allo svolgimento delle attività di promozione sportiva e di funzionamento delle strutture regionali.

I risultati di chiusura delle strutture territoriali sono tendenzialmente confermati ogni singolo anno; i Comitati Regionali del CONI chiudono i loro bilanci tendenzialmente in utile, le residuali perdite si rilevano solo per quei Comitati che hanno ospitato gli eventi di maggior rilievo (esempio Trofeo CONI) le cui perdite marginali trovano ampia copertura nel patrimonio dell'Ente.

La **gestione centrale** presenta un risultato positivo pari a €/000 6.246 e contribuisce, unitamente alla gestione Marketing, alla parziale copertura dei risultati negativi delle altre aree. Il miglioramento rispetto al Revised Bdg 2025 è principalmente riconducibile al contenimento dei costi della produzione, in particolare dei costi per servizi, del personale e degli oneri diversi di gestione, nonché al minore carico fiscale rispetto alle previsioni. Nell'ambito dei costi della produzione, pari ad €/000 31.220, le componenti più significative sono date dal corrispettivo del contratto di servizio con Sport e salute S.p.A. per €/000 6.810 e contratto per i servizi IT con Coninet per €/000 1.700, dai costi del personale CONI (€/000 14.715) dagli oneri sostenuti per i servizi a supporto delle aree centrali e attività istituzionali quali ufficio media, organi collegiali, ufficio bilancio e acquisti (€/000 3.105) dai compensi/spese di funzionamento degli organi e commissioni del CONI (€/000 1.925), dagli accantonamenti e versamenti effettuati allo Stato in applicazione delle norme sul contenimento della spesa pubblica (€/000 1.667).

La gestione **Marketing** evidenzia un risultato positivo pari a €/000 9.133, in miglioramento di €/000 2.336 rispetto al Revised Budget 2025. Tale risultato è principalmente riconducibile all'incremento dei ricavi commerciali (Royalties contratto con Fondazione Milano Cortina 2026), a fronte di costi complessivamente sostanzialmente allineati alle previsioni aggiornate. La gestione Marketing si conferma, quindi, una delle principali aree in grado di contribuire positivamente alla copertura degli squilibri economici delle altre macroaree gestionali.

In conclusione, nel complesso, pur registrandosi un miglioramento rispetto alle stime aggiornate del Revised Budget 2025, il Bilancio 2025 chiude con un risultato economico negativo. Tale risultato risente, come già ricordato, in modo significativo della mancata assegnazione, nell'esercizio, di una contribuzione statale integrativa rispetto al contributo ordinario statale, pari a circa €/000 44.438, che nei precedenti esercizi aveva contribuito a sostenere l'equilibrio economico della gestione.

In prospettiva, si evidenzia tuttavia che, a decorrere dal 2027, il quadro delle risorse disponibili sarà rafforzato per effetto dell'incremento strutturale della contribuzione statale in favore del CONI per €/000 10.000 annui, nonché delle ulteriori risorse derivanti dal nuovo gioco numerico a totalizzatore nazionale denominato "Win for Italia Team", introdotto dalla legge di Bilancio 2026 e destinato al sostegno dei progetti olimpici dell'Italia Team. Tanto rilevato, l'Ente continuerà a improntare la propria gestione a criteri di prudenza, equilibrio economico e sostenibilità finanziaria, perseguendo il contenimento e la razionalizzazione della spesa fermo il mantenimento degli standard qualitativi delle attività istituzionali e degli asset strategici. In tale contesto, il CONI proseguirà nel monitoraggio costante dell'andamento economico e dei flussi di cassa, al fine di assicurare la continuità operativa e la piena sostenibilità della gestione nel medio periodo.

Le tabelle seguenti riportano un'analisi della composizione del valore della produzione e del costo della produzione per tipologia (ricavo e spesa):

Grafico 1: Ripartizione del valore della produzione CONI 2025, con evidenza delle principali tipologie di ricavi

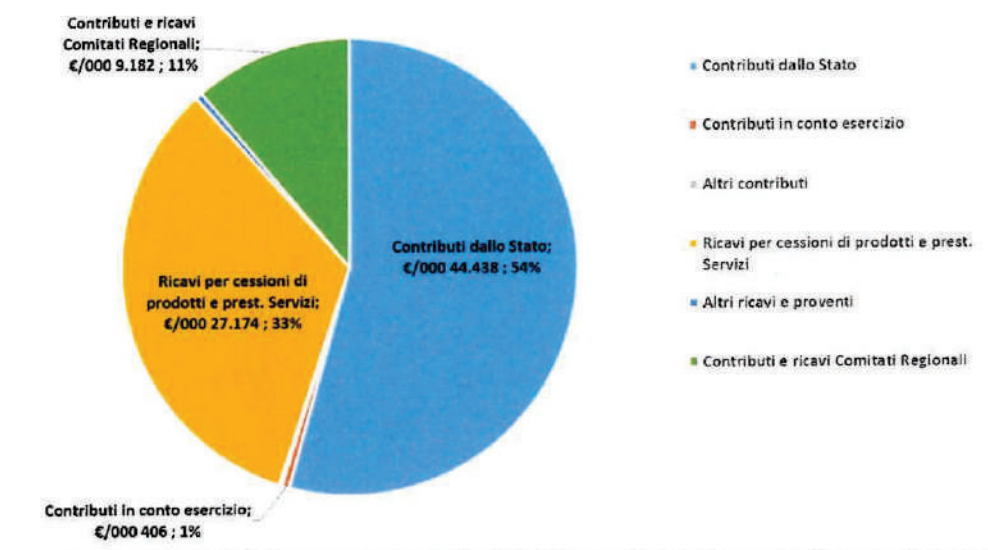
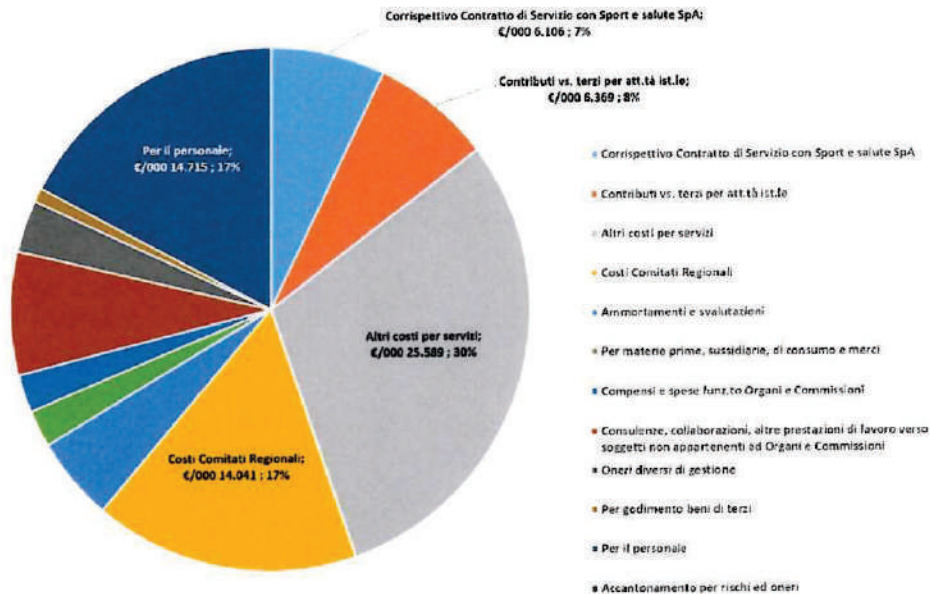


Grafico 2: Ripartizione del costo produzione CONI 2025, con evidenza delle principali tipologie di spesa



3. IL FINANZIAMENTO DA PARTE DELLO STATO ED ALTRE DISPOSIZIONI DI FINANZA PUBBLICA

3.1. Il finanziamento da parte dello Stato nel 2025 - Stato di previsione del MEF

Il contributo statale iscritto in competenza 2025 nel bilancio dell'Ente ammonta ad **€/000 44.438** ed è costituito dalle risorse assegnate con la legge di bilancio 2025 (legge 30 dicembre 2024, n. 207), da destinare alla copertura delle spese relative al funzionamento ed alle attività istituzionali, nonché degli oneri relativi alla preparazione olimpica e al supporto della delegazione italiana;

Si evidenzia che il contributo statale ordinario assegnato al CONI differisce rispetto a quanto indicato dall'articolo, 1, comma 630, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, poi modificato dall'art. 2, comma 1, del decreto – legge 29 gennaio 2021, n. 5, convertito, senza modificazioni, dalla legge 24 marzo 2021, n. 43 che fissa l'assegnazione in €/000 45.000. Anche sul Bilancio 2024 emergeva la medesima differenza dovuta ai cd. "tagli lineari".

La tabella di seguito riportata rappresenta l'andamento dei contributi statali assegnati al CONI nel periodo 2019/2025.

Tabella 2: Contributi dallo Stato (Stato Previsione MEF)

Dati in € mil.	2025	2024	2023	2022	2021	2020	2019
Contributo ordinario	44,4	44,4	45,0	45,0	45,0	40,0	81,7
Quota PREU	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	6,0	7,0
Totale	44,4	44,4	45,2	45,0	45,0	46,0	88,7
Altri Contributi (1)	-	21,0	4,0	11,7	5,5	-	-
Totale	44,4	65,4	49,2	56,7	50,5	46,0	88,7
Delta su anno prec. (in valore)	(21,0)	16,2	(7,5)	6,2	4,5	(42,8)	(328,1)
Delta su anno prec. (in %)	-32%	33%	-13%	12%	10%	(48,2%)	(78,7%)
Delta su 2019	(50%)						

(1)

2021: 4 mil € per supportare, tramite FIN, le attività organizzative e di sviluppo nel territorio nazionale relative ai Campionati europei di nuoto del 2022, aggiudicati a Roma; 1,5 mil € da destinare al Comitato organizzatore dei XX Giochi del Mediterraneo, al fine di implementare da parte di questo le attività di pianificazione e organizzazione dei Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026.

2022: 5,2 mil € per il sostenimento delle attività di preparazione e partecipazione dell'Italia ai Giochi olimpici Invernali di Pechino 2022 ed ai Giochi del Mediterraneo di Orano 2022, assegnati dal MEF nel precedente esercizio e imputati dal CONI per competenza economica sul 2022; 5 mil € per supportare, tramite FIN, le attività organizzative e di sviluppo nel territorio nazionale relative ai Campionati europei di nuoto del 2022, aggiudicati a Roma; 1,5 mil € da destinare al Comitato organizzatore dei XX Giochi del Mediterraneo, al fine di implementare da parte di questo le attività di pianificazione e organizzazione dei Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026.

2023: 2,5 mil € relativi all'utilizzo del "fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano", a copertura dei costi sostenuti nel 2022 e 2023, assegnati dalla PCM nel precedente esercizio e imputati dal CONI per competenza economica sul 2023; 1,5 mil € da destinare al Comitato organizzatore dei XX Giochi del Mediterraneo, al fine di implementare da parte di questo le attività di pianificazione e organizzazione dei Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026.

2024: 7 mil €, assegnati dalla PCM-DPS, quota integrativa per la Preparazione Olimpica del contributo statale; 14 mil €, assegnati dal MEF nel precedente esercizio e imputati dal CONI per competenza economica sul 2024 a supporto degli oneri di partecipazione ai Giochi Olimpici di Parigi 2024.

3.2. Applicazione delle disposizioni di legge in materia di contenimento della spesa pubblica

Ai sensi dell'articolo 1, comma 594 della legge n. 160 del 27 dicembre 2019, per l'esercizio 2025 il CONI ha accantonato e versato allo Stato la somma di €000 1.327, come indicato nella tabella seguente, che rappresenta la scheda di monitoraggio dei versamenti da effettuare allegata alla circolare MEF – RGS n. 11 del 9.4.21.

Gli stanziamenti operati nel corrente esercizio sono i medesimi di quelli rilevati nel 2021, dal momento che i "meccanismi" applicativi della citata norma non sono cambiati.

Tabella 3: Scheda di monitoraggio dei versamenti da effettuare allo Stato

PRIMA SEZIONE			
Versamenti al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 Allegato A			
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare
Art. 61 comma 1 (spese per organi collegiali e altri organismi)	101.743	111.917	
Art. 61 comma 2 (spese per studi e consulenze)			
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni)			
Art. 61 comma 6 (spese per sponsorizzazioni)			
Art. 61 comma 7 (misure per le società in elenco ISTAT)			
Totale	101.743	111.917	111.917
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012	154.955	170.462	
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)	622.609	684.870	
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	120.000	132.000	
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)	0	0	
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)	207.000	227.700	
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	0	0	
Totale	1.104.574	1.215.032	1.215.032
Importo totale da versare al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato			
			1.326.949,00

In merito alla disciplina di cui ai commi 591, 592 e 593 della citata disposizione, risulta rispettata per il corrente esercizio di bilancio la disposizione che pone un limite all'ammontare complessivo delle spese per l'acquisto di beni e servizi, che non possono superare il valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018.

In particolare, il valore della spesa per acquisto di beni e servizi 2025 rispetto a quello medio del periodo preso a riferimento dalla norma (2016-2018), evidenzia una riduzione pari ad €/000 106.898, dovuta principalmente alla componente dei servizi, principalmente il contratto di servizio con Sport e salute S.p.A., oltre che alla voce dei costi per beni e servizi sostenuti direttamente dalle strutture territoriali del CONI.

Si veda per un'analisi la tabella seguente.

Tabella 4: andamento spesa acquisto beni e servizi, per verifica ai sensi dei commi 591-593 L. bilancio 2020

Spese per acquisto di beni e servizi	2016 CONS.	2017 CONS.	2018 CONS.	Valore medio 2016-2018	2025 CONS.	Delta 2025 vs VM 2016-2018
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	16.908.944	4.626.947	10.871.617	10.802.503	1.955.072	-8.847.430
7) per servizi	155.130.663	152.792.335	150.979.005	152.967.334	54.188.944	-98.778.391
b) acquisizione di servizi	125.391.210	125.312.626	125.947.990	125.550.608	31.694.554	-93.856.055
c,d,e) Compensi e spese funz.to Organi e Commissioni	2.027.918	1.953.714	1.879.158	1.953.597	1.924.941	-28.656
f) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro verso soggetti non appartenenti ad Organi e Commissioni	0	0	0	0	6.538.536	6.538.536
Costi Comitati Territoriali CONI	27.711.534	25.525.996	23.151.857	25.463.129	14.030.913	-11.432.216
B8 - Costi godimento beni di terzi	0	0	0	0	727.377	727.377
TOTALE	172.039.606	167.419.282	161.850.622	163.769.837	56.871.393	-106.898.444

3.3. Trasmissione di dati / informazioni alle Autorità in corso d'esercizio

Il bilancio 2025 è stato predisposto in ottemperanza alle disposizioni per l'armonizzazione e la raccordabilità dei documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche (legge 196 del 31 dicembre 2009; D.Lvo n. 91 del 2011; Decreto MEF del 27 marzo 2013; Circolare MEF-RGS n. 35 del 2013).

In aggiunta a quanto sopra indicato, si riportano di seguito alcuni dei principali adempimenti effettuati nel corso dell'esercizio dal CONI in materia di trasmissione dei dati economico-finanziari:

- trasmissione telematica (mensile) al MEF dei movimenti in entrata e delle giacenze detenuti dall'Ente sui conti correnti bancari, ai sensi dell'art. 18 del D.L. n. 78 del 01 luglio 2009;
- trasmissione telematica del bilancio consuntivo 2024 al MEF RGS-IGF, in ottemperanza dell'art. 15 della L. n. 196 del 2009 e della determina del Ragioniere Generale dello Stato del MEF n. 0037547 del 26 aprile 2010. Entro il prossimo 30 giugno 2025 sarà inviato il consuntivo 2025.
- trasmissione telematica del bilancio consuntivo 2024 all'ISTAT, in ottemperanza dell'art. 7 del decreto-legge 322 del 1989, oltre che dell'articolo 1, comma 3 della L. n. 196 del 2009;
- trasmissione annuale al MEF - Servizio Studi Dipartimentale RGS dei dati regionalizzati delle spese sostenute dal CONI sul territorio a fronte dei trasferimenti erogati dallo Stato, per la pubblicazione statistica "La spesa statale regionalizzata";

La trasmissione dei dati dei debiti del CONI al MEF-RGS, attraverso la piattaforma "PCC - Piattaforma per la certificazione dei crediti", introdotta dall'art. 7 decreto-legge n. 35 del 2013, convertito con modificazioni dalla L. n. 64 del 2013 verrà effettuata entro la fine dell'esercizio 2024.

La trasmissione a MEF - RGS dei flussi mensilizzati di cassa esercizio 2025 ai sensi dell'art. 14 comma 3 L. 196/2009, verrà effettuata nel corso dei prossimi mesi 2026.

Il CONI adempie agli obblighi di pubblicazione previsti dalle norme anticorruzione e trasparenza (l. n. 190 del 2012 e d.lgs. n. 33 del 2013) e adempie agli obblighi previsti dal Codice degli Appalti d.lgs nr 36/2023.

In particolare, l'Ente inoltre è stazione d'appalto qualificata ai sensi dell'art 63. del d.lgs nr 36/2023 è opera attraverso utilizzo di Piattaforma di Approvvigionamento Digitale certificata.

4. RELAZIONE SULLE ATTIVITA'

4.1. Principali eventi di interesse esercizio 2025

Area Sport e Preparazione Olimpica

Le attività dell'Ufficio Sport - Preparazione Olimpica nel corso del 2025 sono stante incentrare principalmente nella fase di finalizzazione del progetto di pianificazione dei Giochi Olimpici Invernali di Milano Cortina 2026, ha organizzato sopralluoghi e visite presso i siti di gara e le località di interesse olimpico (Milano, Cortina, Predazzo, Livigno, Anterselva e Bormio) ed ha avviato riunioni con le Federazioni Sportive Nazionali per la pianificazione dei programmi di avvicinamento.

In relazione a quest'ultimo aspetto sono state anche supportate le Direzioni Tecniche federali nella pianificazione dei raduni e stages sia all'estero e sia presso i Centri di Preparazione Olimpica e nei programmi di ricerca e sviluppo.

Inoltre, le attività dell'Ufficio sono state incentrate nella preparazione di tutte le attività propedeutiche alla partecipazione della Squadra italiana agli EYOF Estivi ed Invernali che si sono svolti rispettivamente dal 9 al 16 febbraio a Bakuriani e dal 20 al 26 luglio a Skopje.

Per il supporto alla partecipazione della delegazione italiana agli Eventi sopra menzionati, il CONI ha investito risorse finanziarie ed umane in stretta collaborazione con le Federazioni interessate per la pianificazione, la formazione e la preparazione delle squadre, al fine di garantire la migliore organizzazione possibile in relazione all'importanza degli eventi.

Per quanto riguarda le attività presso i Centri di Preparazione Olimpica del CONI (Roma, Formia, Tirrenia), oltre la gestione ordinaria, nel 2025 sono proseguiti gli interventi di miglioramento e ristrutturazione già avviate nel 2024, soprattutto per il potenziamento ed ammodernamento degli impianti sportivi. Tale piano, nel 2025, comprende sia il rinnovo delle aree adibite a servizi (foresterie, aule, ristorante) e sia l'impiantistica sportiva (palestre, palazzetti dello sport, campi da giuoco indoor e outdoor).

Nel corso del 2025 è proseguita la proficua collaborazione con il Comune di Livigno ed in particolare con l'Azienda di Promozione del Turismo - APT Livigno - per l'utilizzo del Centro Sportivo Aquagranda, che ha assunto anche la denominazione di Centro di Preparazione Olimpica.

Presso il Centro sono stati organizzati raduni e stage di allenamento finalizzati proprio alla preparazione fisica e tecnica degli atleti in vista della partecipazione ai Giochi Olimpici di Milano Cortina 2026; soprattutto gli atleti delle discipline degli Sport Invernali sono stati frequentemente in raduno presso il Centro di Livigno.

Anche gli sport estivi come Nuoto, Ciclismo, Triathlon, Canottaggio, Canoa e Atletica Leggera dopo gli ottimi riscontri della preparazione prima dei Giochi di Parigi 2024 hanno proseguito nell'utilizzo del CPO di Livigno in determinati periodi dell'anno per la preparazione degli atleti di interesse olimpico.

Eventi

• XVII Winter EYOF Bakuriani 2025

La XVII edizione dell'European Youth Olympic Winter Festival, svoltasi in Georgia dal 9 al 16 febbraio 2025, ha visto la partecipazione di 865 atleti in rappresentanza di 45 Comitati Olimpici Nazionali.

La Squadra Italiana è stata composta da 55 atleti (19 ragazzi e 36 ragazze) e da 37 accompagnatori.

Le competizioni si sono svolte in 5 sedi di gara, distribuite all'interno di 3 città/clusters: BAKURIANI, TBILISI e BATUMI.

A Bakuriani si sono svolte le competizioni dello Sci Alpino, Biathlon, Sci di Fondo, Snowboard e Freestyle Skiing. A Tbilisi il torneo dell'Hockey sul ghiaccio. Batumi ha ospitato le gare dello Short Track e del Pattinaggio di figura.

L'Italia ha partecipato a 34 gare delle 37 previste dal Programma, con un totale di 86 partecipazioni alle diverse competizioni.

Le medaglie conquistate complessivamente dall'Italia sono state 16 (12 ottenute dalla FISJ e 4 dalla FISG).

Con la vittoria di 7 ori, 6 argenti e 3 bronzi l'Italia si è classificata al primo posto nel medagliere finale, davanti alla Francia (5 ori, 9 argenti e 5 bronzi) e alla Svizzera (4 ori e 7 bronzi), e al secondo posto per numero di medaglie conquistate.

Complessivamente le Nazioni che hanno vinto medaglie sono state 22.

Si sono vinte medaglie in 4 discipline sulle 8 in programma e 16 atleti italiani sono saliti sul podio.

Buona l'organizzazione generale dell'Evento, strutturato in modo funzionale dal Comitato Organizzatore, che con grande disponibilità ha soddisfatto ogni singola necessità ed esigenza delle Squadre. Il Comitato si è distinto per la sua efficienza e prontezza nel rispondere a qualsiasi richiesta, dimostrando un impegno costante e una grande attenzione ai dettagli. La logistica è stata gestita con cura garantendo che ogni area dell'Evento fosse altamente operativa e ben organizzata.

• XVIII EYOF Skopje 2025

La XVIII edizione dell'European Youth Olympic Festival, svoltasi a Skopje dal 20 al 26 luglio 2025, ha visto la partecipazione di circa 2.800 atleti in rappresentanza di 50 Delegazioni (49 Comitati Olimpici Nazionali e l'EOC Refugee Team).

La Squadra Italiana è stata composta da 116 atleti (60 ragazzi e 56 ragazze) e da 48 accompagnatori.

Le competizioni si sono svolte in 2 nazioni e 3 città (Skopje e Kumanovo in Macedonia; Osijek in Croazia) e 16 siti di gara.

L'Italia ha partecipato a 125 eventi dei 151 previsti dal Programma, con un totale di 160 partecipazioni alle diverse competizioni.

Le medaglie conquistate complessivamente dall'Italia sono state 50, ottenute da 8 differenti Federazioni sulle 11 partecipanti all'Evento.

Con la vittoria di 19 ori, 19 argenti e 12 bronzi l'Italia si è classificata al 1° posto nel medagliere finale per la terza volta consecutiva dopo Banská Bystrica 2022 e Maribor 2023, davanti alla Francia (15 ori, 18 argenti e 5 bronzi) e davanti alla Spagna (10 ori, 11 argenti e 12 bronzi), e sempre al primo posto per numero di medaglie conquistate.

Complessivamente le Nazioni che hanno vinto medaglie sono state 40 sulle 50 partecipanti.

Si sono vinte medaglie in 8 discipline sulle 15 in programma (l'Italia non ha preso parte ai Tornei di Pallamano, Pallacanestro 3x3 e Pallacanestro) e 67 atleti italiani sono saliti sul podio.

Nonostante alcune difficoltà organizzative iniziali, il Comitato Organizzatore è stato in grado di recepire i feedback dei Capimissione negli incontri giornalieri avvenuti e di intervenire in corso d'opera per migliorare le situazioni più critiche, soprattutto per quanto riguarda i trasporti e il catering in venue. Importante contributo dei NOC Assistant, soprattutto nella prima fase dell'arrivo della Squadra. In particolare, il supporto in lingua macedone ha permesso la risoluzione di alcune problematiche dovute alla poco diffusa conoscenza dell'inglese.

Pianificazione olimpica e partecipazione ad altri appuntamenti olimpici

Parallelamente alle attività connesse agli EYOF e ai Giochi Olimpici Invernali di Milano Cortina 2026, il personale della Preparazione Olimpica ha preso parte a ulteriori appuntamenti internazionali di rilievo, funzionali alla pianificazione delle future partecipazioni olimpiche e multisportive.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati due sopralluoghi a Los Angeles, nei mesi di aprile e settembre, e sono stati seguiti due Open Days organizzati dal Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici Estivi di Los Angeles 2028. Tali attività hanno consentito di avviare le prime valutazioni sugli aspetti organizzativi, logistici e infrastrutturali relativi alla partecipazione della delegazione italiana ai prossimi Giochi Olimpici Estivi, inclusa l'analisi preliminare delle strutture di allenamento e di supporto.

Il personale dell'Ufficio ha inoltre partecipato alla 54ª Assemblea Generale dei Comitati Olimpici Europei, al Seminario dei Capi Missione EYOF, all'EOC Seminar

e al programma IOC Olympic Solidarity, nonché all'European Athletes' Forum and Assembly. Tali momenti di confronto hanno rappresentato occasioni utili per l'aggiornamento sui principali eventi multisportivi in programma e per la condivisione di esperienze e modelli organizzativi con gli altri Comitati Olimpici.

Tra le principali tematiche affrontate in sede internazionale si segnalano la sostenibilità nell'organizzazione dei grandi eventi sportivi, l'impiego dell'intelligenza artificiale a supporto dello sport e della gestione organizzativa, le politiche di safeguarding e tutela degli atleti, nonché gli aggiornamenti relativi ai Giochi Olimpici Invernali di Milano Cortina 2026, ai futuri EYOF di Braşov e Lignano Sabbiadoro 2027 e ai Giochi Europei di Istanbul 2027. Con riferimento a Milano Cortina 2026, nel corso del 2025 si sono intensificate le attività di coordinamento con le Federazioni Sportive Nazionali coinvolte. Sono state approfondite le esigenze organizzative, logistiche e operative della Squadra Italiana, con particolare riferimento alla suddivisione della delegazione nei cluster olimpici di Milano, Valtellina, Cortina-Anterselva e Val di Fiemme. La pianificazione complessiva è stata condivisa anche nell'ambito dell'evento "Road to Milano Cortina", organizzato in occasione dei cento giorni dall'inizio dei Giochi.

Sono proseguite, inoltre, le interlocuzioni con il Comitato Organizzatore dei Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026, anche in relazione al ruolo dell'Italia quale Paese ospitante, e sono state avviate le prime valutazioni organizzative relative ai prossimi Giochi Olimpici Giovanili di Dakar, sulla base della documentazione informativa e operativa ricevuta nel corso dell'esercizio.

Supporto agli atleti e alle Federazioni Sportive Nazionali

Nel 2025 la Giunta Nazionale del CONI ha deliberato i contributi destinati agli atleti del Club Olimpico estivo e invernale secondo i criteri prestabiliti. I beneficiari complessivi sono stati 314, di cui 263 riferibili agli sport estivi e 51 agli sport invernali.

Agli atleti appartenenti al Club Olimpico e agli ulteriori atleti segnalati dalle Federazioni Sportive Nazionali quali atleti di interesse olimpico è stato assicurato supporto medico attraverso le strutture della Medicina dello Sport, nonché supporto tecnico-scientifico e di ricerca attraverso la Scienza dello Sport.

Su richiesta e in coordinamento con le Direzioni Tecniche federali, sono stati inoltre forniti supporto logistico presso i Centri di Preparazione Olimpica e assistenza per lo sviluppo di specifici programmi tecnici. Sono stati altresì attivati e finanziati progetti di scholarship in collaborazione con la Solidarietà Olimpica del CIO, finalizzati alla qualificazione e alla preparazione delle squadre nazionali in vista dei principali appuntamenti olimpici.

Attività di rilascio dei visti di ingresso agli sportivi extracomunitari in Italia

L'Ufficio Visti ha continuato a supportare le Federazioni Sportive Nazionali, le Discipline Sportive Associate riconosciute dal CONI e il Comitato Italiano Paralimpico nell'applicazione delle procedure di ingresso e rilascio del permesso di soggiorno per sportivi stranieri non appartenenti all'Unione Europea, chiamati a svolgere attività agonistica di alto livello per conto di società italiane.

A fronte di un limite di quote per la stagione sportiva 2024/2025 pari a 1.200 unità, fissato con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, si sono registrati circa 1.000 ingressi in Italia di atleti non comunitari. L'Ufficio ha inoltre curato, per quanto di competenza, il rilascio dei nulla osta per visti d'ingresso "per gara sportiva" in favore delle delegazioni impegnate in competizioni internazionali inserite nei calendari ufficiali federali.

Nel corso dell'anno si è registrato un incremento delle richieste di assistenza da parte di Federazioni e Comitati Olimpici stranieri, anche in relazione alla necessità di svolgere allenamenti e gare in Italia in vista della qualificazione o della partecipazione ai Giochi Olimpici Invernali di Milano Cortina 2026. L'Ufficio ha altresì svolto attività di supporto nei procedimenti di acquisizione della cittadinanza da parte di atleti di alto livello, funzionali all'inserimento nelle squadre nazionali.

Rapporti gruppi sportivi militari e commissioni (atleti e tecnici)

L'Ufficio Sport – Preparazione Olimpica ha curato i rapporti con i Corpi Sportivi Civili e Militari, collaborando allo sviluppo e alla programmazione delle attività sportive e fornendo supporto nell'ambito dei concorsi di arruolamento degli atleti presso i singoli Gruppi Sportivi.

L'Area Sport e Preparazione Olimpica ha inoltre assicurato il supporto alle attività della Commissione Nazionale Atleti, organo permanente consultivo del CONI costituito ai sensi dello Statuto del CONI e della Carta Olimpica, nonché alle attività della Commissione Nazionale Tecnici, istituita con il compito di contribuire alla diffusione dell'ideale olimpico e di formulare proposte, suggerimenti e pareri agli organi del Comitato Olimpico.

Centri di Preparazione Olimpica "CPO"

I Centri di Preparazione Olimpica del CONI rappresentano infrastrutture strategiche per la preparazione degli atleti e delle squadre nazionali, nonché per lo sviluppo dell'attività sportiva di alto livello e giovanile. Le strutture, dotate di foresterie interne, impianti sportivi multidisciplinari e servizi tecnico-scientifici, costituiscono

un punto di riferimento per le Federazioni Sportive Nazionali, per i Centri Tecnici Federali e per le attività formative, collegiali e seminariali rivolte ad atleti, tecnici, dirigenti, giudici, arbitri e medici sportivi.

Nel corso del 2025 è proseguita la collaborazione con il Comune di Livigno e con APT Livigno per l'utilizzo del Centro Sportivo Aquagranda, che ha assunto anche la denominazione di Centro di Preparazione Olimpica. Il Centro ha ospitato raduni e stage di allenamento finalizzati alla preparazione fisica e tecnica degli atleti in vista di Milano Cortina 2026, con particolare frequenza da parte delle discipline degli sport invernali. È proseguito, inoltre, l'utilizzo della struttura da parte di discipline estive quali nuoto, ciclismo, triathlon, canottaggio, canoa e atletica leggera, anche in considerazione dei positivi riscontri ottenuti nel ciclo di preparazione ai Giochi di Parigi 2024.

Con riferimento ai CPO di Roma, Formia e Tirrenia, oltre alla gestione ordinaria, sono proseguiti gli interventi di miglioramento e ristrutturazione avviati negli esercizi precedenti, con particolare attenzione al potenziamento e all'ammodernamento degli impianti sportivi, delle aree a servizio degli atleti e delle strutture ricettive e formative.

Presenze e risultati gestionali dei CPO

Nel 2025 i Centri di Preparazione Olimpica hanno registrato complessivamente 104.177 presenze, dato sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente e superiore al budget complessivo previsto. L'occupancy delle foresterie si è attestata al 62%, confermando livelli sostanzialmente stabili rispetto al 2024.

CPO	Budget presenze	Consuntivo 2025	Variazione %	Scostamento vs budget
Formia	30.000	31.645	+5%	+1.645
Tirrenia	28.000	27.384	-2%	-616
Roma	45.000	45.148	0%	+148
Totale	103.000	104.177	+1%	+1.177

La composizione dell'utenza conferma il ruolo prevalente delle Federazioni Sportive Nazionali, che rappresentano circa il 72% delle presenze complessive. Il restante 28% è riconducibile a società e associazioni sportive italiane, Comitati Olimpici e Federazioni Sportive straniere.

Tipologia cliente	Presenze 2025	% sul totale
Federazioni Sportive Nazionali	76.273	72%
Altri utenti / privati	27.904	28%
Totale	104.177	100%

Nel medesimo esercizio i Centri di Preparazione Olimpica del CONI hanno generato ricavi complessivi pari a circa euro 7,8 milioni, in crescita dell'1,3% rispetto al 2024.

L'andamento delle presenze negli ultimi esercizi evidenzia il consolidamento dei livelli di utilizzo dei CPO dopo la fase di contrazione registrata nel 2020, con volumi tornati in prossimità dei livelli pre-pandemici.

Anno	Presenze
2019	105.926
2020	44.997
2021	76.743
2022	92.311
2023	99.534
2024	104.658
2025	104.177

Interventi infrastrutturali e manutentivi

Considerata la strategicità dei Centri di Preparazione Olimpica per il sistema sportivo nazionale, nel corso dell'esercizio sono proseguiti gli interventi finalizzati a mantenere e migliorare la funzionalità delle strutture, assicurandone l'adeguatezza rispetto alle esigenze delle diverse discipline sportive e dei servizi connessi.

Gli interventi sono riconducibili a quattro principali ambiti: sviluppo e implementazione degli impianti sportivi e delle aree di servizio; adeguamenti normativi in materia di sicurezza; adeguamenti degli impianti tecnologici; manutenzioni edili e interventi di ripristino e conservazione delle strutture esistenti.

In continuità con il piano strategico di sviluppo avviato nel 2022, nel 2025 sono stati completati presso il CPO di Formia i lavori di realizzazione della nuova infrastruttura di rete wi-fi e la riqualificazione della centrale termica a servizio della foresteria C. Presso il CPO di Tirrenia sono stati ammodernati gli spogliatoi ed è stato installato un nuovo pallone pressostatico a copertura dei campi da tennis. Presso il CPO di Roma sono stati realizzati interventi di riqualificazione dell'illuminazione della palestra in uso alla FIPE, di ripristino delle recinzioni dei campi da rugby e di sostituzione del gruppo frigo a servizio dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport.

Gli interventi di sicurezza hanno riguardato gli adeguamenti e le prescrizioni normative previste dalla disciplina vigente, inclusi gli interventi connessi alla prevenzione incendi e al mantenimento delle certificazioni necessarie all'esercizio delle strutture. Gli adeguamenti degli impianti tecnologici hanno interessato, tra l'altro, impianti di climatizzazione, produzione di acqua calda sanitaria, impianti elettrici e reti tecniche, anche mediante interventi mirati di efficientamento e ripristino della funzionalità.

Le manutenzioni edili e gli interventi di conservazione hanno riguardato sia le strutture sportive sia le aree di servizio, comprese foresterie, direzioni, tribune, palestre e spazi destinati all'attività sportiva e formativa. Le attività sono state realizzate tramite ditte e professionisti esterni, con il supporto tecnico della Preparazione Olimpica agli uffici competenti nelle fasi di definizione dei fabbisogni, individuazione degli operatori e gestione delle relative procedure contrattuali e di appalto.

L'attività svolta nell'esercizio 2025 conferma il ruolo centrale della Preparazione Olimpica nel presidio dei processi di pianificazione, coordinamento e supporto tecnico-organizzativo alle delegazioni italiane e alle Federazioni Sportive Nazionali. Il lavoro svolto ha riguardato sia la gestione degli eventi dell'anno sia la preparazione dei principali appuntamenti del prossimo ciclo olimpico e multisportivo, con particolare riferimento a Milano Cortina 2026, Los Angeles 2028, Taranto 2026, Dakar e agli eventi EYOF ed europei in programma. I risultati conseguiti agli EYOF 2025, il mantenimento di elevati livelli di utilizzo dei Centri di Preparazione Olimpica e la prosecuzione degli interventi infrastrutturali e manutentivi rappresentano elementi significativi dell'impegno del CONI a supporto degli atleti, delle Federazioni e del movimento sportivo nazionale.

Marketing

Nel corso del 2025 le attività di Marketing e Marketing Digitale del CONI si sono concentrate prevalentemente sulla costruzione e sul consolidamento delle iniziative commerciali, creative, logistiche e digitali funzionali al percorso di avvicinamento ai Giochi Olimpici Invernali di Milano-Cortina 2026.

L'esercizio è stato caratterizzato da un'intensa attività di progettazione, negoziazione e contrattualizzazione, con particolare riferimento a Casa Italia Milano-Cortina 2026, alla campagna di comunicazione Italia Team, alla valorizzazione degli asset proprietari del CONI e al rafforzamento dell'ecosistema digitale.

Proposta commerciale per Casa Italia _ GO 2026

Nel corso del 2025 è stata definita e validata la proposta commerciale di Casa Italia Milano-Cortina 2026, con l'obiettivo strategico di azzerare il costo netto dell'iniziativa attraverso la generazione di ricavi propri. Tale obiettivo è stato raggiunto grazie alla costruzione di un'offerta commerciale autonoma, basata sulla valorizzazione degli asset proprietari di Casa Italia, quali location, ospitalità, contenuti, produzione e media factory.

Campagna Italia Team Milano-Cortina 2026: "The HomeTeam"

Nel 2025 sono state sviluppate e avviate le campagne di comunicazione ufficiale Italia Team per il percorso di avvicinamento ai Giochi Olimpici Invernali. Il concept centrale, "The HomeTeam", valorizza il ritorno dei Giochi in Italia dopo quasi trent'anni, costruendo una narrazione fondata sul senso di appartenenza e sul coinvolgimento del pubblico contribuendo altresì alla crescita del valore del brand CONI e crescita dell'earned media (crescita sia della componente social e del web)

Marketing digitale

Il 2025 ha confermato la crescita dell'ecosistema digitale CONI, costruito a partire dal 2022 come infrastruttura editoriale e commerciale integrata. La presenza digitale è stata utilizzata per accompagnare il percorso verso Milano-Cortina 2026, mantenendo elevata l'attenzione sul brand Italia Team anche nella fase pre-olimpica. Nel complesso, il 2025 è stato caratterizzato da un forte rafforzamento del modello marketing con la fase di avvio del progetto Casa Italia quale asset commerciale autonomo ed economicamente sostenibile; il brand Italia Team è stato valorizzato attraverso campagne creative e contenuti proprietari; l'earned media registrato ha segnato una crescita significativa e una presenza del mondo CONI digitale con dimensioni rilevanti a livello internazionale.

Le attività svolte nel 2025 hanno quindi posto le basi commerciali, creative, operative e digitali per la piena valorizzazione dei Giochi Olimpici Invernali di Milano-Cortina 2026.

Istituto di Medicina, Scienza dello Sport e Formazione

Istituto di medicina

Nel corso del 2025, l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport del CONI ha erogato 99.528 prestazioni sanitarie nelle 25 branche mediche operanti all'interno dello stesso. Di queste 33.266 (33,4%) sono state dirette agli atleti inseriti nella categoria di Probabili Olimpici mentre 66.262 (66,6%) agli atleti di Interesse Nazionale segnalati e agli utenti esterni.

Di seguito alcune delle principali attività svolte

Assistenza atleti alto livello - protocollo atleti PO

Per migliorare ed ottimizzare l'assistenza agli atleti di alto livello è stato applicato un protocollo valutativo da attuare in previsione delle principali manifestazioni sportive. È stata prevista un'integrazione tra le visite specialistiche atte a monitorare le condizioni di salute dell'atleta e le attività della Scienza dello Sport, negli ambiti della metodologia dell'allenamento, della biomeccanica e della fisiologia dell'esercizio fisico, svolte al fine di monitorare e migliorare le prestazioni sportive.

Nel corso dell'anno, 384 atleti probabili olimpici sono stati valutati secondo questo nuovo protocollo condiviso con le singole Federazioni Sportive Nazionali in previsione dei Giochi Olimpici di Milano Cortina 2026.

Assistenza eventi sportivi

Durante gli eventi multidisciplinari ai quali il CONI ha preso parte (Festival Olimpico della Gioventù Europea edizione Invernale BAKURIANI 2025 – Festival Olimpico della Gioventù Europea edizione Estiva SKOPJE 2025), la Medicina dello Sport, attraverso i propri professionisti, ha garantito il supporto sanitario fornendo in totale 35 prestazioni mediche, 59 prestazioni fisioterapiche e assistendo gli atleti in tutte le procedure dei controlli Antidoping alle quali si sono dovuti sottoporre in occasione di questi eventi.

Ricerca scientifica

Il Comitato Scientifico dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport ha proseguito i lavori previsti dal piano di ricerca 2025. Sono stati pubblicati 16 Articoli su riviste scientifiche internazionali

Convegni e seminari

I professionisti dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport hanno partecipato come relatori a 50 Convegni/Seminari Nazionali ed Internazionali

TENNIS & FRIENDS

L'Istituto inoltre è stato presente all'evento sociale «Tennis & Friends - Salute e Sport» svoltosi ad ottobre 2025 e avente carattere di natura sociale fornendo 313 screening gratuiti sia con prestazioni sanitarie che con test di valutazione muscolare

Convenzioni Università e Scuole di Specializzazione

Sono 18 le Convenzioni con Università e Scuole di specializzazione per sviluppare collaborazioni e condivisioni di progetti specifici di studio. 142 sono stati i tirocinanti/specializzandi che hanno potuto frequentare e portare il proprio contributo ai lavori dell'Istituto nel corso dell'anno.

Scienza dello sport

Nel corso del 2025 la Scienza dello Sport ha fornito supporto tecnico - scientifico a 38 discipline sportive di 18 Federazioni Sportive Nazionali, attraverso l'assistenza ai Direttori Tecnici Federali e ai Preparatori Fisici negli ambiti della Metodologia dell'Allenamento, della Biomeccanica e della Fisiologia dello Sport seguendo e monitorando 674 atleti delle Squadre Nazionali. Oltre al costante supporto fornito, durante l'anno sono state sviluppate le iniziative di seguito elencate:

Studio climatologico Milano Cortina 2026

In collaborazione con Il Politecnico di Torino, è stato realizzato uno studio sull'analisi climatica dei siti di gara dei Giochi Olimpici di Milano Cortina 2026. Tale progetto avrà 2 fasi operative: Previsioni stagionali preolimpiche e Previsioni meteorologiche durante i Giochi.

Progetto simulatore VR

In sinergia con un'azienda specializzata nel settore, l'IMSS ha contribuito alla realizzazione di un ambiente software immersivo, 3D e fotorealistico, della nuova pista olimpica di Bob, Skeleton e Slittino in vista dei Giochi Olimpici di Milano Cortina 2026. Questo strumento permette agli atleti di allenarsi e di conoscere sempre meglio, attraverso la realtà virtuale, le caratteristiche della pista.

Galleria del vento

A completamento del progetto di studio iniziato nel 2024 con i test aerodinamici svolti nella Galleria del Vento Politecnico di Milano, è stata data consulenza alla FISG per la valutazione delle nuove tute da gara dello Speed Skating per i Giochi Olimpici di Milano - Cortina 2026.

Analisi profilo pista

Attraverso l'utilizzo di un sistema capace di integrare diversi tipi di tecnologie si è condotto uno studio di caratterizzazione delle "Piste Olimpiche" di Cortina e Livigno in preparazione dei Giochi Olimpici di Milano-Cortina 2026.

Scudo aerodinamico

Al fine di supportare la preparazione degli atleti e allenare la componente della velocità, si sono svolte delle batterie di test specifici, in vista dei Giochi Olimpici di Milano Cortina 2026, per le squadre nazionali di Bob e Skeleton. Il sistema sarà utilizzato anche nella fase di preparazione dell'evento Olimpico.

Video analisi

Al fine di supportare in fase di gara gli atleti delle Squadre Nazionali di Snowboard, Bob, Skeleton e Short Track, sono state svolte riprese ed analisi video in occasione di competizioni e allenamenti.

Analisi delle partenze

In sinergia con lo staff tecnico federale della FISG, è stato effettuato uno studio sulle analisi delle partenze dello Short Track mediante un sistema integrato di telecamere e radar. I dati raccolti permetteranno di classificare le diverse tipologie di partenza.

Supporto preparazione fisica alle FSN

Per un continuo supporto alle Squadre Nazionali, sono stati stilati costantemente programmi di preparazione fisica per gli atleti di diverse Federazioni Sportive Nazionali.

Road to Los Angeles 2028

In collaborazione con le FSN si stanno predisponendo progetti specifici in previsione dei prossimi Giochi Olimpici di Los Angeles 2028.

Vasca navale

In accordo con i Tecnici di specialità della disciplina di Canoa Velocità e l'INM - Istituto di Ingegneria del Mare del CNR, è stato attivato un Progetto Speciale finalizzato allo studio dei profili di accelerazioni, velocità, frequenza ed ampiezza delle pagaie per diversi Atleti e tipi di imbarcazioni con condizioni simili a quelle di gara, in bacino chiuso con caratteristiche non replicabili in ambienti esterni.

Progetto Arma dei Carabinieri

Sulla base di uno specifico protocollo di collaborazione, sono stati effettuati dei test agli atleti del Centro Sportivo dell'Arma dei Carabinieri neo arruolati, volti ad analizzare i parametri funzionali.

Progetto TEM

Durante le due edizioni (estiva ed invernale) del TROFEO CONI 2025, sono stati monitorati 1297 giovani atleti presenti attraverso il test di efficienza motoria.

VIVICITTÀ 2025

In collaborazione con la UISP, è stato aggiornato il sistema di compensazione dei percorsi cittadini per la 40° edizione di Vivicità.

Attività di formazione e ricerca

Su richiesta delle Federazioni Sportive Nazionali e/o enti di ricerca, è stato fornito personale docente per corsi e seminari. Parallelamente sono stati pubblicati 9 articoli di divulgazione scientifica.

Servizi digitali

Al fine di supportare le Federazioni Sportive Nazionali, l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport ha fornito piattaforme software per l'analisi e archiviazione video.

Formazione

La Formazione Olimpica del CONI è il progetto formativo del CONI che punta ad offrire al movimento sportivo italiano programmi didattici in linea con le direttive impartite dalla Carta Olimpica del Comitato Olimpico Internazionale (CIO).

I principali compiti dei Comitati Olimpici Nazionali sono quelli di «promuovere i principi fondamentali ed i valori dell'olimpismo nei rispettivi Paesi, in particolare, nei settori dello sport e dell'istruzione, promuovendo programmi educativi olimpici a tutti i livelli di scuole, istituzioni sportive e di educazione fisica ed università, nonché incoraggiare la creazione di istituzioni dedicate alla formazione Olimpica, quali le Accademie Olimpiche Nazionali, i Musei Olimpici e altri programmi, anche culturali, legati al Movimento Olimpico».

L'offerta proposta dalla Formazione Olimpica si suddivide in due macroaree: Management dello Sport; Formazione tecnica sportiva.

Management dello sport

Nel corso del 2025 si sono svolti due corsi di Management Olimpico:

- Il Corso di Management Olimpico "Franco Chimenti": 20 Allievi, 300 ore di formazione frontale, stage presso i cluster di Milano Cortina 2026.
- Il Corso di Management Olimpico riservato ai Segretari Generali delle FSN/DSA: 40 Segretari Generali per 6 ore di formazione.

- Corso di Management Olimpico per il personale dei gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato
27 Allievi per 72 ore di formazione.
- Corso di formazione per la prova generale dell'esame di abilitazione nazionale Agente Sportivo:
57 Allievi per 80 ore di formazione.

Formazione Tecnica Sportiva

Per quanto riguarda le materie tecnico sportive, sono state registrate le lezioni delle materie generali dei corsi di I - II - III livello SNAQ (Aiuto Allenatore, Allenatore e Allenatore Capo) e messe a disposizione gratuitamente delle FSN/DSA per un totale di 1245 studenti.

Nel corso del 2025 si sono svolti, in presenza, i seguenti corsi;

- Preparazione fisica e metodologia dell'allenamento - XXII Corso Carlo Vittori: 26 Allievi per 196 ore di formazione.
- Corso per Tecnico di IV Livello - XXII Corso Alberto Madella: 12 Allievi per 240 ore di formazione.

Territorio

Nel corso del 2025 la Direzione Territorio del CONI ha proseguito le attività finalizzate alla promozione e alla diffusione dell'attività sportiva giovanile, consolidando progettualità nazionali, percorsi formativi e iniziative territoriali caratterizzate da ampia adesione da parte delle società sportive e dei giovani partecipanti.

Parallelamente, la Direzione ha avviato, in raccordo con Sport e Salute S.p.A., un'attività di razionalizzazione degli spazi delle sedi territoriali, con l'obiettivo di ottimizzare i costi di gestione e rafforzare l'efficacia dei servizi resi agli Organismi Sportivi e alle istituzioni locali. Tale attività ha riguardato, ove possibile, l'individuazione di soluzioni immobiliari più efficienti rispetto ai costi sostenuti nell'esercizio precedente.

Nell'ambito dei presidi procedurali e di conformità, la Direzione, con il supporto dell'Ufficio Impianti Sportivi, ha inoltre contribuito alla definizione del processo per la costituzione dell'elenco nazionale dei tecnici per l'impiantistica sportiva del CONI, articolato su base regionale e funzionale all'espletamento dei pareri di verifica finale e conformità dei lavori previsti dall'accordo attuativo con l'Istituto di Credito Sportivo e Culturale.

Principali indicatori 2025

Ambito	Dato 2025
Centri CONI	1.205 ASD/SSD coinvolte
Educamp CONI	746 centri estivi sportivi aderenti
Partecipazione ai progetti giovanili	crescita media pari a circa +20%
Trofeo CONI – edizione estiva	4.600 atleti e accompagnatori; 44 FSN/DSA; 52 discipline
Trofeo CONI – edizione invernale	900 partecipanti; 10 discipline
Scuole Regionali dello Sport CONI	21 Scuole attive; 386 corsi in 8 aree tematiche
Formazione su attività sportiva giovanile	oltre 3.100 tecnici e dirigenti coinvolti
Formazione tecnica e manageriale territoriale	oltre 19.300 partecipanti complessivi

Promozione dell'attività sportiva giovanile

I progetti "Centri CONI – Orientamento e Avviamento allo Sport" ed "Educamp CONI", realizzati sull'intero territorio nazionale in collaborazione con gli Organismi Sportivi, hanno confermato il proprio ruolo di strumenti centrali per l'avviamento dei giovani alla pratica sportiva multidisciplinare. Le iniziative sono finalizzate ad ampliare la base dei praticanti, promuovere corretti percorsi educativi attraverso lo sport e favorire l'emersione di nuovi talenti.

Nel 2025 i Centri CONI hanno coinvolto 1.205 ASD/SSD, mentre Educamp CONI ha registrato l'adesione di 746 centri estivi sportivi. La partecipazione complessiva ai progetti ha evidenziato una crescita media pari a circa il 20%. Le iniziative sono state sostenute dalla campagna di comunicazione "Dal gioco ai Giochi".

Trofeo CONI e iniziative nazionali

Il Trofeo CONI, manifestazione nazionale dedicata agli under 14, ha celebrato nel 2025 la 10ª edizione estiva e la 4ª edizione invernale, confermandosi quale appuntamento di riferimento per la promozione dell'attività

sportiva giovanile e per la collaborazione tra CONI, Federazioni Sportive Nazionali e Discipline Sportive Associate.

L'edizione estiva, svoltasi a fine settembre in Friuli-Venezia Giulia, a Lignano Sabbiadoro, ha registrato la partecipazione di 4.600 atleti e accompagnatori, tesserati presso 44 FSN/DSA aderenti e impegnati in 52 discipline di gara. L'edizione invernale, ospitata in Valle d'Aosta, ha coinvolto 900 partecipanti in 10 discipline delle federazioni sportive di neve, ghiaccio e triathlon.

Anche nel 2025 la manifestazione ha coinvolto rappresentanze provenienti da tutte le regioni italiane. In virtù dell'accordo di collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, nell'ambito del programma "Turismo delle Radici", hanno inoltre partecipato giovani sportivi appartenenti alle Comunità Italiane all'Estero di Brasile, Argentina, Venezuela, Australia e Stati Uniti.

Il consolidato coinvolgimento degli Organismi Sportivi conferma il valore dell'iniziativa e l'interesse del sistema federale a collaborare con il CONI per lo sviluppo dell'attività giovanile. In tale contesto si inseriscono anche i "Giochi CONI Fair Play", attività socioeducativa integrata nel programma ufficiale del Trofeo CONI, orientata a valorizzare la multidisciplinarietà attraverso la Metodologia CONI e ispirata ai principi dell'Olympic Values Education Programme promossi dal CIO. Il Trofeo CONI è stato promosso attraverso la campagna di comunicazione "Vivi il tuo sogno".

Giornata Nazionale dello Sport

La Giornata Nazionale dello Sport 2025 è stata collegata alle celebrazioni del Giubileo degli Sportivi, svoltesi il 14 e 15 giugno, arricchendo il programma delle iniziative territoriali attivate dai Comitati Regionali CONI in coordinamento con Organismi Sportivi, associazioni, società sportive ed enti locali.

Il fulcro delle attività è stato rappresentato dalla manifestazione realizzata in Piazza del Popolo a Roma, organizzata in sinergia con la Santa Sede, che ha offerto un momento di promozione dei valori dello sport, della partecipazione e della condivisione sul territorio nazionale.

Protocolli istituzionali e sviluppo sostenibile

L'Attività Sportiva Giovanile del CONI ha costituito, nel corso dell'esercizio, un ambito operativo di riferimento per l'attuazione di due importanti protocolli istituzionali.

Il protocollo con il Commissariato Generale di Sezione per la partecipazione italiana a Expo 2025 Osaka, presso il MAECI, ha avuto l'obiettivo di promuovere il Sistema Paese anche attraverso lo sport, valorizzando l'importanza dell'attività fisica per lo sviluppo psicofisico delle giovani generazioni, il benessere individuale e collettivo e la diffusione dei valori sportivi.

In tale ambito, il CONI ha presentato attività pratiche di sport giovanile multidisciplinare fondate sui valori olimpici e ha partecipato a momenti istituzionali e tematici dedicati allo sport quale driver dello sviluppo dei territori, strumento di fratellanza, speranza e valore, nonché leva di costruzione del futuro nelle comunità locali. Il protocollo con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha invece riguardato la promozione di modelli di sviluppo sostenibile attraverso lo sport, mediante attività di sensibilizzazione e formazione rivolte ai giovani e alle organizzazioni sportive. Le relative azioni sono state integrate nelle edizioni estiva e invernale del Trofeo CONI 2025, traducendo i principi di sostenibilità in iniziative concrete all'interno degli eventi giovanili.

Collaborazioni, ricerca e legacy territoriale

Nel 2025 è proseguita la collaborazione con la Fondazione Milano Cortina 2026, con particolare riferimento alla promozione della Mascotte e alla costruzione di una legacy concreta e duratura sul territorio nazionale. In questo quadro, il progetto "21 tappe per l'Equità di genere nello Sport Italiano", articolato in incontri formativi itineranti organizzati con cadenza mensile presso le Scuole Regionali dello Sport CONI, ha rappresentato un'importante iniziativa di diffusione e sensibilizzazione. Il percorso ha contribuito a tradurre le linee guida del CIO e gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite in strumenti operativi e buone pratiche rivolti ad atleti, tecnici e dirigenti sportivi, favorendo la promozione dell'equità di genere e il rafforzamento di una cultura sportiva più inclusiva.

È inoltre proseguito il rapporto con l'Istituto di Scienza e Medicina dello Sport nell'ambito del progetto di ricerca relativo all'utilizzo del TEM – Test di Efficienza Motoria all'interno dei progetti di Attività Sportiva Giovanile del CONI.

Formazione e Scuole Regionali dello Sport

Le 21 Scuole Regionali dello Sport CONI hanno confermato nel 2025 il proprio ruolo strategico nel sistema sportivo territoriale, realizzando complessivamente 386 corsi articolati in 8 aree tematiche.

L'offerta formativa si è concentrata in particolare sui programmi dedicati all'Attività Sportiva Giovanile, sviluppati secondo la Metodologia "Centri CONI" e fondati sui principi di gioco, inclusione, sostenibilità e valorizzazione della persona. È stata inoltre rafforzata la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali per la condivisione della metodologia didattica alla base dei corsi CONI di 1° e 2° livello SNAQ, con specifico focus sulla formazione dei tecnici impegnati nell'attività giovanile.

La formazione dedicata ai progetti di attività giovanile ha coinvolto oltre 3.100 tecnici e dirigenti sportivi attivi sul territorio nazionale. Parallelamente, sono stati realizzati percorsi di formazione tecnica e manageriale rivolti a tecnici, dirigenti e operatori sportivi, ai quali hanno partecipato complessivamente oltre 19.300 utenti, con

l'obiettivo di garantire un aggiornamento continuo delle competenze e contribuire al miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'offerta sportiva territoriale.

L'insieme delle attività realizzate nel 2025 evidenzia il ruolo della Direzione Territorio nel presidio e nello sviluppo dello sport di base e giovanile, nella valorizzazione della rete territoriale del CONI, nella promozione dei valori olimpici e nella costruzione di progettualità integrate con istituzioni, Organismi Sportivi e comunità locali. Le iniziative svolte hanno contribuito al rafforzamento della presenza del CONI sul territorio nazionale e alla diffusione di modelli educativi, formativi e organizzativi orientati alla partecipazione, all'inclusione e alla sostenibilità.

URP-Stampa – Attività di comunicazione e Rapporti con i Media

Nel 2025 l'attività di comunicazione dell'Ente è stata orientata soprattutto al percorso di avvicinamento ai Giochi Olimpici Invernali di Milano Cortina 2026, affiancando a questo impegno la copertura degli eventi multisportivi giovanili internazionali e nazionali.

Nel corso dell'anno, l'Ufficio ha seguito il Festival Olimpico della Gioventù Europea Invernale di Bakuriani e il Festival Olimpico della Gioventù Europea Estivo di Skopje, assicurando la copertura informativa e la produzione di contenuti anche attraverso l'ItaliaTeamTV, a supporto della partecipazione degli atleti italiani e della valorizzazione dell'Italia Team nelle competizioni giovanili continentali.

È stata curata inoltre la comunicazione relativa al rinnovo delle cariche del CONI, garantendo la copertura mediatica delle fasi istituzionali e l'assistenza agli operatori dell'informazione.

Particolare rilievo ha assunto l'attività di comunicazione legata a Milano Cortina 2026. In vista dell'Olimpiade in programma in Italia, l'Ufficio ha curato il lancio del sito dedicato milanocortina2026.coni.it, realizzato in italiano e in inglese, con informazioni dettagliate sugli azzurri dell'Italia Team e sulla manifestazione a cinque cerchi italiana. Il sito ha rappresentato uno strumento centrale per il racconto del percorso olimpico, la promozione degli atleti e la diffusione di contenuti istituzionali e editoriali esclusivi legati alla partecipazione degli azzurri ai Giochi. In qualità di Comitato Olimpico ospitante, il CONI ha inoltre preso parte a Olimpia alla cerimonia di accensione della Fiaccola Olimpica di Milano Cortina 2026, seguendo poi le attività legate all'arrivo della Fiamma in Italia, al suo 'pernottamento' al Quirinale e all'avvio del viaggio sul territorio nazionale dallo Stadio dei Marmi, garantendo il relativo supporto ai media italiani.

Sempre nell'ambito delle attività preparatorie a Milano Cortina 2026, l'Ufficio ha contribuito all'organizzazione e alla comunicazione dell'evento di presentazione di Casa Italia presso la Triennale di Milano, rafforzando il racconto del progetto quale luogo identitario del CONI e piattaforma di valorizzazione dello sport italiano, della cultura e dell'eccellenza del Paese. È proseguito inoltre il lavoro per la seconda stagione di "Battiti Olimpici" - la docuserie dedicata alla preparazione degli atleti in vista dei Giochi - con l'obiettivo di promuovere l'attività svolta dall'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport del CONI a supporto della salute, della preparazione e dell'ottimizzazione della performance degli atleti.

L'Ufficio ha seguito anche le procedure di accreditamento dei media italiani ai Giochi Olimpici Invernali di Milano Cortina 2026, garantendo il necessario supporto agli operatori dell'informazione e consolidando il ruolo del CONI quale punto di riferimento per la stampa nazionale nel percorso di avvicinamento all'evento olimpico. In collaborazione con il Territorio e il Marketing, l'Ufficio ha contribuito alla promozione del Trofeo CONI 2025, sia nella versione invernale, disputata in Valle d'Aosta, sia in quella estiva, svoltasi a Lignano Sabbiadoro. Le due manifestazioni, dedicate alla valorizzazione dello sport giovanile e alla diffusione dei valori olimpici tra le nuove generazioni, sono state raccontate sul sito istituzionale e trasmesse sull'ItaliaTeamTV, confermando il ruolo della piattaforma OTT come strumento di promozione delle attività istituzionali e sportive del CONI.

Sul fronte della digitalizzazione e dello sviluppo della comunicazione, è proseguita l'implementazione dell'archivio digitale del CONI, finalizzato alla conservazione, organizzazione e valorizzazione del patrimonio fotografico e documentale dell'Ente, con l'obiettivo di renderlo sempre più funzionale alle esigenze editoriali, istituzionali e storiche. È proseguito inoltre il percorso di aggiornamento dell'Ufficio anche attraverso l'ANOC Digital Accelerator Program, nell'ambito delle attività formative e di confronto internazionale dedicate all'evoluzione della comunicazione digitale dei Comitati Olimpici Nazionali.

È stata inoltre confermata l'attività formativa e di promozione della cultura sportiva, anche attraverso i Concorsi letterari e del racconto sportivo e l'assegnazione dei Premi giornalistici CONI-USSI, strumenti attraverso i quali il Comitato continua a sostenere la narrazione dello sport, dei suoi valori e della sua funzione sociale.

In termini più generali, l'URP ha continuato a svolgere le funzioni previste dalla legge 150/2000, assicurando il presidio dei rapporti con il pubblico, il diritto all'informazione e il riscontro alle diverse esigenze provenienti dai cittadini e dagli utenti.

Altre aree di funzionamento e istituzionali

Ufficio Politiche del personale e Riconoscimenti ai fini sportivi

Nell'ambito delle attività dell'ufficio Politiche del Personale nel corso del 2025, sono state avviate le seguenti attività:

- avviamento delle procedure concorsuali in cooperazione con Formez spa;
- adozione nuovo Regolamento degli uffici e modello organizzativo;
- Istituzione del CUG – Comitato Unico di Garanzia.
- coordinamento per la predisposizione del PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione.
- attività di segreteria e supporto all'Organismo Indipendente di Valutazione, nominato con delibera di Giunta Nazionale n° 162 del 17 aprile 2024, che svolge le proprie funzioni in applicazione del D. Lgs. n° 150/2009;

Relazioni con gli Organismi sportivi

In merito alle attività di competenza della direzione sopra richiamata si evidenziano le principali attività svolte nel corso del 2025 e relative a:

- riconoscimenti FSN/DSA/EPS/AB e nuove discipline;
- approvazione budget e bilanci DSA;
- verifiche 5 per mille: su un totale di n° 15.623 asd richiedenti e sottoposte alla verifica delle strutture territoriali CONI, sono state Ammesse n° 14.905, Escluse n° 711 e Revocate per carenza autocertificata dei requisiti n° 7;
- partecipazione al Comitato Permanente ed alla Segreteria Tecnica presso il Dipartimento per lo Sport per la verifica della conformità degli statuti delle ASD e SSD che presentano domanda di iscrizione al RASD, ai principi fondamentali del CONI e del CIP.

Attività Giuridiche e Regolamentazione Sportiva

L'Ufficio Centrale Attività Giuridiche e Regolamentazione Sportiva ha operato attraverso i tre Servizi organizzativi:

- Affari legali e contenzioso;
- Conformità norme e regolamenti sportivi;
- Segreteria Garante del codice di comportamento sportivo.

Nel corso del 2025 l'Ufficio Centrale Attività Giuridiche e Regolamentazione Sportiva ha assicurato il presidio delle attività legali, regolamentari e di conformità sportiva dell'Ente, operando a supporto delle Direzioni e degli Organi istituzionali, anche in relazione alle iniziative connesse al percorso di avvicinamento ai Giochi Olimpici Invernali di Milano-Cortina 2026.

Particolare rilievo ha assunto il supporto giuridico prestato nella predisposizione, revisione e negoziazione degli accordi preparatori e relativi a "Casa Italia" e alla partecipazione dell'Italia Team ai Giochi Olimpici Invernali, contribuendo alla corretta strutturazione contrattuale delle principali iniziative istituzionali, commerciali e operative dell'Ente.

Sul fronte del contenzioso, l'attività è stata orientata alla tutela degli interessi del CONI nelle diverse sedi giudiziali e stragiudiziali. Nel corso dell'esercizio sono stati gestiti circa 80 procedimenti, di cui 35 avviati nel 2025. Nello stesso periodo sono stati definiti, mediante sentenza o transazione, circa 35 procedimenti, con esito favorevole per l'Ente. Tra le questioni di maggiore rilievo si segnala il contenzioso promosso da due tesserati nei confronti del CONI e della FIGC, relativo all'impugnazione delle decisioni degli organi di giustizia sportiva in materia disciplinare, nell'ambito del quale il TAR Lazio ha disposto rinvio pregiudiziale alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea. Il CONI ha seguito il procedimento anche nella fase europea, prendendo parte all'udienza di discussione, mentre in data 18 dicembre 2025 sono state depositate le conclusioni dell'Avvocato Generale.

In materia di regolamentazione sportiva, l'Ufficio ha proseguito l'attività di verifica della conformità degli statuti e dei regolamenti degli organismi sportivi riconosciuti dal CONI, anche in occasione delle assemblee elettorali di fine quadriennio olimpico. Tale attività ha garantito il presidio della coerenza degli ordinamenti sportivi con i principi e le disposizioni del CONI, nonché il supporto agli Organi dell'Ente nei relativi processi decisionali.

Nel corso dell'esercizio sono state sottoposte all'approvazione della Giunta Nazionale 124 delibere in materia regolatoria, unitamente agli atti istruttori e alle relazioni propedeutiche. Complessivamente, le pratiche trattate in ambito regolamentare, incluse attività di pareristica, richieste di predisposizione di emendamenti, procedimenti di errata corrige e ulteriori adempimenti istruttori, sono state pari a 288. In due casi, inoltre, è stato svolto il ruolo di commissario ad acta per gli adeguamenti normativi di statuti federali.

L'Ufficio ha inoltre assicurato il funzionamento della Segreteria del Garante del Codice di Comportamento Sportivo, organo indipendente del CONI, curando le attività di supporto istruttorio e amministrativo connesse

ai procedimenti di competenza. Nel 2025 sono stati trattati 5 ricorsi, gestiti 16 esposti e curate circa 30 interlocuzioni con soggetti istituzionali e privati interessati.

Nel complesso, l'attività svolta nel 2025 ha consentito di rafforzare il presidio giuridico, regolamentare e di conformità sportiva dell'Ente, assicurando supporto qualificato alle principali progettualità strategiche, continuità nella gestione del contenzioso e presidio dei processi regolatori connessi al sistema sportivo nazionale.

Bilancio

Con riferimento all'area del Bilancio, posta a presidio delle attività di amministrazione, finanza e controllo, hanno continuato ad essere demandate alla medesima Direzione anche le attività relative alla programmazione degli acquisti e degli appalti.

Nel corso del 2025 l'Ufficio Acquisti ha proseguito nella gestione autonoma delle attività negoziali, in coerenza con la qualificazione del CONI quale Stazione Appaltante. Tale qualificazione, già conseguita nel luglio 2023, è stata confermata nel mese di luglio 2025 per un ulteriore biennio, consentendo all'Ente di continuare a operare direttamente nell'ambito delle procedure di affidamento, nel rispetto della disciplina prevista dal Codice dei Contratti Pubblici.

In tale contesto, l'Ufficio ha consolidato il percorso di digitalizzazione e razionalizzazione dei processi di procurement, anche attraverso l'implementazione e lo sviluppo di strumenti di supporto alla gestione delle procedure di acquisto, alla tracciabilità degli iter autorizzativi e al monitoraggio delle attività negoziali.

Con riferimento alle attività dell'area Bilancio, la Direzione ha inoltre proseguito nel percorso di evoluzione dei sistemi gestionali a supporto dei processi di budgeting, monitoraggio e controllo, con l'obiettivo di rafforzare la qualità dei dati, l'efficacia dei flussi informativi e la capacità di analisi a supporto delle decisioni. In tale ambito si inseriscono i progetti di automazione avviati nelle aree procurement, finanza e controllo, tra cui l'implementazione del sistema VIM per la gestione digitale e automatizzata dei flussi documentali e contabili, nonché lo sviluppo di nuove integrazioni software con le strutture core del CONI.

Ulteriore ambito presidiato dall'Ufficio Bilancio è rappresentato dal servizio di controllo amministrativo e gestionale dei bilanci delle Federazioni Sportive Nazionali, attività svolta anche con il supporto degli Organi Collegiali dell'Ente, nell'ottica di assicurare un costante presidio sulla correttezza, trasparenza e sostenibilità della gestione economico-finanziaria del sistema sportivo federale.

Relazioni Istituzionali: Presidi Osservatorio Legislativo e Giustizia Sportiva

Rientrano nell'ambito dei presidi sopra richiamati le attività svolte dal Collegio di Garanzia dello Sport e dalla Procura Generale dello Sport.

Per effetto delle competenze attribuite al Collegio di Garanzia dello Sport dallo Statuto del CONI, si evidenzia che, nel corso del 2025, sono stati presentati n. 90 ricorsi, sono state celebrate n. 80 udienze in sede giustiziale, n. 4 camere di consiglio in sede consultiva e n. 19 udienze in sede arbitrale, per un totale di n. 103 riunioni complessive del Collegio, presiedute con il supporto organizzativo e di segreteria del personale CONI. Per la Procura Generale dello Sport (PGS), nell'anno solare 2025, si evidenzia il numero di procedimenti trattati, in complessivi 3.043 fascicoli, con il supporto organizzativo e di segreteria del personale CONI.

Affari Interni - Organi collegiali – Benemeritenze sportive

Nell'ambito del presidio Affari Interni, Organi collegiali e Benemeritenze sportive rientrano le attività connesse alla programmazione, organizzazione e gestione degli appuntamenti istituzionali dell'Ente e dei relativi organi collegiali. Tali attività comprendono, tra l'altro, il coordinamento degli aspetti organizzativi e logistici delle riunioni consiliari e dei principali eventi istituzionali.

Nel corso del 2025, oltre all'ordinaria attività di supporto agli organi dell'Ente, sono state curate specifiche iniziative di rilievo, tra cui le riunioni della Giunta Nazionale svoltesi nella città di Taranto, in data 22 gennaio, anche in considerazione del ruolo della città quale sede dei Giochi del Mediterraneo 2026; presso il Centro di Preparazione Olimpica "Giulio Onesti" di Roma, in data 14 marzo, struttura di primaria importanza per la preparazione degli atleti; nonché nella città di Milano, presso la Triennale, in data 29 ottobre, in vista dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026.

Nei primi mesi dell'esercizio si sono inoltre svolte le Assemblee Territoriali e Nazionali finalizzate alla composizione dei Consigli Regionali e del Consiglio Nazionale del CONI per il quadriennio 2025-2028, cui hanno fatto seguito le elezioni degli organi regionali, con la nomina dei Presidenti e delle Giunte Regionali, e successivamente degli organi nazionali, con l'elezione del Presidente e della Giunta Nazionale.

Il presidio ha altresì curato le attività istruttorie e gli adempimenti propedeutici all'assegnazione delle onorificenze sportive, in occasione di ricorrenze, risultati o eventi di particolare rilievo per il movimento sportivo nazionale. In tale ambito si inserisce anche l'organizzazione della Cerimonia di consegna dei Collari d'Oro al Merito Sportivo, che nel 2025 si è tenuta presso la Sala delle Armi di Roma.

Il presidio Affari Interni, Organi collegiali e Benemerenze sportive cura le attività di programmazione, organizzazione e supporto agli appuntamenti istituzionali dell'Ente e dei relativi organi collegiali, assicurando il coordinamento degli aspetti amministrativi, organizzativi e logistici.

Nel corso del 2025 sono state gestite, oltre alle ordinarie attività consiliari, le riunioni della Giunta Nazionale svoltesi a Taranto, in vista dei Giochi del Mediterraneo 2026, presso il CPO "Giulio Onesti" di Roma e a Milano, presso la Triennale, in vista dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026.

Il presidio ha inoltre supportato lo svolgimento delle Assemblee Territoriali e Nazionali e delle successive elezioni degli organi regionali e nazionali del CONI per il quadriennio 2025-2028. Sono state infine curate le attività istruttorie e organizzative connesse all'assegnazione delle onorificenze sportive, inclusa la Cerimonia di consegna dei Collari d'Oro al Merito Sportivo, tenutasi presso la Sala delle Armi di Roma.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Contribuzione statale

Nell'ambito dell'evoluzione prevedibile della gestione, assume particolare rilievo il rafforzamento del quadro delle risorse pubbliche destinate al CONI previsto dalla Legge di bilancio 2026. In particolare, l'art. 1, comma 737, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, ha modificato la disciplina di cui all'art. 1 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, introducendo, tra l'altro, il nuovo comma 630-ter, che stabilisce, a decorrere dall'anno 2027, la destinazione al CONI di 55 milioni di euro annui, rispetto ai 45 milioni di euro previsti per l'anno 2026, per il finanziamento delle spese relative al funzionamento, alle attività istituzionali, alla preparazione olimpica e al supporto alla delegazione italiana.

Tale previsione normativa rappresenta un elemento positivo per la programmazione economico-finanziaria dell'Ente, in quanto consente al CONI di considerare, a partire dall'esercizio 2027, un incremento strutturale della contribuzione statale pari a 10 milioni di euro annui, rafforzando la capacità di pianificazione delle attività istituzionali e delle iniziative connesse ai prossimi cicli olimpici.

Assume, altresì, rilievo anche la misura introdotta dall'art. 1, commi 151 e 152, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, che ha previsto l'istituzione del gioco numerico a totalizzatore nazionale denominato "Win For Italia Team", finalizzato al sostegno dei progetti olimpici dell'Italia Team. La norma dispone che la quota di prelievo erariale derivante dalla raccolta del gioco, al netto della quota spettante alle Regioni a statuto speciale, sia riassegnata al capitolo MEF destinato al finanziamento del CONI. Tale previsione rappresenta un ulteriore elemento positivo per la programmazione economico-finanziaria dell'Ente, pur dovendo essere valutata con prudenza in quanto correlata all'effettivo andamento della raccolta del gioco.

Centri di Preparazione Olimpica (CPO) e Istituto di Medicina e Scienza dello Sport

Nel quadro delle linee di sviluppo programmate per il ciclo olimpico 2025-2028, il CONI proseguirà nel percorso di rafforzamento sia con riferimento della gestione dei CPO, dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport.

In particolare, per i Centri di Preparazione Olimpica sono previsti interventi di adeguamento infrastrutturale degli impianti, ristrutturazione del patrimonio immobiliare e nuove realizzazioni, finalizzati a migliorare la qualità delle strutture e le condizioni di preparazione degli atleti. Per l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport, si prevede il potenziamento della capacità di prevenzione sanitaria, valutazione funzionale e miglioramento della prestazione, anche attraverso l'evoluzione delle tecnologie e l'aggiornamento delle strutture.

Tali iniziative potranno determinare effetti economici e organizzativi già a partire dall'esercizio 2026 e negli esercizi successivi, inserendosi in una strategia di investimento mirata a rafforzare la competitività del sistema olimpico nazionale e a garantire standard sempre più elevati di supporto tecnico, sanitario e scientifico agli atleti di interesse olimpico.

Giochi Olimpici L.A. 2028

Con riferimento alla partecipazione della Squadra Olimpica Italiana ai prossimi Giochi Olimpici di Los Angeles 2028, il CONI ha già avviato alcune delle principali attività propedeutiche alla pianificazione del prossimo appuntamento olimpico. In particolare, nell'ambito delle attività dell'area Sport – Preparazione Olimpica, sono state avviate le prime valutazioni relative all'accommodation, alla logistica e all'organizzazione operativa della delegazione italiana. Tali attività assumono particolare rilievo in considerazione della complessità dell'evento, della distanza geografica, delle caratteristiche del contesto organizzativo e dei conseguenti impatti economici attesi.

In tale quadro, il CONI intende orientare le scelte organizzative verso soluzioni improntate alla massima efficienza e all'ottimizzazione delle risorse economiche da investire, con l'obiettivo di garantire adeguati standard di supporto alla Squadra Olimpica Italiana e, al contempo, assicurare una gestione sostenibile e razionale dei costi connessi alla partecipazione ai Giochi.

Gli effetti economici delle attività già avviate e delle successive fasi di pianificazione troveranno rappresentazione anche nel bilancio 2026 e negli esercizi successivi.

Pianta organica del CONI

Al 31/12/2025 la pianta organica del CONI è costituita da n° 149 unità.

Nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2026, nell'ambito delle attività dell'Ufficio Politiche del Personale, si sono concluse le procedure pubbliche di reclutamento finalizzate al completamento del quadro organico previsto dalla normativa vigente in materia di personale. Tale processo consentirà il progressivo rafforzamento dei presidi organizzativi dell'Ente.

L'attività di completamento della pianta organica deve essere valutata congiuntamente all'ulteriore elemento positivo rappresentato dal rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale CONI per il triennio 2025-2027, intervenuto nei primi mesi del 2026. Il rinnovo contrattuale definisce un quadro aggiornato di riferimento per la gestione del personale e dei relativi istituti economici e normativi, con effetti che saranno riflessi sul Bilancio 2026 e, più in generale, sulla programmazione e gestione delle risorse umane dell'Ente negli esercizi successivi.

--	--	--

BILANCIO D'ESERCIZIO 2025

**STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO
RENDICONTO FINANZIARIO**

--	--	--

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2025

dati in €		31.12.2025	31.12.2024
SPA	ATTIVO		
SPA.B	IMMOBILIZZAZIONI		
SPA.B.I	Immobilizzazioni immateriali		
SPA.B.I.01	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	17.893.091	19.686.244
SPA.B.I.02	Altre immobilizzazioni immateriali	34.028	82.279
	Immobilizzazioni in corso ed acconti	61.000	-
	Totale immobilizzazioni immateriali (I)	17.988.119	19.768.523
SPA.B.II	Immobilizzazioni materiali		
SPA.B.II.01	Terreni e fabbricati	40.636.408	45.943.844
SPA.B.II.02	Impianti e macchinari	1.955.858	2.063.826
SPA.B.II.03	Attrezzature	244.643	195.044
SPA.B.II.04	Altri beni	494.735	512.184
SPA.B.II.05	Immobilizzazioni in corso ed acconti	133.985	33.496
	Totale immobilizzazioni materiali (II)	43.465.629	48.748.394
SPA.B.III	Immobilizzazioni finanziarie		
SPA.B.III.02	Immobilizzazioni finanziarie	16.667	16.667
	Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	16.667	16.667
	Totale immobilizzazioni (B)	61.470.414	68.533.584
SPA.C	ATTIVO CIRCOLANTE		
SPA.C.I	Crediti		
SPA.C.I.01	Crediti verso Stato	-	7.000.000
SPA.C.I.02	Crediti verso Ministeri, Enti Locali e altri soggetti pubblici	2.459.261	2.074.690
SPA.C.I.03	Crediti verso Federazioni Sportive Nazionali	901.829	1.349.307
SPA.C.I.04	Crediti verso Discipline Sportive Associate	2.288	4.091
SPA.C.I.05	Crediti verso Enti Promozione Sportiva	-	4.001
SPA.C.I.07	Crediti verso Erario	377.520	286.066
SPA.C.I.07 bis	Imposte Anticipate	827.995	662.396
SPA.C.I.08	Crediti verso Clienti	27.617.676	22.037.941
SPA.C.I.09	Crediti verso altri soggetti	316.171	418.563
	Totale Crediti (I)	32.502.740	33.847.084
SPA.C.II	Acconti/anticipazioni erogate		
SPA.C.II.02	Altri	5.020.323	1.004.077
	Totale acconti/anticipazioni erogate (II)	5.020.323	1.004.077
SPA.C.III	Disponibilità liquide		
SPA.C.III.01	Depositi bancari Centro	35.163.024	28.989.440
SPA.C.III.01	Depositi bancari Comitati Regionali	2.110.284	3.673.140
SPA.C.III.03	Cassa Centro e Valori Bollati	7.808	9.317
SPA.C.III.03	Cassa Comitati Regionali	4.136	2.523
	Totale disponibilità liquide (III)	37.285.252	32.674.420
	Totale attivo circolante (C)	74.808.315	67.525.581
SPA.D	RATEI E RISCONTI		
SPA.D.I	Ratei attivi	6.968	-
SPA.D.II	Risconti attivi	284.670	516.076
	Totale ratei e risconti attivi (D)	291.638	516.076
	TOTALE ATTIVO (B+C+D)	136.570.367	136.575.240

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2025

dati in €		31.12.2025	31.12.2024
SPP	PASSIVO		
SPP.A	PATRIMONIO NETTO		
SPP.A.I	Capitale	34.371.668	34.371.668
SPP.A.II	Riserva vincolata eventi sportivi olimpici	-	-
SPP.A.III	Riserva vincolata CPO	-	3.900.000
SPP.A.IV	Riserve Disponibili	43.806.294	39.706.294
SPP.A.VIII	Utile (perdita) portato a nuovo	30.696.620	31.180.985
SPP.A.IX	Utile (perdita) dell'esercizio	(6.343.811)	(484.365)
	Totale patrimonio netto (A)	102.330.771	108.674.582
SPP.B	FONDI PER RISCHI ED ONERI		
SPP.B.I	Fondi per rischi ed oneri		
SPP.B.I.02	Cause legali in corso	394.369	673.692
SPP.B.I.03	Rischi futuri	80.625	80.625
SPP.B.I.05	Oneri futuri	-	888.745
	Totale fondi per rischi ed oneri (B)	474.994	1.643.062
SPP.C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.409.493	1.425.672
SPP.D.I.	DEBITI		
SPP.D.I.02	Debiti verso altri finanziatori	-	-
SPP.D.I.03	Debiti verso Fornitori	20.738.286	15.038.594
SPP.D.I.04	Debiti verso Erario	1.352.019	1.021.625
SPP.D.I.05	Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	551.108	608.605
SPP.D.I.06	Debiti verso altri	8.840.867	4.833.221
	Totale Debiti	31.480.280	21.502.046
SPP.D.II	Acconti/Anticipazioni ricevute	1.231.196	3.329.879
	Totale Debiti e Acconti (C)	32.711.477	24.831.924
SPP.E	RATEI E RISCONTI	3.630	-
	TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	136.930.365	136.575.240

CONTO ECONOMICO 2025

	dati in €	2025	2024
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
A.1.a	Contributi dello Stato (MEF)	44.437.500	58.437.500
A.1.c	Contributi in conto esercizio	406.482	9.058.117
A.1.d	Contributi da privati	180.000	189.169
A.1.f	Ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi:		
A.1.f.1	Ricavi commerciali	15.199.753	19.757.072
A.1.f.2	Ricavi da prestazioni diagnostiche	3.016.290	2.895.648
A.1.f.3	Diritti amm.vi attività Organi di Giustizia	185.300	166.325
A.1.f.4	Diritti amm.vi rilascio pareri imp. Sportiva	219.849	211.934
A.1.f.5	Diritti di segreteria Agenti Sportivi	534.794	531.768
A.1.f.7	Ricavi concessione in uso e gestione impianti sportivi	1.335.888	1.200.886
A.1.f.8	Ricavi gestione foresterie	6.175.337	6.738.682
A.1.f.9	Ricavi per formazione	506.850	338.400
A.1.f	Ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	27.173.861	31.840.716
A.1	Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	72.197.843	99.525.502
A.5	Altri ricavi e proventi	416.796	1.524.283
A.5 bis	Contributi e ricavi Comitati Regionali	9.182.164	8.581.958
	Totale valore della produzione (A)	81.796.803	109.631.743
B	COSTO DELLA PRODUZIONE		
B.6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.956.072	4.755.808
B.7	Per servizi:		
B.7.a	Erogazione di servizi istit.li - contributi vs. terzi per att.tà istit.le	6.369.324	14.589.150
B.7.b	Acquisizione di servizi	31.694.554	42.116.589
B.7.c	Indennità e gettoni Org. e Comm.ni	871.769	897.949
B.7.d	Indennità e gettoni Org. Amm.ne e Controllo	845.444	612.626
B.7.e	Altre Spese Org. e Comm.ni	207.728	264.655
B.7.c,d,e	Totale compensi e spese funz.to Organi e Commissioni	1.924.941	1.975.430
B.7.f	Consulenze, coll., altre prest. lav. da sogg. diversi da Org. e Comm.ni	6.538.536	6.324.403
B.7	Totale costi per servizi	46.527.365	65.015.572
B.8	Per godimento beni di terzi	727.377	3.613.264
B.9	Per il personale:		
B.9.a	Salari e stipendi	10.137.449	9.927.425
B.9.b	Oneri sociali	2.980.020	2.888.772
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	676.253	646.552
B.9.e	Altri costi	921.682	698.683
B.9	Costi per il personale	14.715.404	14.161.432
B.10	Ammortamenti e svalutazioni:		
B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.841.404	1.838.014
B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.579.491	2.414.910
B.10.d	Sval.ne dei crediti compresi nell'attivo cir.te e disp.tà liquide	38.321	24.621
B.10	Ammortamenti e svalutazioni	4.459.217	4.277.545
B.12	Accantonamento per rischi	0	0
B.13	Altri accantonamenti per oneri futuri	0	0
B.14	Oneri diversi di gestione		
B.14.a	Oneri per provv.ti di contenimento della spesa pubblica	1.326.949	1.326.949
B.14.b	Altri oneri diversi di gestione	1.413.772	1.617.670
B.14	Oneri diversi di gestione	2.740.721	2.944.619
B.14 bis	Costi Comitati Regionali	14.041.294	12.127.153
	Totale costi della produzione (B)	85.166.440	106.895.394
	Differenza fra valore e costi prod.ne (A-B)	(3.369.637)	2.736.349
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	76.728	194.740
D	RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
	RISULTATO ANTE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D)	(3.292.909)	2.931.089
20	Imposte esi., correnti, diff.le ed anticipate	3.050.902	3.415.454
21	AVANZO (DISAVANZO) ECON. ESERCIZIO	(6.343.811)	(484.365)

RENDICONTO FINANZIARIO 2025

Valori in €	Esercizio 2025	Esercizio 2024
A) FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITA' OPERATIVA		
Incessi da clienti	20.433.610	19.996.929
Altri Incassi:		
- Contributi in conto esercizio - da Ministero Economia e Finanze	44.437.500	69.437.500
- Contributi in conto esercizio - da Altri Ministeri ed Amministrazioni Pubbliche	18.525.889	19.187.428
- Contributi in conto esercizio - dall'Unione Europea / Altri Organismi Internazionali	867.423	3.881.173
- Altri	1.761.266	2.518.387
(Pagamenti a fornitori acquisti di beni e servizi)	(42.685.573)	(57.507.549)
(Pagamenti al personale)	(7.541.127)	(7.516.566)
(Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche/Istituzioni Sociali Private/Altri soggetti)	(4.131.904)	(44.547.472)
(Altri pagamenti)	(7.349.343)	(5.335.255)
(Imposte pagate sul reddito)	(2.285.109)	(3.168.781)
(Versamento IVA a debito)	(5.620.418)	(8.837.465)
(Altre imposte/tributi liquidati nell'esercizio)	(10.900.000)	(10.551.989)
Interessi incassati/(Pagati)	127.201	207.597
FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITA' OPERATIVA (A)	5.639.415	(22.236.063)
B) FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali: Beni e opere immobiliari		
(Investimenti)	(356.317)	(3.266.852)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni materiali: Beni mobili e macchinari		
(Investimenti)	(510.778)	(1.066.045)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(161.489)	(18.000)
Disinvestimenti	-	-
FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(1.028.584)	(4.350.897)
FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	-	(492.792)
INCREMENTO / DECREMENTO DISP. LIQUIDE (A+B+C)	4.610.832	(27.079.752)
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	32.674.420	59.754.172
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	37.285.252	32.674.420

BILANCIO D'ESERCIZIO 2025

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il CONI (di seguito anche "Ente") adotta un sistema contabile di tipo economico - patrimoniale, basato su rilevazioni effettuate con il metodo della partita doppia. Come previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il bilancio dell'Ente è unico e ricomprende le risultanze a livello economico e patrimoniale sia della gestione amministrativa centrale, che di quella dei Comitati Regionali (dotati di autonomia gestionale e contabile, come da Statuto dell'Ente).

Il presente bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa, oltre che, come allegato, dal Conto consuntivo in termini di cassa articolato per missioni e programmi, il tutto coerentemente con il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 recante disposizioni per l'armonizzazione e la raccordabilità dei documenti previsionali e consuntivi delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica.

I prospetti di stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario sono stati redatti in unità di euro. La presente nota integrativa, ove non diversamente indicato, è espressa in migliaia di euro.

L'esercizio amministrativo ha una durata coincidente con l'anno solare.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario riportano, per opportuno confronto, i dati relativi all'esercizio 2024.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nel rispetto dei criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità della mission dell'Ente; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e provenienti da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nel corso del tempo. Non sono stati effettuati compensi di partite ai sensi dell'art. 2423 ter comma 6 del Codice civile.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'articolo 2423, comma 4, del suddetto codice, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e del risultato economico.

Il presente bilancio è stato assoggettato alla revisione a titolo volontario da parte della società di revisione KPMG S.p.A. (di seguito anche "KPMG"), individuata come società di revisione per il triennio 2025-2027. Si evidenzia che l'allegato 1 "Conto consuntivo in termini di cassa predisposto in base al format di cui al Decreto MEF 27 marzo 2013" non è stato assoggettato a revisione contabile da parte di KPMG; del pari non è stato assoggettato a revisione il paragrafo della nota integrativa "Risultanze contabili dei Comitati Regionali del CONI", fermo restando che le risultanze complessive sia a livello patrimoniale che economico della gestione dei Comitati CONI sono invece rientrate nell'ambito delle attività di revisione. Inoltre, si specifica che non sono state effettuate da KPMG procedure finalizzate all'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione della Giunta Nazionale con il bilancio e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché a rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili adottati nella redazione del bilancio del CONI sono quelli previsti dalla vigente normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche (legge n. 196 del 2009, decreto legislativo n. 91 del 2011, Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, Circolare MEF-RGS n. 35 del 22 agosto 2013), tra i quali rilevano i principi generali della prudenza e della competenza economica, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, nella prospettiva della continuità dell'attività.

In aggiunta, ove compatibile con la natura di Ente Pubblico del CONI, il bilancio d'esercizio è redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo italiano di contabilità ("i principi contabili OIC"), così come da D.lgs n. 139 del 2015.

I criteri di valutazione non sono mutati rispetto a quelli assunti per la formazione del bilancio d'esercizio precedente, in ossequio al principio della continuità di applicazione degli stessi.

Nella predisposizione del bilancio l'Ente non ha fatto ricorso a deroghe nell'applicazione dei principi e criteri di cui sopra.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e, ove previsto dalla legge, con il consenso del Collegio dei Revisori. Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in relazione alla prevista residua possibilità di utilizzazione. Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato mediante apposita svalutazione.

I marchi CONI sono stati rivalutati al 31 dicembre 2020, i cui criteri adottati sono conformi alla disciplina recata dalla normativa speciale in materia (art. 110 del decreto-legge 14 agosto 2020 n. 104, convertito nella legge 13 ottobre 2020 n. 126) e dal relativo principio contabile (documento interpretativo n. 7 dell'OIC: *legge 13 ottobre 2020, n. 126 – aspetti contabili della rivalutazione dei beni d'impresa e delle partecipazioni*). Per dettagli si rinvia a quanto già fornito nella nota integrativa del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020. In aggiunta, il CONI si è conformato alla disciplina introdotta dalla legge di bilancio 2022 (articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, commi 622, 623 e 624), che ha fissato in cinquanta anni il periodo di ammortamento ai fini delle imposte sui redditi relativamente alla quota della rivalutazione dei marchi.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Nel caso di cespiti costruiti in economia, sono iscritti al costo di produzione inclusivo dei costi diretti e dei costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

In merito ai beni immobili facenti parte dei Centri di Preparazione Olimpica (CPO), trasferiti ex lege (Decreto-legge n. 5 del 29 gennaio 2021 e decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 giugno 2021) da Sport e salute S.p.A. al CONI, questi sono stati iscritti tra le immobilizzazioni materiali del CONI alla data del trasferimento. Tali beni sono stati imputati in bilancio "a saldi aperti" (costo storico e fondo ammortamento) e sono stati valorizzati, come previsto per legge, prendendo in considerazione i medesimi valori e la medesima classificazione adottata da Sport e salute S.p.A..

Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante, a partire dalla data di effettiva entrata, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del cespite.

In merito agli ammortamenti dei beni immobili facenti parte dei CPO trasferiti ex lege da Sport e salute SpA al CONI, le quote imputate nel bilancio CONI rappresentano la continuazione del processo di ammortamento iniziato negli esercizi precedenti da Sport e salute S.p.A.; quindi, sono state determinate considerando le medesime aliquote di ammortamento precedentemente adottate dalla Società per le singole classi di appartenenza dei cespiti. In particolare, gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti sulla base di aliquote, di seguito riportate, che si ritengono rappresentative della vita utile economico - tecnica dei cespiti aziendali, in ragione della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

▪ fabbricati	3%
▪ impianti e macchinari	20%
▪ attrezzature per impianti sportivi	15,5%
▪ impianti tecnologici	10%
▪ strutture fisse per impianti sportivi	10%
▪ mobili e arredi	12%
▪ macchine d'ufficio	12%
▪ apparecchiature specialistiche	20%

Per quanto attiene agli incrementi dell'esercizio, sono state applicate, per ciascuna categoria civilistica, le aliquote ridotte del 50% in armonia con quanto previsto dalla normativa fiscale, per ragioni di semplificazione operativa comunque rispondenti ai principi della verità e della prudenza.

Eventuali contributi pubblici in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati e sono portati a riduzione del costo storico delle immobilizzazioni cui si riferiscono, con conseguente determinazione degli ammortamenti sul valore dell'immobilizzazione al netto dei contributi.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore del cespite risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato mediante apposita svalutazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, corrispondente al valore di costituzione, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritenessero durevoli.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti nel bilancio nella misura in cui rappresentino validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da terzi. Nel caso in cui i crediti si originino da ricavi per operazioni di prestazione di servizi sono rilevati in base al principio di competenza quando, al contempo, il processo produttivo di servizi è stato completato e la prestazione è stata effettuata. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscritti in bilancio se sussiste titolo al credito, e cioè se essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso il CONI, la cui esistenza e caratteristiche vanno valutate sulla base di criteri giuridici.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, cioè la prestazione è stata effettuata. I debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'Ente verso la controparte da pagare.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Acconti/anticipazioni erogate e ricevute

Sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale le anticipazioni erogate ai fornitori prima della consegna del bene e/o completamento della prestazione del servizio, in un momento quindi precedente alla fase di sostenimento del costo per competenza economica.

Sono iscritte nel passivo dello stato patrimoniale le anticipazioni ricevute da controparti di progetti istituzionali, a fronte di impegni assunti per attività progettuali in corso di esecuzione e ancora da rendicontare. Per i criteri di valutazione si veda quanto descritto sopra per i debiti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di realizzo.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di periodo.

Fondi per rischi ed oneri

La voce accoglie gli stanziamenti atti a fronteggiare passività di natura determinata ed esistenza certa o probabile, delle quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, derivanti da eventi avvenuti prima della chiusura dell'esercizio e relativi a situazioni che erano in essere alla data di bilancio. Gli stanziamenti sono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

Trattamento di fine rapporto

La voce accoglie le passività dell'Ente tenuto conto dell'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle liquidazioni erogate. Il valore iscritto a bilancio riflette la rivalutazione in conformità di legge e del contratto collettivo di lavoro dell'Ente vigente.

Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo patrimoniale ed il relativo accantonamento tra i "costi per il personale".

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La voce accoglie l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica e della prudenza.

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi relativi sia alla gestione caratteristica sia a quella accessoria sono rilevati in base al modello contabile previsto dal principio OIC 34 che si articola nelle seguenti fasi:

- a) determinazione del prezzo complessivo del contratto;
- b) identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione;
- c) valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione; e
- d) rilevazione dei ricavi.

Il prezzo complessivo del contratto è desumibile dalle clausole contrattuali. Eventuali corrispettivi aggiuntivi sono inclusi nel prezzo complessivo del contratto di vendita solo nel momento in cui divengono ragionevolmente certi. La Federazione valuta la ragionevole certezza sulla base dell'esperienza storica, elementi contrattuali e dati previsionali. Sconti, abbuoni, penalità e resi sono contabilizzati a riduzione dei ricavi sulla base della migliore stima del corrispettivo tenendo conto dell'esperienza storica e/o di elaborazioni statistiche. Dopo aver determinato il valore delle singole unità elementari di contabilizzazione, la Federazione procede a rilevare i ricavi in bilancio sulla base del principio di competenza economica.

I ricavi per prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni:

- a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per la Federazione maturi via via che la prestazione è eseguita; e
- b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere determinato attendibilmente.

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I trasferimenti correnti attivi si imputano all'esercizio nel quale è maturato il diritto ad essere percepiti, indipendentemente dalla data dell'incasso e qualora tali risorse risultino impiegate per la copertura di costi sostenuti per le attività istituzionali programmate. I trasferimenti a destinazione vincolata correnti vengono imputati all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati.

I trasferimenti correnti passivi, inclusi i contributi agli investimenti, costituiscono un onere di competenza dell'esercizio e si imputano nell'esercizio in cui è maturata la relativa obbligazione del CONI.

All'interno dei costi e dei ricavi viene data specifica menzione per quelli eccezionali, definiti sulla base dell'importo e della natura dei singoli elementi di ricavo o di costo, di entità o incidenza eccezionali.

Imposte

Le imposte sui redditi (IRES) sono determinate in base ai calcoli risultanti in applicazione della vigente normativa fiscale. In particolare, sono state determinate applicando le vigenti aliquote alla base imponibile, pari alla differenza fra ricavi imponibili e costi deducibili, ascrivibili alla gestione commerciale CONI (principalmente marchi CONI, attività di gestione dei CPO e le attività diagnostiche fatturate alla clientela).

Le Imposte anticipate, rilevate in bilancio nel rispetto del postulato della prudenza, riguardano le differenze temporanee, deducibili negli esercizi successivi, tra i valori contabili dei marchi CONI e quelli riconosciuti fiscalmente, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi. Tali differenze temporanee si generano lungo la durata della vita utile per via della differenza tra il periodo di ammortamento contabile e quello fiscale, esteso quest'ultimo a 50 anni, ai sensi della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Nella specifica sezione dell'attivo (vedi sotto) è fornita l'informativa prevista dall'OIC 25.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riveriranno.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Ammontano al 31 dicembre 2025 ad €/000 17.927 e riguardano principalmente i marchi del CONI, acquistati a titolo oneroso nel 2007 ed iscritti inizialmente al costo storico di €/000 12.863, ammortizzati a partire da quella data con l'aliquota del 5% (20 anni), rivalutati, come riportato già nel Bilancio 2020, per €/000 23.000 al 31.12.2020 ai sensi della normativa speciale in materia (articolo 110 del decreto-legge 14 agosto 2020 n. 104, convertito nella legge 13 ottobre 2020 n. 126) con contestuale allungamento, a partire dal 2021, del periodo di ammortamento fino al 2035, sulla base di apposita perizia redatta da un valutatore esterno.

L'ammortamento 2025 dei marchi, essendo stato calcolato per quanto detto sopra sul costo storico del marchio rivalutato ed in base alla rideterminata vita utile residua, ammonta ad €/000 1.793.

Nella tabella seguente vengono riportate le movimentazioni contabili relativamente a quanto descritto:

Immob.ni Immateriali (€/000)	ESERCIZIO 2024				VARIAZIONI 2025 SU COSTO STORICO				VARIAZIONI 2025 SU FONDO AMMORTAMENTO				F.do sval.ne al 31.12.2025	Saldo Immob.ni Netto al 31.12.2025
	Costo storico al 31.12.2024	F.do amm.to al 31.12.2024	F.do sval.ne al 31.12.2024	Immob.ni nette al 31.12.2024	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Saldo al 31.12.2025	Fondo amm.to al 31.12.2024	Ammorti dell'esercizio	Decrementi f.do amm.to	F.do amm.to al 31.12.2025		
	a	b	c	D = a-b-c	e	f	g	h = a+e-f+g	i	l	m	N = i-l+m		
Marchi e diritti simili	35.863	16.177	0	19.686	0	0	0	35.863	16.177	1.793	0	17.970	0	17.893
Altre immobilizzazioni immateriali	146	63	0	82	0	0	0	146	63	48	0	112	0	34
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	61			61	0	0	0	0	0	61
TOTALE	36.009	16.240	0	19.769	61	0	0	36.070	16.240	1.841	0	18.082	0	17.988

Immobilizzazioni materiali

La voce ammonta al 31 dicembre 2025 ad €/000 43.466 ed è composta da immobilizzazioni materiali di diversa natura: terreni e fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature sportive, altri beni.

La componente più significativa, per un valore netto contabile al 31 dicembre 2025 di €/000 40.636, è relativa alla voce "terreni e fabbricati" che include le immobilizzazioni facenti parte dei Centri di Preparazione Olimpica (CPO), trasferite ex lege (Decreto-legge n. 5 del 29 gennaio 2021 e Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 giugno 2021) da Sport e salute S.p.A. al CONI, iscritte a partire dall'inizio del 2021 nel libro cespiti del CONI al medesimo valore di scarico di Sport e salute S.p.A., ridotti della quota di ammortamento dell'anno di competenza CONI.

Tale voce include altresì i lavori di realizzazione del Palazzetto, presso il Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti (€/000 5.407). La voce registra un decremento rispetto al precedente esercizio per €/000 3.660 in virtù dell'imputazione del contributo in c/impianto ricevuto dalla Società Sport e salute S.p.A. nell'ambito degli interventi inclusi nel Bando "Sport e Periferie", rilevato secondo il cd. "metodo diretto" come disciplinato dall'OIC 16.

Altra voce significativa, per un valore netto contabile al 31 dicembre 2025 di €/000 1.956, riguarda "impianti e macchinari" che include le attrezzature diagnostiche in uso presso l'Istituto di Medicina dello Sport ed ammortizzate nell'esercizio corrente al 20%.

Nella tabella seguente vengono riportate le movimentazioni contabili della voce:

Immob.ni Materiali (€/000)	ESERCIZIO 2024				VARIAZIONI 2025 SU COSTO STORICO				VARIAZIONI 2025 SU FONDO AMMORTAMENTO				F.do sval.ne al 31.12.2025 O	Saldo immob.ni Netto al 31.12.2025 P = H-K-O
	Costo storico al 31.12.2024	F.do amm.to al 31.12.2024	F.do sval.ne al 31.12.2024	Immob.ni nette al 31.12.2024	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Saldo al 31.12.2025	Fondo amm.to al 31.12.2024	Ammorti- dell'esercizio	Decrementi f.do amm.to	F.do amm.to al 31.12.2025		
	a	b	c	d = a-b-c	e	f	g	h = e+f-g	i	l	m	n = i-l-m		
Fabbricati	1.586	246	0	1.340	0	0	0	1.586	246	39		285	0	1.301
Terreni ed impianti sportivi	58.751	24.611	0	44.140	113	0	(3.660)	65.204	24.611	1.719		26.330	0	38.874
Strutture fisse impianti sportivi	3.522	3.058	0	463	55	0	0	3.577	3.058	57		3.115	0	462
Terreni e Fabbricati	73.859	27.915	0	45.944	168	0	(3.660)	70.365	27.915	1.815	0	29.730	0	40.636
Macchinari	3.111	2.147	0	963	277	0	0	3.387	2.147	337	0	2.484	0	903
Impianti generici	406	265	0	141	0	0	0	406	265	36	0	301	0	105
Impianti tecnologici	1.134	736	0	398	188	0	0	1.323	736	82	0	818	0	506
Apparecchiature specialistiche	1.285	724	0	561	57	0	0	1.342	724	174	0	899	0	443
Impianti e macchinari	5.936	3.873	0	2.064	522	0	0	6.458	3.873	630	0	4.502	0	1.956
Attrezzature sportive	1.382	1.187	0	195	93	0	0	1.475	1.187	44	0	1.231	0	245
Mobili e arredi	1.156	748	0	407	28	0	0	1.184	748	78		826	0	358
Macchine d'ufficio	88	35	0	53	56	0	0	143	35	12		46	0	97
Altre immobilizzazioni materiali	84	31	0	52	0	0	0	84	31	12	0	43	0	40
Altri beni	1.327	815	0	512	84	0	0	1.411	815	101	0	916	0	495
Immobilizzazioni in corso e acconti	33	0	0	33	100		0	134	0	0	0	0	0	134
TOTALE	82.537	33.789	0	48.748	968	0	(3.660)	79.845	33.789	2.590	0	36.379	0	43.466

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

È illustrata di seguito la composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante al 31 dicembre 2025:

Crediti (€/000)	31.12.2025		31.12.2024		Variazione
	Valore	%	Valore	%	
Crediti verso Stato (Stato Previsione MEF)	-	0%	7.000	21%	(7.000)
Crediti verso Ministeri, Enti Locali e altri soggetti pubblici					
Valore lordo	2.870		2.076		795
(Fondo Svalutazione Crediti)	(51)		(1)		(50)
Valore netto	2.819	9%	2.075	6%	745
Crediti verso Federazioni Sportive	902	3%	1.349	4%	(447)
Crediti verso DSA/EPS/FF.AA./Ass. Ben.	2	0%	8	0%	(6)
Crediti verso Erario	378	1%	296	1%	81
Imposte anticipate	828	3%	662	2%	166
Crediti v/Clienti					
Valore lordo	27.777		22.159		5.618
(Fondo Svalutazione Crediti)	(159)		(121)		(38)
Valore netto	27.618	84%	22.038	65%	5.580
Crediti verso altri soggetti					
Valore lordo	1.938		2.060		(122)
(Fondo Svalutazione Crediti)	(1.622)		(1.642)		20
Valore netto	316	1%	419	1%	(102)
Totale	32.863	100%	33.847	100%	(984)

L'aggregato in esame evidenzia un decremento rispetto al valore dell'esercizio di confronto pari ad -€/000 984, di cui le principali determinanti riguardano la diminuzione della voce "crediti da Stato" (-€/000 7.000); di segno opposto invece gli incrementi dei "crediti verso clienti" (+€/000 5.580) e gli incrementi della voce "crediti verso Ministeri, Enti Locali e altri soggetti (+€/000 745) al netto di altre piccole variazioni su altre voci residuali sotto commentate.

Al 31 dicembre 2025 non risultano iscritti **crediti verso lo Stato**. La voce, che al 31 dicembre 2024 ammontava a €/000 7.000, era riferita al contributo straordinario assegnato dalla PCM-DPS, rilevato nell'esercizio precedente quale componente integrativa del contributo ordinario. Nel corso dell'esercizio 2025 tale posizione è stata integralmente incassata.

La voce "**crediti verso Ministeri/Enti Locali/altri Soggetti Pubblici**" ammonta al 31 dicembre 2025 a €/000 2.819, quale valore netto dei crediti lordi pari a €/000 2.870, al netto del fondo svalutazione crediti pari a €/000 51. La voce riguarda principalmente i crediti verso Regioni, Province e Comuni, pari a €/000 1.600, originati da contributi istituzionali acquisiti a livello territoriale dai Comitati Regionali CONI, nonché i crediti verso Sport e Salute S.p.A. e altri soggetti pubblici, pari complessivamente a €/000 1.270, riferiti principalmente al credito per il palazzetto e al credito verso MASE per il progetto sulla sostenibilità.

Rispetto all'esercizio precedente, il valore netto della voce registra un incremento di €/000 745, passando da €/000 2.075 al 31 dicembre 2024 a €/000 2.819 al 31 dicembre 2025. Tale variazione è principalmente riconducibile all'iscrizione dei crediti verso Sport e Salute S.p.A. e MASE, solo parzialmente compensata dalla riduzione dei crediti verso Regioni, Province e Comuni, che passano da €/000 2.074 a €/000 1.600, e dall'incremento del fondo svalutazione crediti.

La voce dei "**crediti verso clienti**", pari ad €/000 27.618 (valore lordo di €/000 27.777 al netto del fondo svalutazione crediti di €/000 159) è composta principalmente da crediti verso sponsor privati per sfruttamento commerciale dei marchi CONI; tra questi crediti la voce più importante riguarda il credito di complessivi €/000 23.981 verso la Fondazione Milano-Cortina 2026 riferito al minimo garantito e alle royalties del periodo 2023 - 2025 che la stessa dovrà rifondere al CONI sulla base di quanto stabilito dall'accordo *Joint Marketing*

Program Agreement siglato nel 2019. Con riferimento alla recuperabilità della posizione iscritta si fa presente che la regolazione della stessa è prevista nel corso del 2026 per tenere conto anche di quanto sia dovuto relativamente al 2026, anno in cui si sono tenuti i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali.

La voce "**crediti verso altri soggetti**" è pari ad €/000 316 (€/000 1.938 come valore lordo, al netto di fondi svalutazione crediti per €/000 1.622), in lieve diminuzione rispetto al 2024 (+€/000 102). La voce accoglie al suo interno, principalmente, talune posizioni creditorie del CONI sorte a fronte di sentenze giudiziarie favorevoli ovvero riferite a diritti da incassare per attività del tribunale nazionale antidoping e verso le Federazioni Sportive Nazionali. Sulla base delle valutazioni tecnico-legali effettuate circa la effettiva recuperabilità/esigibilità di queste partite, l'iscrizione di tali crediti è stata fin dall'inizio prudentemente bilanciata da un fondo svalutazione crediti sostanzialmente di pari importo.

La voce "**attività per imposte anticipate**", pari ad €/000 828, iscritta in quanto sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, riguarda le differenze temporanee, deducibili ai fini IRES negli esercizi successivi, fra gli ammortamenti civilistici dei marchi CONI (pari ad €/000 1.793) e quelli fiscali (pari ad €/000 1.103), per via della differenza tra il periodo di ammortamento contabile vs. fiscale, esteso quest'ultimo, per la parte di rivalutazione dei marchi, a 50 anni ai sensi della L. 30 dicembre 2021, n. 234. Si determina quindi una differenza temporanea di €/000 690, alla quale è stata applicata l'aliquota IRES vigente, ossia il 24%. Il suddetto importo è stato accreditato a conto economico nella voce imposte dell'esercizio.

Acconti/anticipazioni erogate

Acconti/anticipazioni (€/000)	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
	Valore	Valore	
Servizi committenza Sport e salute	0	240	(240)
Giochi Olimpici Milano-Cortina 2026	3.572	219	3.353
Eyof 2025 Bakuriani	0	51	(51)
Delegati Esteri	80	69	11
Altre anticipazioni	1.368	425	943
Totale	5.020	1.004	4.016

La voce in esame, il cui saldo al 31.12.2025 ammonta ad €/000 5.020, si incrementa per €/000 4.016 rispetto al precedente esercizio, principalmente in virtù delle anticipazioni di spesa erogate nel 2025, riferite ai Giochi Olimpici di Milano-Cortina 2026, per i quali i relativi costi saranno di competenza del futuro esercizio.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide (€/000)	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Riferite alla gestione centrale			
Conto tesoreria centrale presso Banca Italia	30.821	26.514	4.306
C/C bancari BNL	2.784	944	1.840
C/deposito ICS	1.559	1.532	27
Cassa	8	9	(2)
Totale (A)	35.171	28.999	6.172
Riferite alla gestione dei Comitati Regionali			
Conto tesoreria centrale presso Banca Italia	373	2.327	(1.955)
C/C bancari BNL	1.737	1.346	392
Cassa	4	3	2
Totale (B)	2.114	3.676	(1.561)
Totale disponibilità liquide presso CONI (C) = (A) + (B)	37.285	32.674	4.611

Al 31.12.2025 il totale delle disponibilità liquide dell'Ente risulta pari ad €/000 37.285, di cui:

- €/000 35.171 riferito alle disponibilità di pertinenza della Sede Centrale del CONI, detenute sia nel conto di tesoreria centrale presso Banca d'Italia, sia nella liquidità ordinaria BNL, in c/depositi ed in contante;
- €/000 2.114 riferito alle disponibilità di pertinenza dei Comitati Regionali CONI, anch'esse detenute sia nel conto di tesoreria centrale presso Banca d'Italia, sia nella liquidità ordinaria BNL, sia in contante.

Per un commento dei flussi di cassa dell'esercizio (incremento di €/000 4.611) si rinvia di seguito all'analisi del rendiconto finanziario.

Ratei e risconti

La voce in esame pari ad €/000 291 si riferisce ai risconti attivi riguardanti la sospensione di costi rilevati nell'esercizio ma di competenza degli esercizi successivi, riferiti principalmente ad assicurazioni, canoni di manutenzione e licenze, corrisposti in via anticipata per l'intero periodo.

PASSIVO

Patrimonio netto

Nel corrente esercizio 2025 il patrimonio netto del CONI si è movimentato esclusivamente per via del risultato economico negativo dell'esercizio registrando un decremento per €/000 6.344 (perdita dell'esercizio).

Nelle tabelle seguenti vengono pertanto riportate le movimentazioni del patrimonio netto dell'Ente dando evidenza della movimentazione delle riserve e delle altre voci componenti il patrimonio. Si evidenzia che in sede di approvazione del Bilancio d'esercizio 2024, si è proceduto allo svincolo della riserva CPO in considerazione della decisione di procedere alla stesura del piano degli investimenti più aggiornato.

Patrimonio netto (€/000)	Capitale	Riserva vincolata CPO	Riserve disponibili	Utile / (Perdita) a nuovo	Utile / (Perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo al 31/12/2024	34.372	3.900	39.706	31.181	(484)	108.675
Dest.ne utile 2024				(484)	484	-
Riclassifica riserve vincolate		(3.900)	3.900			-
Risultato esercizio 2025					(6.344)	(6.344)
Saldo al 31/12/2025	34.372	-	43.606	30.697	(6.344)	102.331

Fondi per rischi ed oneri

Fondi per rischi ed oneri (€/000)	31.12.2024	Decrementi	Incrementi	31.12.2025
Rischi per cause legali	674	(280)	-	394
Altri Rischi	81	-	-	81
Oneri	888	(888)	-	-
Totale	1.643	(1.168)	-	474

La voce registra rispetto al 2024, un decremento netto di €/000 1.168 ascrivibile a:

- per €/000 236 l'utilizzo del fondo rischi per cause legali, dovuto ai pagamenti effettuati nell'esercizio delle parcelle dei legali (e della sorte, nel caso di esito sfavorevole del giudizio) relativamente ai contenziosi in essere alla data di bilancio;
- per €/000 44 a rilasci del fondo rischi per cause legali;
- per €/000 888 l'utilizzo del fondo oneri futuri a copertura di una riorganizzazione della struttura e pianta organica dell'Ente.

Relativamente all'anno 2025 non si rileva la necessità di operare accantonamenti su contenziosi sulla base delle valutazioni effettuate dal management supportate anche dai legali esterne che seguono i contenziosi in essere.

Trattamento di fine rapporto

Il fondo per trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2025 è pari ad €/000 1.409, determinato sulla base delle vigenti disposizioni legislative ed include la quota trasferita da Sport e salute S.p.A, in seguito all'operazione di cessione del personale alle dirette dipendenze CONI, nonché le quote maturate nel 2025, le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT nonché le eventuali liquidazioni.

Di seguito le movimentazioni intervenute nel fondo TFR:

Fondo trattamento fine rapporto (€/000)	31.12.2024	Incrementi	Decrementi	31.12.2025
Trattamento di fine rapporto	1.426	170	(187)	1.409
Totale	1.426	170	(187)	1.409

Il fondo si movimenta principalmente per effetto degli accantonamenti di competenza dell'anno (€/000 170) mentre si decrementa per il trasferimento delle quote maturate nel 2025 a favore del Fondo Tesoreria presso Inps e Fondi Pensione (€/000 50) oltre che della liquidazione delle somme in seguito alla cessazione del rapporto di lavoro di alcuni dipendenti (€/000 50) e delle anticipazioni corrisposte invece ai dipendenti in forza al 31.12.2025 (€/000 80).

Debiti

Debiti (€/000)	31.12.2025		31.12.2024		Variazione
	Valore	%	Valore	%	
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	20.736	66%	15.039	70%	5.698
Debiti verso erario	1.352	4%	1.022	5%	330
Debiti verso Ist. di previd.za e sicurezza sociale	551	2%	609	3%	(57)
Debiti verso altri	8.841	28%	4.833	22%	4.008
Totale	31.480	100%	21.502	100%	9.978

Il valore dei debiti al 31.12.2025 ammonta ad €/000 31.840, per la cui composizione si rimanda a quanto illustrato di seguito.

I debiti verso fornitori, pari a €/000 20.736, includono sia le fatture già ricevute sia quelle da ricevere alla data di chiusura dell'esercizio. Tali debiti si riferiscono prevalentemente alla gestione della struttura centrale, per €/000 18.265, e, per la restante parte, alle attività svolte dai Comitati Regionali, per €/000 2.471.

Nell'ambito della gestione centrale, una componente significativa è rappresentata dai debiti verso fornitori riferibili ai Centri di Preparazione Olimpica, relativi principalmente a interventi di manutenzione ordinaria e per investimenti, servizi vari e prestazioni operative, il cui regolamento finanziario è avvenuto nel corso dell'esercizio successivo.

Ulteriori incrementi registrati rispetto all'esercizio precedente sono riconducibili alla maggiore esposizione debitoria connessa alle attività dell'Istituto di Medicina dello Sport e a tutte le ulteriori attività di struttura e di staff/funzionamento del CONI.

Per un commento sulla componente dei debiti legati alla gestione dei Comitati Territoriali si rinvia all'apposita sezione - "Risultanze contabili dei Comitati Regionali del CONI".

I **debiti verso l'Erario** (€/000 1.352) sono composti principalmente dalle posizioni relative per le trattenute dovute sul mese di dicembre 2025, pari ad €/000 910, saldati nei primi mesi 2026, per IVA e Irap di competenza 2025 saldate anche queste nel mese di gennaio 2026.

I **debiti verso Istituti di Previdenza** sono riferiti ai contributi INPS maturati relativi al personale e alle collaborazioni del mese di dicembre 2024, ascrivibili principalmente alle attività della sede centrale, poi saldati nel mese di gennaio 2026.

I **Debiti verso altri** (€/000 8.841) riguardano per la maggior parte le posizioni verso:

- personale dipendente (€/000 2.807) per, in particolare, tredicesima mensilità, accantonamenti per ferie maturate e non godute e aggiornamenti pianta organica;
- FSN (€/000 5.272) per contributi assegnati a ridosso della chiusura dell'esercizio 2025, relativi all'attività del Club Olimpico e della preparazione olimpica di alto livello.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente (€/000 4.088) riguarda principalmente l'incremento dei debiti verso le Federazioni e Discipline Sportive Associate e i debiti verso il personale, versato nel corso dei mesi del 2026.

Acconti/anticipazioni ricevute

Acconti/anticipazioni ricevute (€/000)	31.12.2025		31.12.2024		Variazione
	Valore	%	Valore	%	
da Stato Contributo Strordinario G.O. Parigi 2024	-	0	-	0%	-
da terzi nell'ambito della gestione CR CONI	176	14%	1.797	54%	(1.621)
da MASE - Progetto "Sensibilizzaz. Tematiche Ambientali legate allo Sviluppo Sostenibile"	-	0%	510	15%	(510)
da MLPS - Progetto "Sport e Integrazione"	234	19%	234	7%	-
da MLPS - Progetto "La Nuova Stagione"	219	18%	219	7%	-
da Regione Lazio - Progetto "Vento&Radici"	80	6%	80	2%	-
da Comune Barletta - lavori impiantistica	4	0%	4	0%	-
da Altri soggetti	517	42%	485	15%	32
Totale	1.231	100%	3.330	100%	(2.099)

La voce riguarda la quota delle somme anticipate da terzi al CONI per progetti istituzionali, a fronte della quale non sono ancora state realizzate/completate alla data di chiusura del bilancio le relative attività progettuali da parte del CONI. Tali anticipazioni concorreranno alla formazione dei ricavi CONI, per competenza economica, negli esercizi successivi, nei quali si concretizzerà la correlazione con i relativi costi.

Il saldo al 31.12.2025 ammonta ad €/000 1.231, di cui la principale componente è relativa agli anticipi ricevuti da soggetti terzi a supporto di varie progettualità, tra cui i principali sono quello relativo agli agenti sportivi (€/000 400) e progetti UE (€/000 61).

La variazione negativa di €/000 2.099 rispetto all'esercizio precedente, è relativa da un lato alla riduzione degli ricevuti dai Comitati Regionali del CONI per i loro progetti istituzionali e dalla riduzione dell'anticipo ricevuto dalla sede centrale per il progetto con il MASE nel corso del 2024.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Nella tabella seguente sono riportati i dettagli sulle garanzie CONI al 31.12.2025 (unitamente, per fini comparativi, ai dati relativi all'esercizio precedente).

Mandati di credito a favore di ICS (€/000)	2025	2024	Differenza	Garanzie potenziali anni successivi (*)
Mandati di credito CONI a beneficio FSN	8.104	8.710	(606)	3.724
FIPAV (sede)	7.097	7.563	(466)	0
FILKAM	677	730	(53)	909
FIH	160	179	(19)	0
FIBa	132	158	(25)	0
UITS	15	32	(17)	0
FICr	22	33	(11)	0
FIC	0	15	(15)	0
CIP	0	0	0	2.816
Mandati di credito CONI a beneficio Sport e Salute SpA	4.988	5.215	(227)	0
Totale	13.092	13.925	(833)	3.724

Al 31 dicembre 2025 il valore complessivo delle **garanzie rilasciate dal CONI** è pari ad €/000 13.092 e si riferisce ai mandati di credito a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo (ICS), aventi ad oggetto finanziamenti riconosciuti ed erogati dall'Istituto alle Federazioni Sportive Nazionali e alla Sport e salute S.p.A.

Per i finanziamenti erogati alle Federazioni Sportive Nazionali a fronte di investimenti per l'impiantistica sportiva, la garanzia CONI copre, nella maggior parte dei casi, il 20% del debito residuo, mentre il restante 80% è stato trasferito, nei precedenti esercizi, sul Fondo di Garanzia per l'impiantistica Sportiva (ex L. 289/2002, art. 90, c. 12), gestito dall'ICS.

Rispetto all'esercizio precedente si registra un decremento pari complessivamente ad €/000 833, ascrivibile al rimborso da parte delle Federazioni e di Sport e salute S.p.A. delle rate dei finanziamenti (pro-quota CONI) garantiti dall'Ente, in base ai relativi piani di ammortamento.

Effettuando un'analisi per soggetto beneficiario, per le garanzie di maggior rilievo, emerge quanto segue:

- **Federazione Italiana Pallavolo (FIPAV):** la garanzia (€/000 7.097) si riferisce al mutuo la cui erogazione è stata completata nel corso del 2016. Il finanziamento è stato acceso nel 2015 per l'acquisto dell'immobile sito in Roma e adibito a sede federale. La riduzione rispetto all'anno precedente si riferisce esclusivamente al rimborso della quota capitale;
- **Sport e salute S.p.A.:** la garanzia (€/000 4.988) è relativa alla quota garantita dal CONI del finanziamento acceso dalla Società con ICS, attraverso il quale Sport e salute S.p.A. ha estinto a sua volta la propria posizione debitoria verso BNL (quest'ultima rappresentava un'anticipazione di tesoreria ereditata dal CONI in sede di costituzione della Società);
- **Federazione Italiana Judo Lotta Karate e Arti Marziali (FILKAM):** la garanzia (€/000 677) è relativa alla quota residua dei due mutui accessi presso l'ICS nel 2009 e nel 2018 per finanziare i lavori di ampliamento e potenziamento del Centro tecnico federale di Ostia.

Per completezza di analisi, nella suddetta tabella (v. ultima colonna) sono altresì riportate le informazioni relative alle garanzie CONI "potenziali", non ancora effettive.

Queste ammontano complessivamente ad €/000 3.724 e sono riferite al: **Comitato Italiano Paralimpico** (€/000 2.816) e **Federazione Italiana Judo Lotta Karate e Arti Marziali** (€/000 909): per tali mandati di credito la fidejussione del Fondo di Garanzia ICS è valida fino al 20° anno; a decorrere dal 21° anno di ammortamento del finanziamento - e fino al termine dello stesso -, assumerà nuovamente validità ed efficacia il 100% della garanzia CONI (in misura pari al debito residuo alla fine del 20° anno).

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Al 31.12.2025 ammonta ad €/000 81.797 ed è articolato come segue:

Valore della produzione (€/000)	2025	2024	Variazione
Ricavi e proventi per l'attività istituzionale:			
Contributi dallo Stato:			
Contributo ordinario	44.438	44.438	-
PREU	-	-	-
Contributo straordinario	-	14.000	(14.000)
Totale Contributi dallo Stato	44.438	58.438	(14.000)
Contributi in conto esercizio:			
Contributi da Altri Min., Reg. ed altri Sogg.tti Pubbl.ci	199	7.070	(6.871)
Contributi da CIO/COE, dalla UE e da altri Org. Int.li	208	1.988	(1.780)
Totale Contributi in conto esercizio	406	9.058	(8.652)
Contributi da privati	180	189	(9)
Ricavi per cessioni di prodotti e prest. servizi:			
Ricavi commerciali	15.200	19.757	(4.557)
Ricavi da prestazioni risonanza magnetica	3.016	2.896	121
Diritti amm.vi attività Organi di Giustizia	185	166	19
Diritti amm.vi rilascio pareri imp. Sportiva	220	212	8
Diritti di segreteria Agenti Sportivi	535	532	3
Ricavi concessione in uso e gestione impianti sportivi	1.336	1.201	135
Ricavi gestione foresterie	6.175	6.739	(563)
Ricavi da formazione	507	338	168
Totale Ricavi per cessioni prodotti e prest. servizi	27.174	31.841	(4.667)
Totale Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	72.198	99.526	(27.328)
Altri ricavi e proventi:			
Altri ricavi e proventi	417	1.524	(1.107)
Altri ricavi e proventi	417	1.524	(1.107)
Contributi e ricavi Comitati Regionali	9.182	8.582	600
Totale Valore della Produzione	81.797	109.632	(27.835)

I contributi assegnati dallo Stato in competenza 2025, nell'ambito dello stato di Previsione del MEF, ammontano complessivamente ad €/000 44.438. Tali somme risultano essere state tutte interamente liquidate al CONI entro il 31 dicembre 2025.

Il decremento rispetto al precedente esercizio (-€/000 14.000) è ascrivibile all'imputazione, nel precedente esercizio, di un contributo straordinario assegnato dal Ministero dell'Economia e della Finanze, al fine di supportare l'Ente per il sostenimento delle spese previste per la partecipazione ai Giochi Olimpici Parigi 2024, imputati per competenza economica nel precedente esercizio.

La voce **"contributi in conto esercizio"** ammonta ad €/000 406 e si compone principalmente del contributo del CIO per le attività di partecipazione delle squadre italiane alle altre competizioni e vari altri impegni istituzionali e progettuali (Eyof, Noc Athletes Commission, rimborsi vari) per complessivi €/000 208. L'ulteriore quota è relativa ad altri contributi da altri soggetti istituzionali per €/000 198.

La voce evidenzia un decremento significativo rispetto all'esercizio precedente (-€/000 8.652), in virtù del riconoscimento del contributo straordinario assegnato nell'esercizio 2024 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sport (€/000 7.000) per le attività di preparazione olimpica dell'Ente.

I **ricavi commerciali** derivanti dallo sfruttamento commerciale del marchio CONI sono valorizzati sulla base dei corrispettivi contrattualizzati sottoscritti con gli sponsor e con la Fondazione Milano-Cortina; tali corrispettivi, di cui una parte regolati cash ed una parte regolarizzati mediante contro-prestazioni in beni e servizi, sono pari ad €/000 15.200 e sono articolati come sotto riportato.

Ricavi Commerciali (€/000)	2025	2024	Variazione
Ricavi MKT - cash	5	626	(621)
Ricavi MKT - VIK	584	783	(199)
Totale	589	1.409	(820)
Ricavi Vs CIO	-	8.363	(8.363)
Ricavi Milano Cortina - Cessione marchio	14.611	9.985	4.626
Totale Ricavi Commerciali (1)	15.200	19.757	(4.557)

In particolare, la parte regolata in cambio merce (cosiddetto *Value in Kind*) è riferito alla quota dei contratti e accordi commerciali siglati nel corso del 2024 e principalmente connessi alle attività di marketing svolte durante i Giochi Olimpici di Parigi 2024. Tali contratti sono regolati mediante scambio prestazioni di beni e servizi contestualmente ceduti/erogati dallo sponsor.

La riduzione dei **Ricavi verso CIO** registrata nel 2025 rispetto al 2024, pari a €/000 8.363, è riconducibile al venir meno, nell'esercizio 2025, del ricavo relativo al TOP Programme X, derivante dagli accordi conclusi dal CIO con i propri partner nell'ambito dei programmi di marketing internazionale, i cui proventi vengono riconosciuti pro quota ai diversi Comitati Olimpici Nazionali. Tale componente di ricavo, presente nel 2024, non risulta pertanto rilevata nel 2025 in quanto il TOP Programme XI che copre il quadriennio 2025-2028 è destinato al Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici per supportare il progetto olimpico. Si precisa, tuttavia, che il riconoscimento di tale ricavo (TOP Programme XII) a favore del CONI è previsto nuovamente a partire dall'esercizio 2029.

La quota di €/000 14.611, infine, si riferisce alla retrocessione delle royalties esercizio 2025 riconosciute al CONI dalla Fondazione Milano Cortina 2025 per l'organizzazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali 2026 in virtù di appositi accordi sottoscritti fra le parti.

L'incremento dei ricavi da **royalties MICO** previsto nel 2025 rispetto al 2024, + €/000 4.626) è riconducibile all'aumento delle royalties maturate sui contratti di sponsorizzazione della Fondazione, nonché alla crescita dei relativi volumi e valori contrattuali. Tale dinamica riflette il progressivo avvicinamento ai **Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026**, che determina un rafforzamento dell'attività commerciale e una maggiore valorizzazione degli accordi di sponsorship, con conseguente incremento dei ricavi riconosciuti al CONI sulla base dell'accordo vigente tra le Parti descritto in precedenza.

La voce **"ricavi per cessione prodotti e prestazioni servizi"** ammonta complessivamente, escludendo la componente dei ricavi commerciali da sfruttamento commerciale del marchio CONI (vedi sopra), ad €/000 11.974. Le voci restano sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Il valore della produzione include infine i **ricavi direttamente raccolti sul territorio dai Comitati Regionali del CONI**, pari ad €/000 9.182 con un incremento dei ricavi di €/000 600 Per una maggiore informazione in merito si rinvia al paragrafo "Risultanze contabili dei Comitati Regionali".

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano complessivamente a €/000 85.166 e risultano articolati come segue:

Costi della produzione (€/000)	2025	2024	Variazione
Costi per Materie prime, suss. cons. e merci	1.955	4.756	(2.801)
Erogazione di servizi istit.li - contr. vs. terzi	6.369	14.599	(8.230)
Corrispettivo contr. servizio con Sport e salute SpA	6.106	6.386	(280)
Altri Costi per servizi resi da Sport e salute SpA	704	339	365
Altri Costi per servizi resi da terzi	24.885	35.392	(10.507)
Tot. acquisizione di servizi	31.695	42.117	(10.422)
Indennità e gettoni Org. e Comm.ni	872	898	(26)
Indennità e gettoni Org. Amm.ne e Controllo	845	813	33
Altre Spese Org. e Comm.ni	208	265	(57)
Tot. comp. e spese funz.to Organi e Comm.ni	1.925	1.975	(50)
Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro verso soggetti non appartenenti ad Organi e Commissioni	6.539	6.324	214
Costi per servizi	46.527	65.016	(18.488)
Costi per godimento beni di terzi	727	3.613	(2.886)
Costi per il personale	14.715	14.161	554
Ammortamenti e svalutazioni	4.459	4.278	182
Accantonamento per rischi	-	-	-
Oneri diversi di gestione	2.741	2.945	(204)
Costi Comitati Regionali	14.041	12.127	1.914
Totale	85.166	106.895	(21.729)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce ammonta ad €/000 1.955 ed accoglie i beni acquisiti dal CONI nell'esercizio, di cui la componente più rilevante riguarda gli acquisti per divise, materiale sportivo, merci di consumo, materiale medico nonché materiale promozionale. Il decremento rispetto al 2024 (-€/000 2.801) è dovuto principalmente ai costi sostenuti nel precedente esercizio e connessi alla partecipazione ai Giochi Olimpici di Parigi 2024 e ai connessi costi allestitivi di Casa Italia. L'esercizio 2025 ha avuto dinamiche differenti in quanto anno non olimpico.

Costi per servizi

Erogazione di servizi istituzionali – contributi verso terzi

La voce, pari ad €/000 6.369, comprende principalmente i contributi assegnati alle FSN, di cui la componente più significativa riguarda i contributi a beneficio degli atleti federali facenti parte del Club Olimpico (€/000 5.708).

La restante parte è rappresentata da altri contributi assegnati alla Provincia di Trento per progetto impiantistica (€/000 260) e altri contributi residuali.

Il decremento della voce (-€/000 8.230) è legato ai contributi per premi medaglia e Club olimpico assegnati nel precedente esercizio in quanto anno di svolgimento delle Olimpiadi (Parigi 2024).

Costi per acquisizione di servizi

La voce, pari ad €/000 31.695, si presenta così articolata:

Acquisizione di Servizi €/000	2025	2024	Variazione
Corrispettivo Contr. Serv. con Sport e salute SpA			
Importo al netto IVA	5.005	5.234	(229)
IVA (quota non detraibile per CONI)	1.101	1.152	(50)
Totale Corrispettivo Contratto di Servizio	6.106	6.386	(280)
Altri Costi per Servizi resi da Sport e salute SpA	704	339	365
Altri Costi per servizi resi da terzi			
Per gestione CPO	14.432	13.665	767
Collettività Italiane all'Estero	-	103	(103)
Altri costi	10.453	21.624	(11.171)
Totale Altri Costi per servizi resi da terzi	24.885	35.392	(10.507)
Totale Aquisizione di Servizi	31.695	42.117	(10.422)

Il corrispettivo 2025 del contratto di servizio con Sport e salute S.p.A. è pari ad €/000 6.106 (inclusa IVA, per la quota non detraibile per il CONI), cui aggiungere anche l'ammontare di €/000 50 imputato direttamente nella gestione dei Comitati regionali CONI (vedi sezione dati comitati regionali), per un totale quindi di €/000 6.156.

Il suddetto valore è sostanzialmente in linea con il valore dell'esercizio precedente (-€/000 280); con riferimento al contratto di servizio con la Società, la rendicontazione dei servizi resi è effettuata sulla base dei razionali economici stabiliti dall'accordo tra le Parti, accordo che individua specifiche aree e specifici driver di valorizzazione.

Gli altri costi per servizi resi da Sport e salute S.p.A. ammontano ad €/000 704 (+€/000 365 rispetto al 2024) ed accolgono posizioni relative a servizi di procurement specifici connessi alle prestazioni rese dalla Società attraverso richiesta di Atti di Committenza Ausiliaria. Questa attività rispetto all'esercizio 2024 si è incrementata proprio anche in considerazione dei maggiori investimenti pianificati prevalentemente sui CPO che richiedono avvia di procedure di gara e servizi connessi.

Gli altri costi per beni e servizi resi da terzi ammontano ad €/000 24.885 (-€/000 10.507 rispetto al 2024) e riguardano prestazioni di servizio di varia natura (viaggi in Italia, viaggi all'estero, trasporti e spedizioni, etc.), di cui le componenti di maggior rilievo riguardano i costi sostenuti per la gestione diretta dei Centri di Preparazione Olimpica. La forte contrazione registrata rispetto all'esercizio precedente è legata ai costi sostenuti nel 2024 per i Giochi Olimpici di Parigi 2024. Nel confronto tra il 2025 e il 2024 si rileva una riduzione complessiva delle registrazioni, principalmente riconducibile al venir meno delle componenti straordinarie collegate al progetto allestivo di Casa Italia Parigi 2024 e, in particolare, ai contratti e servizi relativi a trasporti, allestimenti, servizi autisti, hostess e chiusure anticipi riferite all'evento olimpico. Tali componenti, particolarmente rilevanti nel 2024, risultano sostanzialmente assenti nel 2025. La riduzione è solo parzialmente compensata dall'emersione di nuove attività riferibili ai Giochi Olimpici di Milano Cortina 2026 per il conseguente progetto allestivo, maggiori oneri per la gestione dei CPO e altri servizi a supporto di strutture di staff.

Compensi e spese di funzionamento Organi e Commissioni

La voce, pari ad €/000 1.925 (sostanzialmente invariata rispetto al 2024), si presenta così articolata:

Costi Organi Ente e Commissioni	Componenti (Nr.)	Percezioni (Nr.)	Indennità unitaria annua lorda (€/000)	Indennità complessiva (€/000)	Gettoni (€/000)	TOTALE GENERALE (€/000)
Presidenza, Vice-Presidenza e Segreteria Generale:						
Presidente	1	1	176	176	2	178
Vice Presidenti	2	2	44	88	3	92
Segretario Generale	1	0	116	-	-	-
Totale				265	6	270
Giunta e Consiglio Nazionale:						
Giunta Nazionale	14	14	7	121	28	148
Consiglio Nazionale	81	77	5	352	60	412
Totale				473	88	561
Collegio Revisori dei Conti:						
Presidente CRC	1	0	7	-	-	-
Componenti CRC	2	2	5	12	5	16
Totale				12	5	16
1. Tot. Indennità e gettoni Org. Amm.ne e Contr.llo				749	98	847
Organi di Giustizia Sportiva						
Procuratore Generale	1	1	95	104	-	104
Vice Procuratore Generale	1	1	30	37	-	37
Procuratori Nazionali	18	18	25	519	-	519
Collegio di Garanzia	93	0	-	-	-	-
Totale				659	-	659
Altre Commissioni:						
Safeguarding - Presidente	1	1	25	25	-	25
Safeguarding - Componenti	4	2	5	12	-	12
Corte Nazionale Appello Antidoping - Presidente	1	1	37	34	-	34
Corte Nazionale Appello Antidoping - Componenti	5	5	-	-	5	5
Presidente O.I.V.	1	1	10	8	-	8
Componenti O.I.V.	2	2	6	11	-	11
Pres. CO.VI.S.P.	1	1	11	11	-	11
Componenti CO.VI.S.P.	2	2	9	23	-	23
Commissione Agenti Sportivi	5	5	-	-	29	29
Commissione Implantistica Sportiva	14	14	-	-	45	45
Commissione Progetto MASE	4	1	10	10	-	10
Commissione Nazionale Atleti	14	0	-	-	-	-
Commissione Nazionale Tecnici	9	0	-	-	-	-
Commissione Tecnica naz.le di promoz. Att. Sport. Giovanile	8	0	-	-	-	-
Commissione Benemerenze Sportive	18	0	-	-	-	-
Totale				134	79	212
2. Tot. Indennità e gettoni Org. e Comm.ni				793	79	872
Altre spese:						
Spese Rappresentanza				-	-	0
Oneri Previdenziali relativi alle voci sopra				-	-	180
Altre spese di funzionamento				-	-	26
3. Tot. Altre Spese Org. e Comm.ni				-	-	206
Totale Costi Organi Ente e Commissioni				1.542	177	1.925

Come riportato in tabella, risultano indennità per €/000 1.542, gettoni di presenza per €/000 177 altre spese per €/000 206; queste ultime, oltre agli oneri previdenziali a carico del CONI connessi alle indennità, riguardano le spese di trasferta e soggiorno dei suddetti componenti degli Organi, principalmente per partecipare alle sedute della Giunta e del Consiglio Nazionale del CONI, che nel corso dell'esercizio si sono tenute a Roma. Per informazione, si ricorda che le indennità lorde sono le medesime per i componenti di Giunta e Consiglio Nazionale e Collegio dei Revisori dal 1998, per i Vicepresidenti dal 2003 e per il Presidente dal 2005. L'importo lordo unitario dei gettoni di presenza risulta quello del 2005.

Consulenze, collaborazione e altre prestazioni di lavoro da soggetti diversi da Organi. e Comm.ni

Tale voce accoglie (saldo al 31.12.2025 pari a €/000 6.539) le consulenze affidate a studi professionali per assistenza legale, fiscale e amministrativa, giuslavoristica nonché tutti i contratti di collaborazione stipulati per le necessità di funzionamento in particolare, dell'Istituto di Scienza dello Sport, dei CPO e in parte dell'Istituto

di Medicina dello Sport e di alcune altre strutture del CONI. Rispetto al precedente esercizio la voce non registra incrementi significativi (+€/000 214).

Costi per godimento beni di terzi

La voce ammonta ad €/000 727 ed accoglie, principalmente, il canone di locazione per il CPO di Livigno (€/000 250), i costi di noleggio dei beni mobili (€/000 160) nonché i canoni annuali di locazione dei veicoli Toyota (€/000 198).

Il decremento rispetto al 2024 (-€/000 2.886) è sostanzialmente ascrivibile alla componente del renting ed altri noleggi relativi agli allestimenti di Casa Italia a Parigi, sostenuti nell'esercizio precedente.

Costi per il personale

La voce ammonta ad €/000 14.715 e si riferisce al costo complessivo (retribuzioni, oneri sociali e altri costi) del personale CONI. L'incremento rispetto al precedente esercizio (+€/000 554) è ascrivibile in parte ad un adeguamento residuale di posizioni retributive ed in parte ad incremento riconducibile a un componente di costo di natura non ricorrente connesse alla gestione del personale dirigente. La riduzione per effetto di una cessazione di rapporto di lavoro dirigenziale e liquidazione è stata parzialmente compensata dal rilascio del Fondo di ristrutturazione, che ha attenuato l'impatto economico complessivo sull'esercizio.

Di seguito il numero medio dipendenti 2025 e 2024

	2025	2024
	NR Medio	NR Medio
Dirigenti	10	10
Quadri	17	17
Elevate Professionalità	6	6
Funzionari	72	72
Assistenti	42	42
Giornalisti	3	4
Totale	150	151

Ammortamenti e svalutazioni

Gli **ammortamenti**, pari ad €/000 4.421, sono relativi:

- per €/000 1.793 ai marchi CONI, che a partire dal 2021 risultano rideterminati, come conseguenza dell'operazione di rivalutazione dei marchi, effettuata in sede di chiusura del bilancio dell'esercizio 2020 (v. sopra, sezione immobilizzazioni immateriali);
- per €/000 2.579 alle immobilizzazioni materiali (fabbricati, macchinari, attrezzature sportive, impianti sportivi, mobili e arredi, etc.), di cui la componente più significativa, a partire dal 2021, riguarda il complesso di asset (presso i CPO – Centri di Preparazione Olimpica) trasferiti da Sport e salute S.p.A. ex lege (D.L. n. 5 del 29 gennaio 2021 e DPCM del 17 giugno 2021);
- per €/000 48 altre immobilizzazioni immateriali.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è ascrivibile alle nuove acquisizioni dell'anno.

Le **svalutazioni dei crediti** sono pari ad €/000 38, in linea con l'esercizio precedente.

Oneri diversi di gestione

La voce ammonta ad €/000 2.740 e riguarda, per €/000 1.327, gli accantonamenti effettuati e successivamente versati allo Stato in applicazione delle disposizioni di legge in materia di contenimento della spesa pubblica, mentre per il residuo (€/000 1.414) riguarda le imposte (IMU/TARI) di competenza dei Centri di Preparazione Olimpica, nonché lo stralcio di posizioni verso clienti ed altri costi di natura residuale.

Costi dei Comitati Regionali

Come per i ricavi, anche per i costi (pari ad €/000 14.041) si rinvia anche per un maggior dettaglio al paragrafo "Risultanze contabili dei Comitati Regionali".

PROVENTI / ONERI FINANZIARI

La voce in esame presenta un saldo positivo per €/000 77 ed accoglie il saldo fra interessi attivi e spese e commissioni maturate sui c/c bancari, inclusi gli utili / perdite su cambi relativi ad operazioni in valuta.

IMPOSTE E TASSE

Imposte dell'esercizio €/000	2025	2024	Variazione
IRES - Imposte correnti	2.249	2.570	(320)
IRES - Imposte anticipate	(166)	(166)	-
IRES di competenza	2.084	2.404	(320)
IRAP	967	1.011	(44)
Totale	3.051	3.415	(365)

L'IRES di competenza dell'esercizio 2025 è pari ad €/000 2.084 (-€/000 320 rispetto al 2024). Essa è composta da (i) l'IRES corrente (+ €/000 2.249) riferita all'imposizione diretta sulle attività commerciali svolte nell'anno nei settori marketing (valorizzazione marchi), diagnostica (medicina sportiva) e gestione impianti sportivi (Centri di Preparazione Olimpica) e (ii) le imposte anticipate IRES (- €/000 166) afferenti la deducibilità degli ammortamenti fiscali dei marchi CONI rinviata ad esercizi successivi (per maggiori dettagli si veda sopra l'apposita sezione della nota integrativa relativa allo stato patrimoniale – crediti).

L'IRAP rappresenta l'imposta corrisposta mensilmente nel 2025 dal CONI e determinata, come previsto dalla specifica normativa per le Amministrazioni Pubbliche, in base al costo del lavoro dipendente e delle altre collaborazioni intrattenute nel corso dell'esercizio sia dalle strutture centrali che presso i Comitati Regionali. Non si registrano scostamenti significativi rispetto all'esercizio precedente.

RISULTANZE CONTABILI DEI COMITATI REGIONALI DEL CONI¹

Premessa

I Comitati Regionali del CONI sono dotati da Statuto dell'Ente di autonomia gestionale per il perseguimento dei propri compiti. Essi gestiscono autonomamente la propria attività nel rispetto dei Regolamenti approvati nelle diverse materie dalla Giunta Nazionale del CONI.

Riguardo alle attività amministrative e di controllo sono tenuti a rispettare le disposizioni contenute nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità del CONI e nelle relative procedure contabili.

Da un punto di vista **politico e gestionale** fanno riferimento per il 2025 alla Direzione Territorio del CONI come definito nell'ambito della nuova pianta organica del CONI, che ha la responsabilità di valutare, anche nelle fasi di predisposizione dei Budget e rimodulazioni di Budget dei Comitati, le attività ed i programmi di promozione sportiva e formativi (sia per i progetti a coordinamento centrale, che per quelli a carattere locale), di monitorarne l'attuazione e la rendicontazione, verificando in corso d'anno ed a fine esercizio nel merito le spese da questi sostenute.

Fanno inoltre riferimento all'Ufficio Bilancio, Finanza e Controllo per la funzione di coordinamento nell'espletamento degli **adempimenti di natura contabile e fiscale**.

I Comitati Regionali aggiornano la contabilità sul sistema informativo contabile SAP, il che consente al CONI di disporre di una base dati integrata ed unitaria e di aggregare nel bilancio unico dell'Ente le 22 contabilità gestite (una per il centro e 21 per i Comitati Regionali).

Processo di chiusura della contabilità e di aggregazione dei dati

I processi di chiusura del bilancio d'esercizio dei Comitati Regionali (CR) ordinariamente prevedono:

- il monitoraggio in corso d'anno degli andamenti di Budget/rimodulazioni di Budget e delle azioni in esse contenute da parte della Direzione Territorio del CONI;
- il monitoraggio in corso d'anno della tempestiva tenuta della contabilità da parte dell'Ufficio Bilancio, Amministrazione e Finanza;
- al termine dell'esercizio, la comunicazione da parte dei Comitati Regionali dell'avvenuta chiusura del proprio consuntivo, mediante trasmissione della prevista documentazione (checklist di riepilogo delle attività di chiusura e situazione contabile aggiornata) sottoscritta dal Presidente in carica;
- la verifica a consuntivo da parte della Direzione Territorio degli aspetti inerenti la gestione dei Comitati Regionali e, in particolare, la coerente realizzazione da parte di queste delle attività definite nei Budget / aggiornamenti di Budget ed il merito delle spese dagli stessi sostenute;
- la verifica a consuntivo da parte dell'Ufficio Bilancio, Finanza e Controllo dei principali aspetti di natura contabile (competenza economica, corretta classificazione delle voci rispetto al piano dei conti, etc.). Nell'ambito di tale supervisione, formalizzata nelle citate checklist, sono altresì state effettuate centralmente, sulla base delle informazioni e documenti forniti dai Comitati Regionali, talune scritture di rettifica/integrazione rispetto alle risultanze contabili dei Comitati Regionali, al fine di renderle omogenee con quelle centrali e consentirne l'aggregazione nel bilancio unico dell'Ente;
- l'approvazione della situazione contabile dei CR, così definite, da parte delle rispettive Giunte Locali.

Per il bilancio 2025, sono stati effettuati in corso d'anno da parte dell'Ufficio Bilancio, Finanza e Controllo i monitoraggi sullo stato delle chiusure contabili dei Comitati Regionali, richiedendo la compilazione di checklist al 30/06/25 e al 31/10/2025, aventi ad oggetto l'analisi delle principali poste contabili.

Per l'approvazione del consuntivo e della situazione contabile 2025, sono state trasmesse dai Comitati regionali n.21 Delibere di approvazione di Giunta Regionale.

¹ Il dettaglio delle risultanze contabili a livello di singolo Comitato, di seguito riportato nelle tabelle del presente paragrafo, non è stato sottoposto a revisione contabile da parte di KPMG, fermo restando l'assoggettamento alla suddetta revisione dei valori aggregati economici e patrimoniali (sommatoria per tutti i Comitati).

Sintesi delle risultanze contabili dei Comitati Regionali

Si riporta di seguito una sintesi delle principali risultanze emerse, a livello aggregato, dalla chiusura al 31 dicembre 2025 della contabilità dei Comitati Regionali, sia in termini di situazione patrimoniale, che di andamento economico dell'esercizio.

Per un dettaglio a livello di singola Struttura Territoriale si rinvia alla fine della presente sezione.

Tali situazioni rappresentano una "situazione gestionale" dei Comitati Regionali, con l'obiettivo di poterne rappresentare l'andamento economico e patrimoniale (tra i crediti, i debiti ed i ricavi sono riportati, oltre ai crediti e debiti riferiti a controparti esterne al CONI, anche quelli verso la sede centrale).

Situazione Patrimoniale al 31.12.2025 (valori in €/000)

ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024	Delta '25-'24	Delta %
IMMOBILIZZAZIONI :				
Mobili Arredi e Apparecchiature	72	72	0	
Fondo Ammortamento	(26)	(16)	(10)	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	46	57	-10	-18%
CREDITI:				
Verso terzi:				
-Valore lordo	1.631	2.092	(460)	
-Fondo svalutazione Crediti	(50,3)	(0,2)	(50,2)	
-Valore netto (A)	1.581	2.092	(511)	-24%
Verso il CONI (B)	5.916	4.483	1.432	32%
TOTALE CREDITI (A)+(B)	7.497	6.575	922	14%
DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.114	3.676	(1.561)	-42%
RATEI E RISCONTI ATTIVI	0	0	0	-
TOTALE ATTIVO	9.658	10.307	(650)	-6%
PASSIVO				
PATRIMONIO NETTO:				
PN iniziale	6.604	6.402	201	
Risultato economico di esercizio	257	201	55	
PN finale	6.860	6.604	257	4%
F.DO RISCHI ED ONERI FUTURI	0	2	(2)	-100%
DEBITI ed ANTICIPAZIONI RICEVUTE:				
Verso terzi (A)	2.621	1.905	717	
Anticipazioni ricevute da terzi (B)	176	1.797	(1.621)	
TOTALE DEBITI ed ANT. RICEVUTE (A+B)	2.797	3.701	(904)	-24%
TOTALE PASSIVO	9.658	10.307	(650)	-6%

importi/1000

Il patrimonio netto dei Comitati Regionali al 31.12.2025 ammonta ad €/000 6.860 ed evidenzia un incremento rispetto al valore di apertura, per via del risultato economico positivo realizzato nel 2025 di €/000 257. Tale patrimonio è composto prevalentemente da trasferimenti da ricevere dal CONI (€/000 5.913), da disponibilità liquide (€/000 2.114), al netto di debiti ed anticipazioni ricevute da terzi (€/000 2.797).

Si riporta nella tabella seguente il dettaglio del patrimonio netto per Comitato, in base all'indicatore di solidità patrimoniale, dato dall'incidenza percentuale del patrimonio netto (al 31.12.2025) rispetto al totale dei costi del Comitato per lo stesso esercizio (dati in €/000).

Come si evince dalla tabella, la situazione della solidità patrimoniale è molto eterogenea; di seguito la tabella che illustra la situazione del Patrimonio Netto 2025 dei singoli Comitati, i costi 2025 e l'incidenza del Patrimonio sui costi.

Indicatore di solidità patrimoniale dei Comitati CONI (valori in €)

COMITATI	Patrimonio Netto al 31/12/2025	Costi esercizio 2025	PN/Costi
Abruzzo	42.014	926.307	5%
Basilicata	205.789	93.779	219%
Bolzano	272.575	215.434	127%
Calabria	566.252	200.229	283%
Campania	93.624	526.016	18%
Emilia Romagna	341.529	242.031	141%
Friuli	125.689	4.210.874	3%
Lazio	61.830	488.400	13%
Liguria	121.609	146.071	83%
Lombardia	976.892	557.842	175%
Marche	90.011	240.700	37%
Molise	154.422	201.523	77%
Piemonte	675.748	287.906	235%
Puglia	726.699	205.444	354%
Sardegna	1.206.157	1.983.569	61%
Sicilia	199.079	943.983	21%
Toscana	59.131	672.463	9%
Trento	307.048	567.180	54%
Umbria	278.232	84.753	328%
Valle D'Aosta	80.317	736.765	11%
Veneto	275.610	510.025	54%
TOTALE	6.860.257	14.041.294	49%

I crediti verso terzi sono rappresentati principalmente da crediti verso regioni / province / comuni ed altri enti, deliberati dai suddetti enti a favore dei Comitati Regionali CONI per prestazioni di natura istituzionale, che gli stessi si impegnano a realizzare e a rendicontare agli enti eroganti (laddove previsto negli accordi fra le parti).

Il valore evidenzia un decremento rispetto all'esercizio precedente di €/000 511, relativo in parte ad alcune poste incassate in corso d'anno relative al Comitato Piemonte e in parte relativo allo stralcio del credito del Comitato Abruzzo per €/125 verso la regione Abruzzo.

I trasferimenti da ricevere dal CONI rappresentano la quota dei contributi assegnati dalla Giunta Nazionale ai Comitati Regionali, nell'esercizio corrente ed in quelli precedenti, non ancora erogati in quanto i Comitati sono risultati già dotati, lungo l'arco dell'intero 2025, di un livello di disponibilità liquide adeguato al sostenimento delle spese d'esercizio, in coerenza con le iniziative dagli stessi di volta in volta attivate.

Il saldo del trasferimento rispetto al 2024 ha avuto un incremento pari €/000 1.432, dovuto ai maggiori contributi assegnati dalla sede centrale ai CR.

Le disponibilità liquide sono rappresentate dalla liquidità detenuta al 31.12.2025 sui conti correnti dei Comitati Regionali, sul conto di Tesoreria centrale presso Banca d'Italia, oltre che dalla cassa contanti.

La diminuzione di €/000 1.561 rispetto al 2024 è dovuto principalmente a una minor anticipazione da parte dei terzi sui contributi assegnati.

I debiti verso terzi sono rappresentati dalle posizioni passive dei Comitati territoriali verso i fornitori per acquisto di beni e servizi e verso i propri collaboratori lavoratori sportivi dilettantistici, occasionali, professionisti, etc.), sia per fatture ricevute nell'esercizio che da ricevere al 31.12.2025; si rileva un aumento pari a €/000 717 rispetto al 2024.

I Comitati che presentano, in valore, le posizioni più significative sono la Sicilia, Lombardia e Valle d'Aosta, riferite rispettivamente alle fatture da ricevere, debiti verso collaborazioni per i progetti territoriali e debiti verso fornitori per la manifestazione Trofeo Coni invernale

Le anticipazioni ricevute da terzi sono rappresentate dalle somme erogate a titolo di acconto da enti finanziatori (Regioni, Comuni, etc.) nell'ambito di contributi istituzionali assegnati ai Comitati.

La diminuzione di €/000 1.621 rispetto al 2024 è dovuto principalmente alle minori anticipazioni ricevute sui progetti territoriali, dall'utilizzo delle risorse e presentazione delle rendicontazioni di competenza sull'anno 2025 principalmente del comitato Sardegna e Friuli oltre che da €/000 372, restituite dal Comitato Sardegna alla regione Sardegna stessa.

Nella tabella che segue si riporta la situazione patrimoniale articolata per singolo Comitato Regionale.

STATO PATRIMONIALE COMITATI REGIONALI AL 31.12.2025 (valori in €)

COMITATI	IMMOBILIZZAZIONI			ATTIVO							PASSIVO								
	Mezzi, terreni e attrezzature	Fondo ammort.	Valore immobilizzazioni	Valore fondi lorde	Fondo svalutazione Crediti	Valore netto (6)	Crediti per c/correnti (7)	Totale crediti (8) = (7) + (6)	Disponibilità liquide	Rischi e risconti attivi	TOTALE ATTIVO	Patrimonio Netto al 31/12/2025 (1)	Ris. economica positiva (negativa) di Esercizio (2)	Patrimonio Netto al 31/12/2025 (3) = (1) + (2)	Debiti verso terzi	Fondo ammort. futuro	Anticipazioni ricevute	Rischi e risconti passivi	TOTALE PASSIVO
Abruzzo	RAAB		91.976			91.976	(81.840)	10.136	141.496		99.519	173.493	(131.588)	42.914	14.517				96.532
Basilicata	ROBC					0	204.020	204.020	11.737		215.757	204.368	630	203.738	10.644				214.382
Brescia	POBC		85.080			85.080	200.160	285.240	60.004		345.244	200.994	5.024	295.275	40.009				335.284
Calabria	RCOI		1.490			1.490	553.971	555.461	48.002		603.463	548.910	25.435	574.345	41.219				615.564
Campania	ROCM		0			0	95.514	95.514	22.972		117.506	75.396	14.228	89.624	22.002				111.626
Emilia Romagna	REEM		0			0	315.474	315.474	75.546		391.020	335.463	15.146	340.319	50.699				391.019
Friuli	RFVU		40.926			40.926	216.740	257.666	184.011		441.677	59.380	60.202	119.582	159.962		168.000		447.542
Lazio	RLAZ		79.423			79.423	14.740	94.163	15.395		109.558	126.010	46.775	172.785	44.787				157.572
Liguria	RLIG		12.003			12.003	127.174	139.177	74.078		213.255	160.682	27.129	187.811	25.443				213.254
Lombardia	RELB		854			854	1.138.905	1.139.759	70.041		1.209.800	887.520	39.365	926.885	240.914				1.167.799
Marche	RMAR		38.297			38.297	88.561	126.858	23.180		150.038	84.480	6.611	91.091	7.457				98.548
Molise	RMOL	21.752	(5.370)	14.677	(338)	15.761	33.347	49.108	10.789		59.897	139.459	14.963	154.422	11.007				165.429
Piemonte	RNPM		76.000			76.000	403.077	479.077	345.097		824.174	518.132	28.515	546.647	268.156				814.803
Puglia	RLPU		2.540			2.540	735.282	737.822	29.187		767.009	588.686	38.084	626.770	31.325				658.095
Sardegna	RSRD	61.090	(12.600)	31.490	(58.000)	23.490	261.947	285.437	263.200		548.637	1.205.645	212	1.205.857	131.977		1.020		1.337.827
Sicilia	RSIS		232.400			232.400	126.090	358.490	365.908		724.398	131.043	6.037	137.080	470.205				607.285
Toscana	RLTC		(12.093)			(12.093)	75.333	63.240	33.274		96.514	68.009	(3.679)	64.330	209.965				274.294
Trento	RETN		150.022			150.022	176.474	326.496	11.164		337.660	318.733	(11.882)	306.851	30.808				337.659
Umbria	REUM		0			0	341.404	341.404	24.979		366.383	217.264	28.967	246.231	88.152				334.383
Valle d'Aosta	RLVA		338.910			338.910	22.084	360.994	71.256		432.250	377.543	2.775	380.318	353.640				733.958
Veneto	REVN		40.000			40.000	371.472	411.472	82.011		493.483	305.180	18.400	323.580	169.973				493.553
TOTALE		72.342	(25.979)	48.367	(50.300)	1.581.111	6.319.690	7.498.781	2.114.420	-	9.603.548	6.603.633	298.524	6.902.157	2.521.188	-	176.133	-	9.667.548

Andamento economico dell'esercizio 2025

Conto economico per natura (valori in €/000)

CE PER NATURA - GENERALE valori in €/000	2025		2024		DELTA 2025- 2024
	Valori	%	Valori	%	
Contributi da Regioni, Province, Comuni, altri Enti	7.758	54,3%	7.502	60,9%	256
Contributi Stato da Sede Centrale ai Comitati	5.116	35,8%	3.747	30,4%	1.369
Diritti Amministrativi ril.par.verifica fin e conformità	529	3,7%	280	2,3%	249
Diritti Amministrativi ril. pareri tec.sportiva	290	2,0%	217	1,8%	73
Ricavi per quote partecipazione Educamp	237	1,7%	237	1,9%	(1)
Altri Ricavi	329	2,3%	297	2,4%	33
Proventi Finanziari OT	39	0,3%	48	0,4%	(9)
TOTALE CONTRIBUTI e RICAVI (A)	14.298		12.329		1.969
Contributi Erogati dal Comitato alle Soc.Sportive	4.856	34,6%	3.319	27,4%	1.537
Comp.si Collab.ni Tecnico Sport. Dilettantistiche	2.645	18,8%	2.038	16,8%	609
Costi riacdebitati da Sport e salute	50	0,4%	294	2,4%	(244)
Vitto, Alloggio e Viaggi terzi	1.866	13,3%	3.160	26,1%	(1.294)
Viaggio, vitto e alloggio Organi Com. Reg	302	2,1%	239	2,0%	63
Compensi Professionali	1.319	9,4%	948	7,8%	371
Altri Costi	1.152	8,2%	486	4,0%	666
Acquisto Materiale Sportivo e Divise	609	4,3%	157	1,3%	452
Rimborsi Spese Organi Territoriali	98	0,7%	66	0,5%	32
Rimborsi Spese Terzi	98	0,7%	33	0,3%	66
Compensi Collaborazioni Occasionali	334	2,4%	788	6,5%	(453)
Compensi Collaborazioni a Progetto	249	1,8%	232	1,9%	17
Oneri Previdenziali ed Assistenziali per Collabor.	133	0,9%	133	1,1%	0
Compenso Revisore dei Conti	25	0,2%	27	0,2%	(2)
Imposte e Tasse	55	0,4%	78	0,6%	(23)
Libri Riviste Materiale Didattico	0	0,0%	0	0,0%	0
Materiale vario e beni non capitalizzabili	12	0,1%	68	0,6%	(56)
Altri costi per serv.catering - OT	6	0,0%	8	0,1%	(3)
Assistenza Sanitaria	29	0,2%	0	0,0%	29
Spese di Rappresentanza	24	0,2%	15	0,1%	9
Riviste Pubblicazioni e Periodici	19	0,1%	3	0,0%	16
Stampati Brochure	32	0,2%	7	0,1%	25
Pulizia e Vigilanza	1	0,0%	6	0,0%	(5)
Spese per alimenti e bevande	0	0,0%	4	0,0%	(4)
Amm.to Mobili e arredi	4	0,0%	4	0,0%	0
Amm.to Macchine d'ufficio	2	0,0%	2	0,0%	0
Amm.to Apparecchiature specialistiche	4	0,0%	2	0,0%	2
Spese Postali	1	0,0%	1	0,0%	0
Spese e Commissioni Bancarie	1	0,0%	1	0,0%	0
Coppe e Medaglie (Materiale di Premiazione)	39	0,3%	5	0,0%	34
Manutenzioni Ordinarie	0	0,0%	1	0,0%	(0)
Svalutazione Crediti	50	0,4%	1	0,0%	50
Acquisto Materiale Consumo	20	0,1%	4	0,0%	17
Noleggio Attrezzature	2	0,0%	0	0,0%	2
Noleggio attrezzature non sportive	2	0,0%	0	0,0%	2
Oneri finanziari	0	0,0%	0	0,0%	(0)
TOTALE COSTI (B)	14.041		12.128		1.913
RIS. EC. D'ESERCIZIO (C) = (A) - (B)	257		201		56

*importi espressi in €/000

I contributi e ricavi registrano un aumento di €/000 1.969 (da €/000 12.329 ad €/000 14.298), dovuti principalmente ai maggiori contributi da Stato assegnati dalla sede centrale CONI (+ €/000 1.369) per lo svolgimento dei progetti Centri Coni e Trofeo Coni.

Le risorse raccolte direttamente dai Comitati a livello locale si compongono invece dei contributi assegnati da regioni/province/comuni/altri Enti, per €/000 7.758 che rappresentano il 54,3% del valore della produzione con un incremento pari a €/000 256 rispetto all'esercizio 2024.

L'aumento dei costi rispetto al 2024 è pari a €/000 1.913 (da €/000 12.128 ad €/000 14.041) ed ha riguardato principalmente l'aumento delle voci dei contributi erogati dai Comitati alle società sportive, dall' aumento delle collaborazioni sportive e dall' incremento della voce altri costi, a fronte di una diminuzione dei costi sulle collaborazioni occasionali, sul vitto e alloggio terzi nonché sui costi di riaddebito da Sport e Salute.

La voce contributi erogati alle società sportive e le spese per i compensi di lavoro sportivo sommati tra loro rappresentano circa il 53,4% del totale dei costi.

Nella tabella che segue si riporta il conto economico per natura articolato per singolo Comitato.

CE per natura (valori in €)

Nota integrativa al bilancio al 31.12.2025

COMMENTO AL RENDICONTO FINANZIARIO

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2025 ammontano ad €/000 37.285, in aumento rispetto al precedente esercizio, per €/000 4.611. Tale incremento è determinato dalla gestione operativa (che ha generato risorse per €/000 5.639 al netto degli esborsi riferiti alle attività legate agli investimenti (€/000 1.029).

In termini di composizione, le principali voci che compongono il prospetto di rendiconto finanziario 2025 sono date da:

- Contributi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (incassi di €/000 44.438), che accolgono esclusivamente il contributo ordinario statale assegnato al CONI nel 2025;
- Pagamenti a fornitori per acquisti di beni e servizi (pagamenti di €/000 42.686), di cui le principali componenti sono date dal Contratto di Servizio con Sport e salute S.p.A., Coninet (competenze 2025), dai pagamenti effettuati per le attività dei CPO e ISM e delle altre strutture e dei pagamenti di competenza dei Comitati Regionali;
- Pagamento al personale (€/000 7.541);
- Altre imposte/tributi liquidati nell'esercizio (€/000 10.900) di cui le principali sono date da restituzioni economie di Stato (€/000 1.326) e versamento imposte.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il finanziamento da parte dello Stato

Alla data di predisposizione del presente documento, risultano stanziati a favore del CONI contributi statali pari complessivamente a €/000 44.437, riferiti alla quota ordinaria 2025. Come già evidenziato in sede di Budget 2025, il contributo ordinario statale assegnato per gli esercizi 2024 e 2025 risulta inferiore rispetto all'importo di €/000 45.000 previsto dall'articolo 1, comma 630, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come successivamente modificato dall'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 29 gennaio 2021, n. 5, convertito, senza modificazioni, dalla legge 24 marzo 2021, n. 43. Tale differenza ha determinato, sui due esercizi 2024 e 2025, una minore contribuzione complessiva pari a €/000 1.126.

In tale contesto, assumono particolare rilievo alcune novità normative intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio, che rappresentano elementi positivi di prospettiva per il rafforzamento del finanziamento pubblico destinato al CONI. In particolare, l'art. 1, comma 737, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, Legge di bilancio 2026, ha modificato la disciplina previgente introducendo, a decorrere dal 2027, la destinazione al CONI di risorse pari a 55 milioni di euro annui, rispetto ai 45 milioni previsti per il 2026, con un incremento strutturale di 10 milioni di euro annui.

Ulteriore elemento di rilievo è rappresentato da quanto previsto dall'art. 1, commi 151 e 152, della medesima Legge 30 dicembre 2025, n. 199, che ha disposto l'introduzione del gioco numerico a totalizzatore nazionale denominato "Win For Italia Team", finalizzato al sostegno dei progetti olimpici dell'Italia Team. La norma prevede un montepremi pari al 65% della raccolta e la riassegnazione al capitolo MEF destinato al finanziamento del CONI della quota di prelievo erariale derivante dalla raccolta del gioco, al netto della quota spettante alle Regioni a statuto speciale, stimata in misura pari al 26,5% della raccolta. Sono in corso le attività propedeutiche alla regolazione del gioco mediante provvedimento direttoriale dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli.

Tali interventi normativi, pur non incidendo direttamente sulle risultanze dell'esercizio chiuso, confermano una prospettiva di rafforzamento e maggiore stabilizzazione delle risorse pubbliche destinate al CONI negli esercizi successivi.

Valutazione del progetto di riallocazione e razionalizzazione delle sedi territoriali CONI

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2025, il CONI ha avviato le valutazioni relative a un progetto di riallocazione e razionalizzazione delle proprie sedi territoriali, anche alla luce del progetto "SESTANTE" comunicato da Sport e Salute S.p.A., finalizzato alla riorganizzazione del patrimonio immobiliare e all'ottimizzazione degli spazi destinati agli Organismi Sportivi.

L'iniziativa assume particolare rilievo in quanto il CONI considera il presidio territoriale un elemento strategico per lo svolgimento della propria missione istituzionale, con particolare riferimento alla promozione dello sport, all'orientamento dei giovani, alla valorizzazione del talento e alla diffusione dei valori olimpici.

Il progetto prevede l'espletamento di verifiche tecniche, economiche e amministrative volte a individuare, ove possibile, soluzioni logistiche più efficienti e sostenibili, privilegiando immobili con costi inferiori rispetto a quelli precedentemente sostenuti, canoni omnicomprensivi, eventuali concessioni da

parte di Pubbliche Amministrazioni e forme di coabitazione o condivisione degli spazi con altri Organismi Sportivi.

Gli eventuali effetti economici, organizzativi e gestionali del nuovo assetto delle sedi territoriali saranno oggetto di successiva valutazione e riflessi nei bilanci degli esercizi futuri.

Pianta organica del CONI

Come già indicato nella Relazione sulla gestione, il CONI ha proceduto alla costituzione della propria pianta organica, dando attuazione alla procedura prevista dall'articolo 1, comma 917, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, nonché alle procedure di reclutamento previste per il pubblico impiego.

Il completamento della pianta organica è previsto nel corso dell'esercizio 2026, anche tenuto conto dei concorsi pubblici le cui procedure risultano concluse alla data di redazione del Bilancio 2025. Per effetto di tali procedure, si prevede che l'organico del CONI raggiunga, entro la fine dell'esercizio 2026, un numero complessivo pari a **165 unità**.

Le nuove risorse saranno destinate al rafforzamento dei presidi organizzativi che evidenziano maggiori esigenze operative e gestionali, con l'obiettivo di incrementare l'efficienza complessiva dell'Ente, migliorare la capacità di presidio dei processi interni e supportare in modo più efficace lo svolgimento delle funzioni istituzionali del CONI.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

L'esercizio 2025 si è chiuso con un **risultato economico negativo di €/000 6.344**.

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili regolarmente tenute e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Ente CONI, in conformità ai principi contabili ed ai criteri di valutazione di riferimento; pertanto, **si propone al Consiglio Nazionale del CONI di deliberare:**

- **l'approvazione del bilancio al 31.12.2025**, sottoposto agli organi del CONI nella composizione dello stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa;
- **di coprire il risultato economico negativo** mediante l'utilizzo delle riserve di utili portati a nuovo.

Nel complesso, pertanto, **il patrimonio netto dell'Ente, a seguito delle destinazioni di cui sopra, ammonterà a complessivi €/000 102.331 e sarà così composto:**

- capitale: €/000 34.372;
- riserve disponibili: €/000 43.606;
- utili portati a nuovo: €/000 24.353.

Roma, 16 giugno 2026
Il Segretario Generale del CONI



BILANCIO D'ESERCIZIO 2025

ALLEGATO 1

**Conto consuntivo in termini di cassa
predisposto in base al format di cui
al Decreto MEF 27 marzo 2013**



Il conto consuntivo in termini di cassa, articolato per missioni e programmi, di seguito riportato, è stato predisposto in ottemperanza alle disposizioni in materia di armonizzazione dei documenti contabili delle Pubbliche Amministrazioni (legge 196/2009, decreto legislativo 91 del 2011, decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, circolare MEF - RFS n. 35 del 2013).

ENTRATE

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0
II	Tributi	0
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	Contributi sociali e premi	0
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
I	Trasferimenti correnti	63.830.812
II	Trasferimenti correnti	63.830.812
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	62.963.389
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
III	Trasferimenti correnti da Imprese	
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	867.423
I	Entrate extratributarie	22.322.077
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	20.433.610
III	Vendita di beni	
III	Vendita di servizi	20.433.610
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
II	Interessi attivi	127.201
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	
III	Altri interessi attivi	127.201
II	Altre entrate da redditi da capitale	0
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi da capitale	
II	Rimborsi e altre entrate correnti	1.761.266
III	Indennizzi di assicurazione	
III	Rimborsi in entrata	
III	Altre entrate correnti n.a.c.	1.761.266

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate in conto capitale	0
II	Tributi in conto capitale	0
III	Altre imposte in conto capitale	
II	Contributi agli investimenti	0
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
III	Contributi agli investimenti da Imprese	
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazione pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0
III	Alienazione di beni materiali	
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Entrate entrate in conto capitale	0
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0
II	Alienazione di attività finanziarie	0
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Riscossione crediti di breve termine	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelievi da depositi bancari	

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Accensione Prestiti	0
II	Emissione di titoli obbligazionari	0
III	Emissione titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissione titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Accensione prestiti a breve termine	0
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	
II	Altre forme di indebitamento	0
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione Prestiti - Derivati	
I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	0
II	Entrate per partite di giro	0
III	Altre ritenute	
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	
III	Altre entrate per partite di giro	
II	Entrate per conto terzi	0
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni Pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
III	Depositi di/presso terzi	
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	
TOTALE GENERALE ENTRATE		86.152.889

USCITE

Livello	Descrizione codice economico	Classificazione per missioni - programmi - CODGOG			TOTALE SPESE
		Missione	Programma	Raggruppamento CODGOG 2° livello	
I	Spese correnti				(74.023.752)
II	Redditi da lavoro dipendente	032 - Giovani e sport	003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	(7.541.127)
III	Ritribuzioni lorde	032 - Giovani e sport	003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	(7.541.127)
III	Contributi sociali a carico dell'Ente				-
II	Imposte e tasse a carico dell'Ente	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(6.695.386)
III	Imposte e tasse a carico dell'Ente	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(6.695.386)
II	Acquisto di beni e servizi	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(42.685.573)
III	Acquisto di beni non sanitari				
III	Acquisto di beni sanitari				
III	Acquisto di servizi non sanitari	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(42.685.573)
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali				
II	Trasferimenti correnti	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(4.131.904)
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	-
III	Trasferimenti correnti a Famiglie				
III	Trasferimenti correnti a Imprese				
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(4.131.904)
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo				
II	Interessi passivi				-
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine				
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine				
III	Interessi su finanziamenti a breve termine				
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine				
III	Altri interessi passivi				
II	Altre spese per redditi da capitale				-
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita				
III	Diritti reali di godimento e servizi onerosi				
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.				-
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate				
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, etc.)				
III	Rimborsi di imposte in uscita				
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea				
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso				
II	Altre spese correnti	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(12.969.761)
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti				
III	Versamenti IVA a debito	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(5.620.418)
III	Premi di assicurazione				
III	Spese dovute a sanzioni				
III	Altre spese correnti n.a.c.	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(2.590.374)
III	Altre spese correnti n.a.c.	032 - Giovani e sport	003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	(4.758.970)

Classificazione per missioni - programmi - COGOG				
Livello	Descrizione codice economico	Missione	Programma	Raggruppamento COFOG 2° livello
I	Spese in conto capitale	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative
				(1.028.584)
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			
III	Tributi su lasciti e donazioni			
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente			
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative
				(1.028.584)
III	Beni materiali	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative
				(867.095)
III	Terreni e beni materiali non prodotti			
III	Beni immateriali	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative
				(161.489)
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario			
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario			
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario			
II	Contributi agli investimenti	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Pubbliche	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative
III	Contributi agli investimenti a Famiglie			
III	Contributi agli investimenti a Imprese			
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private			
III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo			
II	Trasferimenti in conto capitale			
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni Pubbliche			
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie			
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese			
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private			
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e al Resto del Mondo			
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Amministrazioni Pubbliche			
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie			
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso imprese			
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private			
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e al Resto del Mondo			
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni Pubbliche			
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie			
III	Altri trasferimenti in conto capitale a imprese			
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private			
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo			
II	Altre spese in conto capitale			
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale			
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.			

Livello	Descrizione codice economico	Classificazione per missioni - programmi - COGOG			TOTALE SPESE
		Missione	Programma	Raggruppamento COGOG 1° livello	
	Spese per incremento attività finanziarie				
II	Acquisizioni di attività finanziarie				
III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale				
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento				
III	Acquisizioni di titoli obbligazionari a breve termine				
III	Acquisizioni di titoli obbligazionari a medio-lungo termine				
II	Concessione crediti di breve termine				
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche				
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie				
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese				
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private				
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo				
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche				
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie				
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese				
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private				
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo				
II	Concessione crediti di medio-lungo termine				
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche				
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie				
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese				
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private				
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo				
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche				
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie				
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese				
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private				
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo				
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche				
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie				
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese				
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private				
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo				
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie				
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche				
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie				
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese				
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private				
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo				
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla Tesoreria Unica)				
III	Versamenti ai depositi bancari				

Livello	Descrizione codice economico	Classificazione per missioni - programmi - COGOG			TOTALE SPESE
		Missione	Programma	Raggruppamento COFOG 2° livello	
I	Rimborso prestiti				
II	Rimborso di titoli obbligazionari				
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine				
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine				
II	Rimborso prestiti a breve termine				
III	Rimborso finanziamenti a breve termine				
III	Chiusura anticipazioni				
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine				
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine				
II	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali				
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione				
II	Rimborso di altre forme di indebitamento				
III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario				
III	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione				
III	Rimborso Prestiti - Derivati				
I	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere				
I	Uscite per conto di terzi e partite di giro	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(6.489.722)
II	Uscite per partite di giro	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(6.489.722)
III	Versamenti di altre ritenute				
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(2.728.596)
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(3.761.126)
II	Altre uscite per partite di giro				
II	Uscite per conto terzi				
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi				
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni Pubbliche				
III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori				
III	Depositi di/prezzo terzi				
III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi				
III	Altre uscite per conto terzi				
I	TOTALE GENERALE USCITE				(81.542.057)
I	SALDO ENTRATE - USCITE				4.610.832



CONI



BILANCIO D'ESERCIZIO 2025

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO D'ESERCIZIO C.O.N.I. 2025

PREMESSA

Il bilancio d'esercizio 2025 del CONI è stato redatto sulla base dei principi della contabilità civilistico - patrimoniale opportunamente adeguati alla natura dell'Ente (ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità del CONI, emanato in applicazione dell'articolo 13, comma 1, lettera o), del decreto legislativo n. 419 del 1999).

Il bilancio del CONI è sottoposto, su base volontaria, alla revisione a cura della società KPMG S.p.A., la quale, in data odierna, ha trasmesso la propria relazione sull'attività svolta in relazione al bilancio 2025 CONI, senza formulare alcun rilievo.

Il Collegio, ferme rimanendo le risultanze del lavoro istruttorio svolto dalla suddetta società di revisione, svolge, comunque, una attività di controllo contabile al fine di esprimere un giudizio sul bilancio del CONI.

Il Collegio, nel corso dell'esercizio conclusosi al 31 dicembre 2025, ha pertanto svolto l'attività di vigilanza prevista dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 123 del 2011 e dall'articolo 11 dello statuto. In conformità a tali disposizioni, in particolare, il Collegio ha:

- a) accertato la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili;
- b) vigilato sull'osservanza delle leggi e dei regolamenti in materia amministrativa e contabile;
- c) esaminato i bilanci consuntivi e preventivi e predisposto le relative relazioni di accompagnamento;
- d) effettuato le verifiche di cassa, dei valori e dei titoli.

Per quanto concerne il valore del contributo dello Stato 2025 iscritto in contabilità, lo stesso è pari a € 44.437 quale contributo ordinario non vincolato (analogo a quello assegnato per l'esercizio 2024).

Per quanto riguarda i vincoli di finanza pubblica di cui alla legge n. 160 del 2019 (articolo 1, commi da 590 a 598), è stato accertato il rispetto da parte del CONI degli adempimenti e delle prescrizioni previste, con particolare riferimento:

- ai limiti alla spesa per acquisti beni e servizi (articolo 1, commi 591-593). Come indicato nell'apposita tabella della relazione sulla gestione, l'ammontare della spesa per acquisto beni e servizi è risultato inferiore al valore medio della stessa registrato nel periodo 2016-2018;
- al versamento al bilancio dello Stato dei risparmi di spesa (articolo 1, commi 594 e 595). Come indicato nell'apposita tabella della relazione sulla gestione, in applicazione delle disposizioni in esame il CONI ha accantonato e versato allo Stato la somma di € 1.327;

- alla disposizione di cui all'articolo 1 comma 596 in materia di compensi, gettoni di presenza ed ogni ulteriore emolumento (con esclusione dei rimborsi spese) spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo¹.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La nota integrativa espone i criteri di valutazione applicati, i quali non risultano modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

RISULTANZE

Il Bilancio 2025 è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed è corredato della relazione sulla gestione della Giunta Nazionale, che illustra i risultati conseguiti e i principali avvenimenti accaduti nel corso dell'esercizio. Compongono il bilancio, altresì, gli altri prospetti previsti dalle disposizioni di legge in materia di armonizzazione delle informazioni necessarie al consolidamento dei conti pubblici (legge n. 196 del 2009 e relativi decreti attuativi).

CONTO ECONOMICO

Il conto economico dell'esercizio 2025 si riassume nei dati indicati nella tabella seguente. Per finalità di confronto, sono altresì riportati i principali aggregati del conto economico 2024 e del *budget* assestato 2025.

dati in €/000	CONSUNTIVO 2025	CONSUNTIVO 2024	BDG ASS.TO 2025	Diff. CONS. 25/24	Diff. CONS/BDG 25
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	81.797	109.632	75.846	(27.835)	5.951
COSTO DELLA PRODUZIONE (B)	85.166	106.895	81.561	(21.729)	3.606
DELTA VALORE / COSTI PRODUZIONE (A-B)	(3.370)	2.736	(5.715)	(6.106)	2.345
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	77	195	0	(118)	77
RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D)	(3.293)	2.931	(5.715)	(6.224)	2.422
Imposte es., correnti, diff. te ed anticipate	3.051	3.415	3.300	(365)	(249)
AVANZO (DISAVANZO) ECON. ESERCIZIO	(6.344)	(484)	(9.015)	(5.859)	2.671

¹ Come riscontrato dalla nota integrativa e dalle deliberazioni assunte dalla Giunta Nazionale in materia, segnatamente la delibera della Giunta nazionale n. 320 del 1° agosto 2018, preceduta dalla comunicazione n. 64 del 14 giugno 2018 trasmessa dal CONI alla Presidenza del Consiglio dei ministri e al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, le indennità per i componenti di Giunta e Consiglio Nazionale e Collegio dei Revisori sono rimaste invariate dal 1998, per i Vicepresidenti dal 2003 e per il Presidente dal 2005, mentre l'importo lordo unitario dei gettoni di presenza risulta quello del 2005. Tali importi furono stabiliti con deliberazioni assunte dal CONI ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e furono sottoposte all'approvazione delle amministrazioni vigilanti.

Il risultato economico 2025, è negativo per -€/000 6.344; tale risultato è ascrivibile alla somma algebrica dei risultati economici delle aree gestionali; in particolare, i risultati negativi della gestione attività di Preparazione Olimpica, attività Centri di Preparazione Olimpica (CPO), Istituto di Medicina Scienza dello Sport e, in minor misura, Comitati Regionali, vengono controbilanciati da risultati positivi delle altre gestioni dell'Ente (attività istituzionali svolte a livello centrale e gestione marketing - MKT). Come indicato nella Relazione della gestione, con riferimento al risultato economico 2025 emerge un miglioramento rispetto alle stime riportate nel provvedimento di rimodulazione 2025. La rimodulazione del Budget 2025, infatti, stimava una perdita di €/000 9.015 per effetto dei maggiori costi operativi, in particolare quelli legati ai servizi e ai CPO non compensati da corrispondenti aumenti dei ricavi.

In sede di chiusura il CONI è riuscito a chiudere l'esercizio 2025 con una perdita più contenuta e in particolare, con un risultato ante imposte pari a -€ 3.293; tale risultato conferma nuovamente come l'Ente, adottati – nell'ambito dell'attuale perimetro di competenze - una politica di razionalizzazione delle spese di funzionamento e delle attività istituzionali.

Si evidenzia che il risultato economico negativo dell'esercizio 2025, in miglioramento rispetto alle previsioni aggiornate, conferma la presenza di squilibri connessi alla gestione di asset strategici, in particolare CPO, Preparazione Olimpica e Istituto di Medicina e Scienza dello Sport, squilibri, tuttavia, legati anche all'erogazione di servizi resi agli organismi sportivi non del tutto remunerativi. Tali squilibri sono stati solo parzialmente compensati dai risultati positivi della gestione centrale e dell'area Marketing.

In tale contesto, si conferma, pertanto, l'esigenza che siano assicurate, a carattere strutturale, adeguate risorse tenuto conto del perimetro delle funzioni istituzionali del CONI e in modo da garantire l'equilibrio economico, la programmazione di medio-lungo periodo e il mantenimento in efficienza e sicurezza degli asset dell'Ente. A tal fine, si ricorda che a differenza di quanto previsto per l'esercizio 2025, a decorrere dal 2027, il quadro dei trasferimenti da parte dello Stato sarà incrementato, in via permanente, per espressa previsione normativa, nella misura di **€/000 10.000 annui**. Inoltre, l'Ente potrà contare sulle ulteriori risorse che potranno derivare dall'assegnazione dei proventi del gioco "Win for Italia Team"; in questo quadro, comunque, deve restare fermo l'impegno dell'Ente a una gestione improntata a prudenza, sostenibilità finanziaria e razionalizzazione della spesa.

Analizzando, invece, le risultanze economiche 2025 e confrontando le stesse con quelle dell'esercizio precedente emerge un peggioramento del risultato "operativo". Tale confronto deve tuttavia essere letto tenendo conto della diversa natura dei due esercizi: il 2024 è stato caratterizzato

da componenti economiche straordinarie e non ricorrenti connesse alla partecipazione ai Giochi Olimpici di Parigi 2024, che hanno inciso sia sui ricavi sia sui costi; il 2025 rappresenta invece un esercizio *post olimpico*, con caratteri maggiormente riconducibili alla gestione ordinaria dell'Ente e agli anni di preparazione dei successivi appuntamenti olimpici.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per effetto del suddetto risultato economico positivo il patrimonio netto del CONI evidenzia un decremento contenuto, passando da €/000 108.675 ad €/000 102.331 (- €/000 6.344).

ATTIVITA' DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2025 ha verificato che l'attività degli organi di governo e del *management* dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando alle riunioni della Giunta Nazionale e del Consiglio Nazionale del CONI.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, ha proceduto a:

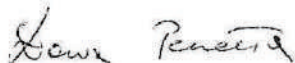
- a) attestare la corrispondenza del bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili;
- b) verificare l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- c) constatare, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti;
- d) accertare l'equilibrio di bilancio.

Alla luce delle suddette premesse, il Collegio, per i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione, da parte del Consiglio, del bilancio dell'esercizio 2025 del Comitato Olimpico Nazionale Italiano. Allo stesso tempo il Collegio, preso atto dell'incremento delle risorse trasferite dallo Stato a decorrere dall'anno 2027, invita l'Ente a valutare, altresì, l'adeguatezza delle risorse proprie tenuto conto dei rilevanti compiti assegnati, anche adottando specifici provvedimenti amministrativi di competenza volti a perseguire l'equilibrio di bilancio.

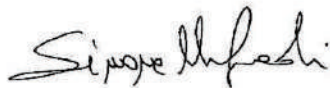
Roma, 26 giugno 2026

I REVISORI

F.to Daria Perrotta



F.to Simone Manfredi



F.to Giuseppe Mongiello

